

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 febbraio 2008

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Palazzo Reale

Le Residenze reali del Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 17 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 99 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 101 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 135 Comunicati

- 142 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو  
sul C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 - TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite  
postagiرو on-line indicando  
C.C. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363*

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

**Di particolare interesse in questo numero:****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 38-8158**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza Regionale. pag. 76

**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 33-8192**

L.R. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale 'Piemontese nel Mondo'. Edizione 2008". Bando di concorso. pag. 97

**Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, articolo 36, delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione). pag. 135

**Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Avviso di adozione della "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rete idrografica minore della Regione Piemonte (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183)". pag. 136

**Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Avviso di adozione della "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183)". pag. 139

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento contenente la Raccolta delle Leggi e dei Regolamenti dell'anno 2007;

2° Supplemento contenente Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Decreti del Presidente del Consiglio Regionale, Deliberazioni della Giunta Regionale, Deliberazioni del Consiglio Regionale, Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, Determinazioni dei Dirigenti.

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 28 dicembre 2007, n. 28-7958	pag. 17
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 2-8123	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 3-8124	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 4-8125	pag. 68
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 5-8126	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 6-8127	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 7-8128	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 8-8129	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 9-8130	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 10-8131	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 13-8134	pag. 69
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 15-8136	pag. 70
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 16-8137	pag. 72
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 17-8138	pag. 72
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 18-8139	pag. 72
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 20-8141	pag. 72
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 21-8142	pag. 73
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 23-8144	pag. 73
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 24-8145	pag. 73
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 27-8148	pag. 73
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 28-8149	pag. 74
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 30-8150	pag. 74
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 31-8151	pag. 74
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 33-8153	pag. 74
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 34-8154	pag. 75
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 35-8155	pag. 75
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 36-8156	pag. 75
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 38-8158	pag. 76
D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 39-8159	pag. 77

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 20-8179	pag. 77
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 21-8180	pag. 81
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 22-8181	pag. 86
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 33-8192	pag. 97
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 40-8198	pag. 98
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 41-8199	pag. 98

### DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 febbraio 2008, n. 2800/DA1701	pag. 99
---	---------

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 143 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Consiglio regionale

Codice DB0300/DB0301 D.D. 9 gennaio 2008, n. 0001/0001	pag. 101
Codice DB0300/DB0301 D.D. 9 gennaio 2008, n. 0002/0002	pag. 101
Codice DB0300 D.D. 9 gennaio 2008, n. 0003/0003	pag. 101
Codice DB0300/DB0304 D.D. 9 gennaio 2008, n. 0004/0004	pag. 102
Codice DB0300/DB0304 D.D. 9 gennaio 2008, n. 0005/0005	pag. 102
Codice DB0400/DB0402 D.D. 10 gennaio 2008, n. 0006/0001	pag. 102
Codice DB0400 D.D. 10 gennaio 2008, n. 0007/0002	pag. 102
Codice DB0400/DB0402 D.D. 10 gennaio 2008, n. 0008/0003	pag. 102
Codice DB0300/DB0304 D.D. 14 gennaio 2008, n. 0009/0006	pag. 103
Codice DB0300/DB0304 D.D. 15 gennaio 2008, n. 0010/0007	pag. 103

Codice DB0300/DB0304 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0011/0008	pag. 103	Codice SF5 D.D. 14 febbraio 2008, n. 11	pag. 110
Codice DB0200/DB0201 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0012/0001	pag. 103	Codice DA0603 D.D. 7 febbraio 2008, n. 13	pag. 111
Codice DB0300/DB0301 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0013/0009	pag. 104	Codice DA0603 D.D. 24 ottobre 2007, n. 18	pag. 111
Codice DB0300/DB0301 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0014/0010	pag. 104	Codice DA0603 D.D. 24 ottobre 2007, n. 19	pag. 111
Codice DB0300/DB0301 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0015/0011	pag. 104	Codice DA0601 D.D. 25 ottobre 2007, n. 20	pag. 112
Codice DB0100 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0016/0001	pag. 104	Codice DA0601 D.D. 30 ottobre 2007, n. 24	pag. 112
Codice DB0300/DB0302 D.D. 16 gennaio 2008, n. 0017/0012	pag. 104	Codice DA0603 D.D. 31 ottobre 2007, n. 25	pag. 112
Codice DB0100/DB0101 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0018/0002	pag. 104	Codice DA0603 D.D. 31 ottobre 2007, n. 26	pag. 113
Codice DB0300 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0019/0013	pag. 105	Codice DA0603 D.D. 7 novembre 2007, n. 29	pag. 114
Codice DB0300 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0020/0014	pag. 105	Codice DA0603 D.D. 9 novembre 2007, n. 31	pag. 114
Codice DB0300 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0021/0015	pag. 105	Codice DA0601 D.D. 9 novembre 2007, n. 33	pag. 114
<b>Giunta regionale</b>		Codice DA0601 D.D. 9 novembre 2007, n. 34	pag. 115
Codice S4 D.D. 10 settembre 2007, n. 50	pag. 105	Codice DA0603 D.D. 12 novembre 2007, n. 35	pag. 115
Codice S4 D.D. 10 settembre 2007, n. 51	pag. 106	Codice DA0603 D.D. 12 novembre 2007, n. 36	pag. 115
Codice S4 D.D. 18 settembre 2007, n. 52	pag. 106	Codice DA0603 D.D. 13 novembre 2007, n. 37	pag. 116
Codice S4 D.D. 19 settembre 2007, n. 53	pag. 106	Codice DA0601 D.D. 13 novembre 2007, n. 38	pag. 116
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 54	pag. 107	Codice DA0601 D.D. 13 novembre 2007, n. 39	pag. 116
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 55	pag. 108	Codice DA0601 D.D. 13 novembre 2007, n. 40	pag. 116
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 56	pag. 108	Codice DA0601 D.D. 14 novembre 2007, n. 41	pag. 117
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 57	pag. 108	Codice DA0602 D.D. 15 novembre 2007, n. 42	pag. 117
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 58	pag. 109	Codice DA0601 D.D. 15 novembre 2007, n. 44	pag. 117
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 59	pag. 109	Codice DA0601 D.D. 15 novembre 2007, n. 45	pag. 117
Codice S4 D.D. 20 settembre 2007, n. 60	pag. 109	Codice DA0601 D.D. 15 novembre 2007, n. 46	pag. 118
Codice S4 D.D. 21 settembre 2007, n. 61	pag. 110	Codice DA0601 D.D. 15 novembre 2007, n. 47	pag. 118



Codice DA0601 D.D. 15 novembre 2007, n. 48	pag. 118	Codice SA0100 D.D. 26 ottobre 2007, n. 9	pag. 127
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 50	pag. 118	Codice SA0100 D.D. 29 ottobre 2007, n. 10	pag. 128
Codice DA0601 D.D. 19 novembre 2007, n. 51	pag. 119	Codice SA0100 D.D. 29 ottobre 2007, n. 11	pag. 128
Codice DA0601 D.D. 19 novembre 2007, n. 52	pag. 119	Codice SA0100 D.D. 31 ottobre 2007, n. 12	pag. 128
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 53	pag. 119	Codice SA0104 D.D. 15 novembre 2007, n. 15	pag. 128
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 54	pag. 120	Codice SA0100 D.D. 26 novembre 2007, n. 19	pag. 128
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 55	pag. 120	Codice SA0100 D.D. 26 novembre 2007, n. 20	pag. 129
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 56	pag. 120	Codice SA0100 D.D. 26 novembre 2007, n. 21	pag. 129
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 57	pag. 120	Codice SA0100 D.D. 26 novembre 2007, n. 22	pag. 130
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 58	pag. 121	Codice SA0104 D.D. 28 novembre 2007, n. 26	pag. 130
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 59	pag. 121	Codice SA0104 D.D. 28 novembre 2007, n. 27	pag. 130
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 60	pag. 121	Codice SA0104 D.D. 28 novembre 2007, n. 28	pag. 131
Codice DA0603 D.D. 19 novembre 2007, n. 61	pag. 122	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 52	pag. 131
Codice DA0603 D.D. 20 novembre 2007, n. 62	pag. 122	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 53	pag. 131
Codice DA0603 D.D. 20 novembre 2007, n. 63	pag. 123	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 54	pag. 132
Codice DA0603 D.D. 20 novembre 2007, n. 64	pag. 123	Codice SA0104 D.D. 29 novembre 2007, n. 55	pag. 132
Codice DA0603 D.D. 20 novembre 2007, n. 65	pag. 124	Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 70	pag. 133
Codice DA2003 D.D. 7 dicembre 2007, n. 241	pag. 124	Codice SA0104 D.D. 30 novembre 2007, n. 71	pag. 133
Codice DA2000 D.D. 31 dicembre 2007, n. 286	pag. 124	Codice SA0104 D.D. 19 dicembre 2007, n. 83	pag. 134
Codice SA0100 D.D. 5 ottobre 2007, n. 1	pag. 125	Codice SA0104 D.D. 19 dicembre 2007, n. 84	pag. 134
Codice SA0100 D.D. 5 ottobre 2007, n. 2	pag. 126	Codice SA0200 D.D. 22 ottobre 2007, n. 1	pag. 134
Codice SA0100 D.D. 10 ottobre 2007, n. 3	pag. 126		
Codice SA0100 D.D. 24 ottobre 2007, n. 7	pag. 127		
Codice SA0100 D.D. 25 ottobre 2007, n. 8	pag. 127		

## COMUNICATI

Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste pag. 135

Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste pag. 136

Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste pag. 139

Regione Piemonte  
Direzione Attività produttive  
Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato pag. 141

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 10 dicembre 2007, n. 174 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 11 dicembre 2007, n. 175 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 14 dicembre 2007, n. 176 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 17 dicembre 2007, n. 177 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 178 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 179 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 180 pag. 142

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 10 dicembre 2007, n. 173 pag. 142

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

### INDICE SISTEMATICO

#### AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

##### D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 33-8192

L.R. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale 'Piemontese nel Mondo'. Edizione 2008". Bando di concorso. pag. 97

##### Codice SA0104

##### D.D. 28 novembre 2007, n. 26

Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo 17546/07 quale adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (Acc. n.101986). pag. 130

##### Codice SA0104

##### D.D. 28 novembre 2007, n. 27

Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 17606/07 come contributo al programma di interventi dell'Istituto Paraleli - Istituto del Mediterraneo del nord Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo. pag. 130

##### Codice SA0104

##### D.D. 28 novembre 2007, n. 28

Impegno di spesa di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546/07 quale adesione della Regione Piemonte al Comitato Italiano Citta' Unite per l'anno 2007 (101985/06) pag. 131

##### Codice SA0104

##### D.D. 29 novembre 2007, n. 52

Impegno di euro 45.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101759) per l'assistenza tecnica al progetto agro - forestale in Peru' (Regione di Amazonas). pag. 131

##### Codice SA0104

##### D.D. 29 novembre 2007, n. 53

Impegno di euro 75.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101992) per l'affidamento all'I.P.L.A. S.p.a di incarichi di supporto tecnico alla cooperazione internazionale con i paesi emergenti per l'anno 2007. pag. 131

##### Codice SA0104

##### D.D. 29 novembre 2007, n. 54

Impegno di euro 25.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101992) a favore dell'I.P.L.A. S.p.a. per l'assistenza tecnica al progetto di vivaistica in Cina - Provincia del Sichuan. pag. 132

##### Codice SA0104

##### D.D. 29 novembre 2007, n. 55

Impegno di euro 70.000,00 sul capitolo 17541/07 (Acc. n. 101991) per il finanziamento del progetto "Cento Citta' per Cento Progetti per il Brasile" a favore del Comune di Torino . pag. 132

##### Codice SA0104

##### D.D. 30 novembre 2007, n. 70

L.R. 50/94 - Impegno di Euro 27.000,00 sul capitolo 17541 (acc.101991) a favore dell'Associazione Provinciale Allevatori (APA) per il progetto di "Assistenza tecnica per il miglioramento dell'allevamento caprino nella provincia del Sichuan-Cina" pag. 133

**Codice SA0104****D.D. 30 novembre 2007, n. 71**

L.R. 50/94 - Impegno di Euro sul capitolo 17541/07 (acc. 101991) a favore dell'Ortofruit Italia Soc.Agr.Coop. per il progetto "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata negli Stati di Rio de Janeiro" pag. 133

**Codice SA0104****D.D. 19 dicembre 2007, n. 83**

Impegno di euro 270.000,00 sul capitolo 17541/07 per il progetto Antenne Piemonte 2007/2008. pag. 134

**Codice SA0104****D.D. 19 dicembre 2007, n. 84**

Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 17541/07 (Acc. n. 101991) per la realizzazione del progetto "Giovani Mineiri" in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Governo dello Stato di Minas Gerais (Brasile) pag. 134

**AGRICOLTURA****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 38-8158**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza Regionale. pag. 76

**COMMERCIO****Deliberazione della Conferenza dei Servizi  
7 febbraio 2008, n. 2800/DA1701**

Comune di Nichelino (To) - Soc. Campi di Vinovo Spa - Applicazione art. 15 comma 10bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.2.2008. pag. 99

**COMUNICAZIONE****Codice DA0603****D.D. 24 ottobre 2007, n. 18**

Rettifica determina n. 8 del 17.10.2007 pag. 111

**Codice DA0603****D.D. 24 ottobre 2007, n. 19**

DGR n. 2-7061 del 15.10.2007 Realizzazione materiale editoriale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 26.138,76 cap.11379/07 pag. 111

**Codice DA0601****D.D. 25 ottobre 2007, n. 20**

Organizzazione e impegno parziale delle spese per la Giornata della Protezione Civile 2007 - Spesa Euro 6.673,50 Cap. 12704/07 pag. 112

**Codice DA0601****D.D. 30 ottobre 2007, n. 24**

Determinazione n. 343 del 28.2.2007. Ulteriore spesa Euro 165,04= Cap. 12641/2007. pag. 112

**Codice DA0603****D.D. 31 ottobre 2007, n. 25**

D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007 e O.d.G. Consiglio Regionale n. 496 del 22.04.1997. Giornata Regionale Protezione Civile 5 novembre. Tour Protezione Civile. Affidamenti di incarico. Spesa Euro 113.164,00. Cap. 12704/2007 A.n. 101593. pag. 112

**Codice DA0603****D.D. 31 ottobre 2007, n. 26**

DGR n. 2-7061 del 15-10-2007, n. 5-7023 del 8-10-2007 e n. 4-7022 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte alla Conferenza Nazionale "Asita" di Torino ed al salone Europeo della comunicazione "Compa" di Bologna. Spesa di Euro 45.000,00.= capitoli vari pag. 113

**Codice DA0603****D.D. 7 novembre 2007, n. 29**

DGR n. 4-7022 del 8-10-2007. Liquidazione fatture. Spesa di Euro 3.288,46.= capitolo 13630 accantonamento n. 101494 del bilancio 2007. pag. 114

**Codice DA0603****D.D. 9 novembre 2007, n. 31**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Organizzazione convention Agenzie di Viaggio e Tour Operators nord e centro Italia a Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 45.000,00 cap.13530/07 pag. 114

**Codice DA0601****D.D. 9 novembre 2007, n. 33**

Organizzazione in collaborazione con il Consiglio Regionale della Terza Conferenza Internazionale dei Piemontesi nel mondo. Torino 16 - 17 novembre 2007. Spesa Euro 9.280,20= Cap. 13084/2007. pag. 114

**Codice DA0601****D.D. 9 novembre 2007, n. 34**

Iniziative varie. Acquisizione ingressi Reggia di Venaria Reale. Spesa Euro 3.900,00= Cap. 13084/2007. pag. 115

**Codice DA0603****D.D. 12 novembre 2007, n. 35**

Dgr n. 4-7022 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Restructura 2007. Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 8.448,00.= . capitolo 13530/2007 del bilancio 2007. pag. 115

**Codice DA0603****D.D. 12 novembre 2007, n. 36**

DGR n. 84-7205 del 22-10-2007. Organizzazione della mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 15.000,00.= capitolo 13245/2007. pag. 115

**Codice DA0603****D.D. 13 novembre 2007, n. 37**

DGR n. 84-7205 del 22-10-2007. Mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Adempimenti tecnico organizzativi. Spesa di Euro 19.832,40.= capitolo 13245/2007. pag. 116



**Codice DA0601****D.D. 13 novembre 2007, n. 38**

Restructura 2007 - Convegno dal titolo "Paesaggio sostenibile" 29 novembre prossimo . Spesa Euro 1.485,00== Cap. 13084/2007. pag. 116

**Codice DA0601****D.D. 13 novembre 2007, n. 39**

Seminario "Manutenzione del territorio montano: esperienze e proposte operative" - 12 dicembre corrente Centro Incontri della Regione Piemonte - Spesa Euro 4.400,00= Cap. 13084/2007. pag. 116

**Codice DA0601****D.D. 13 novembre 2007, n. 40**

Seminario "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo" 26 novembre 2007 - Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 990,00= Cap. 12294/07. pag. 116

**Codice DA0601****D.D. 14 novembre 2007, n. 41**

Spese organizzative per le celebrazioni del decennale del programma "Piemonte- Sahel: insieme per lo sviluppo" Euro 23.570,00= Capitoli vari. pag. 117

**Codice DA0602****D.D. 15 novembre 2007, n. 42**

Noleggio di un gobbo elettronico per la realizzazione di due videointerviste. Spesa Euro 720,00. Cap. 11524,00 pag. 117

**Codice DA0601****D.D. 15 novembre 2007, n. 44**

Rinnovo permessi di transito in zona a traffico limitato. Spesa Euro 700,00= Cap. 13145/2007. pag. 117

**Codice DA0601****D.D. 15 novembre 2007, n. 45**

Acquisto materiale da utilizzare in occasione del Concorso Calcio domani e per incontri con le Scuole piemontesi. Spesa Euro 14.472,00= Cap. 12666/2007. pag. 117

**Codice DA0601****D.D. 15 novembre 2007, n. 46**

Integrazione determinazione n. 155 del 24.4.2007 per un ammontare di Euro 20.000,00= Cap. 13084/2007. pag. 118

**Codice DA0601****D.D. 15 novembre 2007, n. 47**

Organizzazione convegno "La stagione delle Riforme degli Enti Locali". Torino 19 dicembre 2007. Spesa Euro 6.600,00= Cap. 13084/2007. pag. 118

**Codice DA0601****D.D. 15 novembre 2007, n. 48**

Rimborso forfettario spese per utilizzo Galleria di Diana in occasione della Conferenza Internazionale Shaping our Future. Torino 16 novembre 2007. Spesa Euro 7.000,00= Cap. 13084/2007. pag. 118

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 50**

DGR n. 2-7125 del 22-10-2007. Ristrutturazione della sede della Regione Piemonte a Bruxelles. Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 47.311,21.= capitolo 20260/2007. pag. 118

**Codice DA0601****D.D. 19 novembre 2007, n. 51**

Spese organizzative per il Seminario dal titolo "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo" 26 novembre Centro Incontri della regione Piemonte - Spesa Euro 875,00= CAP. 12294/2007 pag. 119

**Codice DA0601****D.D. 19 novembre 2007, n. 52**

Organizzazione riunione del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Torino 13 dicembre 2007. Spesa Euro 12.222,00= Cap. vari pag. 119

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 53**

Determinazione n. 31 del 9.11.2007. Integrazione spese per Convention Agenzie di viaggio a La Reggia di Venaria Reale. Spesa di euro 15.000,00 cap.11524/07. pag. 119

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 54**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Azioni di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione dei prodotti tipici e d'eccellenza del Piemonte. Spesa di euro 50.000,00 cap. 11524/07 pag. 120

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 55**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 InfoPiemonte iniziative di comunicazione istituzionale. Spesa di euro 30.000,00 cap. 11524/07. pag. 120

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 56**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziative di comunicazione a favore dell'iniziativa "Lo mejor de la gastronomia" Spesa di euro 34.000,00 cap. 11524/07 pag. 120

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 57**

DGR n. 5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione relativa ad integrazione portale Piemontefeel. Spesa di euro 12.000,00 cap.11524/07. pag. 120

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 58**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Realizzazione materiale editoriale: testi e traduzioni. Spesa di euro 17.600,00 cap. 11379/07 pag. 121

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 59**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio piemontese e dei suoi prodotti d'eccellenza. Spesa di euro 48.200,00 cap. 11524/07.

pag. 121

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 60**

DGR 58-7286 e 75-7302 del 29.10.2007 Adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di azioni di comunicazione sull'orientamento e sull'affidamento familiare - affidamento incarichi - spesa di euro 190.000 (capp. e acc. vari)

pag. 121

**Codice DA0603****D.D. 19 novembre 2007, n. 61**

DGR 32-7351 del 5.11.2007 Iniziative di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione sul tema dei diritti e per il 2007 anno europeo delle pari opportunità per tutti - affidamento incarichi - spesa di euro 355.000,00

pag. 122

**Codice DA0603****D.D. 20 novembre 2007, n. 62**

DGR n. 5-7023 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Ecolife di Biella. Spesa di Euro 8.940,00.= capitolo 13595/2007.

pag. 122

**Codice DA0603****D.D. 20 novembre 2007, n. 63**

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione rivolta al mercato tedesco e finalizzata alla promozione de La Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 25.304,80 cap. 11524/07.

pag. 123

**Codice DA0603****D.D. 20 novembre 2007, n. 64**

DGR n. 84-7205 del 22-10-2007; n. 1-5106 del 22-1-2007; n. 71-7440 del 12-11-2007. Mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Allestimenti e grafica. Spesa di Euro 145.167,60.= capitoli vari.

pag. 123

**Codice DA0603****D.D. 20 novembre 2007, n. 65**

DGR 64-7187 e 75-7198 del 22.10.2007 Adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del catalogo del turismo scolastico piemontese da mettere on line il 1 dicembre 2007 ed alle azioni promozionali per l'adattamento della campagna di comunicazione istituzionale al prodotto turistico invernale per il mese di Dicembre 2007 nel circuito Grandi Stazioni - affidamento incarichi - spesa di euro 80.000 (capp. e acc. vari).

pag. 124

**CONSIGLIO REGIONALE****Codice DB0300/DB0301****D.D. 9 gennaio 2008, n. 0001/0001**

Presa d'atto della composizione dell'Ufficio di Presidenza, della costituzione del nuovo gruppo consiliare "Partito Democratico", e della variazione della denominazione del gruppo Forza Italia, ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.

pag. 101

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 9 gennaio 2008, n. 0002/0002**

Presa d'atto della costituzione del gruppo consiliare "Socialisti e Liberali". Presidente del gruppo consigliere Riccardo Nicotra, ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.

pag. 101

**Codice DB0300****D.D. 9 gennaio 2008, n. 0003/0003**

Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 modello Emblema confortronic. Affidamento del servizio a Lease Plan Italia S.p.a. - Sesto San Giovanni - (Mi) per mesi quattro e per un importo presunto di euro 9.324,00, oltre IVA.

pag. 101

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 9 gennaio 2008, n. 0004/0004**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto dicembre 2007.

pag. 102

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 9 gennaio 2008, n. 0005/0005**

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Bonanno Giovanna e Raimondi Luca, assegnati alla Direzione Amministrazione e Personale al corso "regole e nuova modulistica per le comunicazioni ai centri per l'impiego e altre novità del lavoro" organizzato dalla Ita S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 1.441,81- cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007.

pag. 102

**Codice DB0400/DB0402****D.D. 10 gennaio 2008, n. 0006/0001**

Stampa del trentesimo tascabile di Palazzo Lascaris - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone.

pag. 102

**Codice DB0400****D.D. 10 gennaio 2008, n. 0007/0002**

Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte - Settore Comunicazione (URP) - per una studentessa iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione.

pag. 102

**Codice DB0400/DB0402****D.D. 10 gennaio 2008, n. 0008/0003**

Disposizioni per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni".

pag. 102

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 14 gennaio 2008, n. 0009/0006**

Rettifica della determinazione n. 778/d3s4 del 13/12/2007. Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Giuva Barbara in sostituzione della sig.ra Di Napoli Linda, al corso "Il regolamento interno per la disciplina delle missioni dei pubblici dipendenti" organizzato dalla Ita S.p.a. pag. 103

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 15 gennaio 2008, n. 0010/0007**

Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo all'esercizio 2008. pag. 103

**Codice DB0300/DB0304****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0011/0008**

Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla direzione Amministrazione e personale al corso "Estimo immobiliare" organizzato dal Led-laboratorio regionale di economia della distribuzione. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 651,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008. pag. 103

**Codice DB0200/DB0201****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0012/0001**

Servizio di regia tecnica a supporto di una seduta di consultazione fuori sede (Novara) della II Commissione consiliare per il 25 gennaio 2008 - Affidamento alla Ditta Immagina s.r.l. di Novara - Impegno di spesa di euro 300,00 o.f.c. sul cap. 3020, art. 4, esercizio finanziario 2008. pag. 103

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0013/0009**

Corresponsione degli assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri regionali e degli aventi diritto per il periodo gennaio-dicembre 2008. Impegno di spesa per l'anno in corso. Euro 7.600.000,00 - cap. 1030 art. 5. pag. 104

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0014/0010**

Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 5.000.000,00 sul cap. 1030, art. 2 del bilancio del Consiglio regionale anno 2008. pag. 104

**Codice DB0300/DB0301****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0015/0011**

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato. Impegno di spesa di euro 181.041,53 sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2008. pag. 104

**Codice DB0100****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0016/0001**

Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'ufficio del Difensore civico per l'anno 2008. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010-art. 4 bilancio c.r. esercizio finanziario 2008 (acs). pag. 104

**Codice DB0300/DB0302****D.D. 16 gennaio 2008, n. 0017/0012**

Rendiconto delle spese, effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, nel mese di dicembre 2007. Approvazione e reintegro. pag. 104

**Codice DB0100/DB0101****D.D. 17 gennaio 2008, n. 0018/0002**

Corresponsione indennità ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di euro 395,82 sul capitolo 6010 - art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008, ad integrazione della somma precedentemente impegnata con determinazione n. 180/d1 del 7.03.2007. pag. 104

**Codice DB0300****D.D. 17 gennaio 2008, n. 0019/0013**

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da frigorista all'impresa C.R.F. di Di Giorgi Giacomo e C. Sas con sede in Torino. pag. 105

**Codice DB0300****D.D. 17 gennaio 2008, n. 0020/0014**

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Mantoan Sas di Mantoan Andrea Giuseppe & C. pag. 105

**Codice DB0300****D.D. 17 gennaio 2008, n. 0021/0015**

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio spurgo fognature all'impresa Nicola Servizi Srl con sede in Leini. pag. 105

**CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE**

*Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.*

**Codice SF5****D.D. 14 febbraio 2008, n. 11**

Progetto Monitoraggio A.P.Q. relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 18/05/2001, al I Atto Integrativo del 26/10/2006 e al II Atto Integrativo del 26/06/2007. Incarico di assistenza tecnica ai sensi del punto 1.2.2 della Delibera CIPE 17 del 9.5.2003, in favore della Dott.ssa Francesca Cassano. Impegno di spesa di 26.000,00 Euro Cap. 139374 Assegnazione 100257 D.G.R. 17-7987/2008 pag. 110

**Codice DA0603****D.D. 7 febbraio 2008, n. 13**

Proroga dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Mariangela Frualdo. Spesa di euro 22.200,00 cap.127379/08 pag. 111

**Codice SA0100****D.D. 24 ottobre 2007, n. 7**

Legge 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Affidamento, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio, al Prof. Rosario Ferrara di consulenza per l'elaborazione di proposte sugli strumenti di semplificazione previsti dalla legge n. 241/90 e la l.r. n. 7/05 attuabili ad opera dei vari livelli di governo operanti in ambito regionale. pag. 127

**CONTENZIOSO****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 21-8142**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per accertare l'inesistenza dei presupposti per il pagamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava. pag. 73

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 35-8155**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte promosso da (omissis) per l'annullamento della determinazione n. 132 del 20.11.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona. pag. 75

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 36-8156**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 66 del 30.10.2007 della Direzione Turismo, Commercio e Sport. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto. pag. 75

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 39-8159**

Autorizzazione a proporre appello innanzi alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza del Tribunale di Torino n. 7670/07. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Scisciot Massimo. pag. 77

**CONTROLLO DI GESTIONE****Codice SA0200****D.D. 22 ottobre 2007, n. 1**

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Fondo FSE - PIEMONTE - Obiettivo 3 - universo al 31.03.07 - estrazione campione stratificato pag. 134

**CULTURA****Codice S4****D.D. 10 settembre 2007, n. 50**

Fotocopiatrice multifunzione a colori Konica Minolta BIZHUB C250 assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza tecnica e copie. Spesa di Euro 3.500,00 (Cap. 13338/2007). pag. 105

**Codice S4****D.D. 10 settembre 2007, n. 51**

Fotocopiatrice multifunzione a colori Konica Minolta BIZHUB C350 assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza tecnica e copie. Spesa di Euro 5.200,00 (cap. 13338/2007). pag. 106

**Codice S4****D.D. 18 settembre 2007, n. 52**

Procedura negoziata ex articolo 57 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento di forniture di sistemi audio-video e del completamento dell'arredo (poltrone e postazione oratori) della Sala Conferenze del Museo Regionale di Scienze Naturali. Nomina Commissione giudicatrice. pag. 106

**Codice S4****D.D. 19 settembre 2007, n. 53**

Lavori di fornitura ed allestimento di materiale elettrico e di tinteggiatura nei locali del Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 8.376,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007 pag. 106

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 54**

Organizzazione di spettacoli teatrali inerenti la Mostra "3DIGA Vajont" Compagnia Teatrale "Teatro Miela" Società Cooperativa Bonavventura presso gli spazi del M.R.S.N. Spesa di Euro 19.367,20 (o.f.i.) capitolo 13338/2007. pag. 107

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 55**

Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future". Affidamento incarico per la produzione di filmati cinematografici inerenti allo sviluppo del percorso espositivo. Spesa di Euro 16.800,00 (o.f.i.) Capitolo 13338/2007. pag. 108

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 56**

Relazione tecnica ex articolo 4 comma b) del D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001, necessaria per il regolare svolgimento di attività espositive temporanee presso i locali del Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 11.400,00 (o.f.i.) Capitolo 13338/2007. pag. 108

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 57**

Acquisto attrezzature e materiale per la realizzazione laboratori didattici museali. Spesa di Euro 13.998,16 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007. pag. 108

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 58**

Interventi di restauro di mobili per la conservazione ed esposizione di collezioni e realizzazione e posa in opera di pannelli per oscuramento finestre del M.R.S.N. Spesa di Euro 14.880,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007 pag. 109



**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 59**

Mostra itinerante "Momenti di vita selvatica - Capolavori della preparazione". Società Tiroler Landesmuseen Betriebsgesellschaft m.b.H. Spesa di Euro 42.240,00 (o.f.i.). Capitolo 12681/2007.

pag. 109

**Codice S4****D.D. 20 settembre 2007, n. 60**

Mostra "Ottobre - Scienza". Affidamento incarico per la fornitura di n. 25 tavolini in legno Ditta IKEA. Spesa di Euro 3.475,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007.

pag. 109

**Codice S4****D.D. 21 settembre 2007, n. 61**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Procedura negoziata ex articolo 57 del D.Lgs n. 163/2006 per l'esecuzione delle seguenti forniture "Arredi e Grafica", "Hardware, Software, Filmati e Illuminazione", "Modelli e Giochi" necessarie per la realizzazione della Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future". Nomina Commissione Giudicatrice

pag. 110

**DIRITTO ALLO STUDIO****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 10-8131**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione della somma di euro 2.000.000,00 proveniente dallo Stato per azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

pag. 69

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 27-8148**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - Testo Unico delle leggi sulla Montagna. Approvazione convenzione tra Regione Piemonte ed altri soggetti per il sostegno e lo svolgimento di un progetto didattico internazionale mirato alla gestione e difesa del territorio montano.

pag. 73

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 17-8138**

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 1.086.200,29 per un intervento di manutenzione straordinaria su immobile ubicato nel Comune di Carignano, Via Ressaia, n. 23 (A-B-C). (P.I. 9145). Autorizzazione al superamento del massimale di costo dell'intervento.

pag. 72

**EDILIZIA SANITARIA****Codice SA0100****D.D. 25 ottobre 2007, n. 8**

D.G.R. n. 92-6719 del 3.8.2007 "Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97 di una struttura flessibile per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie". Individuazione nominativi dei funzionari esperti per materia.

pag. 127

**Codice SA0100****D.D. 29 ottobre 2007, n. 10**

Struttura flessibile per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie. Individuazione di ulteriore personale.

pag. 128

**ENERGIA****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 18-8139**

Accordo programmatico tra la Regione Piemonte e Terna S.p.A. sugli obiettivi strategici di potenziamento e razionalizzazione della RTN in Piemonte.

pag. 72

**ENTI STRUMENTALI****Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 10 dicembre 2007, n. 173**

Competenze al collaboratore dell'ARAI - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Impegno di spesa Euro 532,00 = cap. 71/07.

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 10 dicembre 2007, n. 174**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/11/2007 - 30/11/2007 e reintegro fondi.

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 11 dicembre 2007, n. 175**

Integrazione di impegni assunti sul bilancio 2007 (Cap.lo 71).

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 14 dicembre 2007, n. 176**

Adempimenti relativi a pratiche adottive nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad Euro 4.400,00 = o.f.i. (cap. 71/2007).

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 17 dicembre 2007, n. 177**

Incontro informativo sul sostegno post adottivo per l'anno 2008 con le coppie che hanno realizzato l'adozione con l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Impegno di spesa pari a Euro 1320,00 IVA inclusa.

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Decreto 28 dicembre 2007, n. 178**

Approvazione Bilancio preventivo 2008 e bilancio Pluriennale 2008-2009-2010.

pag. 142



**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 28 dicembre 2007, n. 179**

Incarichi di collaborazione ad esperti ed adempimenti connessi a spese per il personale dell'Agenzia per l'anno 2008.

pag. 142

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Decreto 28 dicembre 2007, n. 180**

Rinnovo attribuzione posizioni organizzative afferenti l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte.

pag. 142

**FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**LAVORO**

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 23-8144**

Collaborazione del dr. Vito Giuseppe Trusolino in materia di lavoro a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, senza oneri per la Regione Piemonte.

pag. 73

**INIZIATIVE SPECIALI**

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 31-8151**

Paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Presentazione candidatura UNESCO. Approvazione e sottoscrizione Intesa tra Ministero Beni Culturali, Regione Piemonte e Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rettifica alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-5957 del 28/05/2007.

pag. 74

**Codice SA0100**  
**D.D. 26 novembre 2007, n. 19**

Determinazione di impegno di spesa di Euro 250.000,00 (cap. 14279/07) per l'assegnazione di contributi previsti dal "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona".

pag. 128

**Codice SA0100**  
**D.D. 26 novembre 2007, n. 20**

Primi interventi urgenti a sostegno di attività a favore di donne vittime di violenza fisica e sessuale. Trasferimento alle Province. Spesa di Euro 450.000,00 (cap. 14279/07).

pag. 129

**Codice SA0100**  
**D.D. 26 novembre 2007, n. 22**

Progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. Primo programma di aggiornamento, formazione comunicazione". Impegno di spesa di Euro 300.000,00 (cap. 12656/07) e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e ASO OIRM Sant'Anna di Torino.

pag. 130

**INTERVENTI NEL SETTORE**  
**GIOVANILE**

**Codice SA0104**  
**D.D. 15 novembre 2007, n. 15**

LL.RR. n. 16/95 e n. 5/01. Programma triennale 2006-2008 degli interventi regionali per i giovani - Ricerca sulla condizione giovanile e sulle politiche per i giovani - Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ires Piemonte.

pag. 128

**NOMINE**

**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 40-8198**

L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa nell'Organo amministrativo in seno alla Cogart CNA, Cooperativa di garanzia e consulenza di Torino e designazione dei Rappresentanti regionali in seno alle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi-Confidi.

pag. 98

**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 41-8199**

L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi-Confidi.

pag. 98

**Regione Piemonte**  
**Direzione Attività produttive**  
**Settore Sistema Informativo**  
**Osservatorio dell'Artigianato**

Nomina di un esperto designato dalla G.R. in seno alla Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato. Presentazione candidatura.

pag. 141

**PARCHI E RISERVE NATURALI**

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 20-8141**

Modifiche ed integrazioni al Piano di Intervento della Riserva naturale speciale Parco Burcina "Felice Piacenza". Approvazione.

pag. 72

**PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI**

**Codice SA0100**  
**D.D. 26 novembre 2007, n. 21**

Affidamento di incarico di servizi all'IRES per attività di studio e analisi finalizzate allo svolgimento di attività relative al bilancio di genere della Regione Piemonte ed alla ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte e ad iniziative di indagine e monitoraggio sui diritti e le pari opportunità per tutti. Impegno di spesa di Euro 300.000,00 (cap. 12656/07).

pag. 129

**PARTECIPAZIONI REGIONALI**

**D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 30-8150**

Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.a.; approvazione dello schema di Convenzione contenente la "convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.".

pag. 74

## PERSONALE REGIONALE

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 2-8123

Comunicazioni obbligatorie on-line ai centri per l'impiego di instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. Individuazione dei soggetti responsabili delle comunicazioni. pag. 68

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 3-8124

Dirigente regionale dr. Fulvio Mannino: provvedimenti. pag. 68

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 4-8125

Direzione regionale DA2000 "Sanita": affidamento di incarichi dirigenziali. Art. 27 della l.r. 51/97. pag. 68

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 5-8126

Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Idraulica forestale e tutela del territorio con sede in Alessandria, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, al dr. Vito Debrando. pag. 69

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 6-8127

Dipendente sig.ra Giampiera Lisa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli art. 3 e 6 della L.R. 10/1989. pag. 69

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 7-8128

Dipendente sig. Dario Castagnai autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989. pag. 69

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 8-8129

Dipendente Dott.ssa Franca De Battista; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989. pag. 69

### Codice SA0100

#### D.D. 31 ottobre 2007, n. 12

Struttura organizzativa speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale"-SA0100. Attribuzione dell'incarico della posizione organizzativa del tipo C denominata "Gestione programma sicurezza alimentare in Sahel" alla Signora Angelica Domestico. pag. 128

## POLITICHE COMUNITARIE

### D.G.R. 28 dicembre 2007, n. 28-7958

Decreto 18 ottobre 2007 n. 13286 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del Decreto Ministeriale 15 dicembre 2005" - Attuazione adempimenti previsti dall'art. 1 - Revoca della DGR n. 49-5399 del 26.02.2007. pag. 17

## POLITICHE SOCIALI

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 24-8145

Servizio civile nazionale nella Regione Piemonte - Formazione degli Operatori Locali di Progetto - provvedimenti. pag. 73

## PROCESSO DI DELEGA

### Codice SA0100

#### D.D. 5 ottobre 2007, n. 1

Legge regionale n. 44/2000 s.m.i. Liquidazione ai Comuni lacuali piemontesi la somma di euro 140.577,01 per l'anno 2005 e di euro 143.087,78 per l'anno 2006 relativa al 70% dei fondi 2005 e 2006 in relazione agli introiti per il demanio lacuale sul capitolo 14535 (già 16005) del bilancio regionale 2007 (impegni n. 264/05, n. 1364/06 e n. 1683/06) pag. 125

### Codice SA0100

#### D.D. 26 ottobre 2007, n. 9

Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001. Liquidazione trasferimenti 2007 ai Comuni piemontesi. pag. 127

## PROGRAMMAZIONE

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 15-8136

Individuazione dei responsabili degli Accordi di Programma Quadro in materia di ricerca, società dell'informazione, opere olimpiche, turismo, infrastrutture dei patiti territoriali, sviluppo locale, aree urbane e azioni di sistema, sottoscritti in attuazione dell'Intesa Stato - Regione Piemonte del 2000. pag. 70

## RICERCA E INNOVAZIONE

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 16-8137

Partecipazione della Regione Piemonte all'iniziativa europea pluriennale "e-Contentplus" - programma comunitario per facilitare l'accesso, l'utilizzo e lo sfruttamento dei contenuti digitali. pag. 72

## SANITÀ

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 13-8134

Erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei trattamenti farmacologici per i soggetti affetti da ipogonadismo maschile grave. Integrazione della D.G.R. n.46-3789 del 11/9/2006. pag. 69

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 33-8153

Programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale 2008-2010. Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata con la direzione Sanità per una spesa complessiva annua presunta non superiore a Euro 117.000,00 o.f.i. per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010. pag. 74

### D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 34-8154

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 24.01.2008. Provvedimenti. pag. 75

**Codice DA2003****D.D. 7 dicembre 2007, n. 241**

Integrazioni alla D.D. n. 30 del 5/3/2007 di sospensione autorizzazione per il commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari - ditta Agrifarma s.r.l. (omissis), con sede in Carmagnola (TO) - Via G. Pascoli, 8. pag. 124

**Codice DA2000****D.D. 31 dicembre 2007, n. 286**

Organizzazione corso di formazione per Medici Tutori nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione del programma e individuazione partecipanti. pag. 124

**Codice SA0100****D.D. 5 ottobre 2007, n. 2**

Legge regionale n. 5/2001. Liquidazione alle A.S.L. piemontesi della somma di euro 60.120,50 per indennità spettante ai cittadini affetti TBC non assistiti dall'INPS per l'anno 2006. pag. 126

**SICUREZZA****Codice SA0100****D.D. 10 ottobre 2007, n. 3**

Politiche regionali integrate in materia di sicurezza. Gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 638 del 12.7.2005. Provvedimenti. pag. 126

**Codice SA0100****D.D. 29 ottobre 2007, n. 11**

Contributi per la realizzazione di progetti integrati in materia di sicurezza - L.R. 6/2004. Disposizioni in merito al recupero delle cifre erogate in eccesso. pag. 128

**TUTELA DEL SUOLO****Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, articolo 36, delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione). pag. 135

**Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Avviso di adozione della "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rete idrografica minore della Regione Piemonte" (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183). pag. 136

**Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste**

Avviso di adozione della "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia" (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183). pag. 139

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 9-8130**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondo di parte capitale. pag. 69

**URBANISTICA****D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 20-8179**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Crevacuore (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, denominata "Variante al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I.". Approvazione. pag. 77

**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 21-8180**

L.R. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belino (CN). Approvazione del Piano Regolatore Generale. pag. 81

**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 22-8181**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Arquata Scrivia (AL). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, denominata "Variante Generale al P.R.G.C. - 2003". Approvazione. pag. 86

**ZOOTECNIA****D.G.R. 4 febbraio 2008, n. 28-8149**

Piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ): approvazione delle istruzioni per l'applicazione dei servizi di consulenza aziendale in zootecnia in vigore dal 1 gennaio 2008. pag. 74

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2007, n. 28-7958

**Decreto 18 ottobre 2007 n. 13286 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del Decreto Ministeriale 15 dicembre 2005" - Attuazione adempimenti previsti dall'art. 1 - Revoca della DGR n. 49-5399 del 26.02.2007.**

A relazione dell'Assessore Taricco:

#### *1. Il regime di condizionalità*

Il regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 ha stabilito norme relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune.

A partire dal 1° gennaio 2005, secondo quanto disposto dagli artt. da 3 a 9 del citato regolamento, gli agricoltori beneficiari di aiuti diretti sono tenuti a rispettare taluni criteri di gestione obbligatori e norme relative alle buone condizioni agronomiche ed ambientali che vanno a costituire il regime della cosiddetta "condizionalità".

In particolare, tale regolamento stabilisce i contenuti di seguito sinteticamente specificati:

- all'articolo 3 prevede, tra l'altro, che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori di cui all'allegato III del regolamento medesimo;

- all'articolo 4 specifica i campi nell'ambito dei quali sono prescritti i criteri di cui sopra;

- all'articolo 5 stabilisce, tra l'altro, che gli Stati membri definiscono a livello nazionale o regionale i requisiti minimi per le buone condizioni agronomiche ed ambientali, sulla base dello schema riportato nell'allegato IV del regolamento di cui trattasi.

I criteri di gestione obbligatori prevedono una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere e salute degli animali, secondo disposizioni già vigenti nell'ordinamento nazionale, così come le norme relative alle buone condizioni agronomiche ed ambientali sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente al ritiro dalla produzione e all'abbandono delle terre agricole.

Il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR), all'articolo 51, prevede inoltre che l'importo delle indennità ivi specificate sia ridotto o revocato nel caso in cui i beneficiari non ottemperino, nell'insieme della loro azienda, in conseguenza di atti od omissioni loro direttamente imputabili, ai

requisiti obbligatori di cui agli artt. 4 e 5 e agli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/03.

Il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avente titolo: "Modifica ed integrazione del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2006 n. 12541, recante "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del Decreto Ministeriale 15 dicembre 2005" (n. 13286), tra l'altro, detta disposizioni integrative del regime di condizionalità, in coerenza con il regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 e, in particolare, con le norme elencate nell'allegato IV.

A tal fine, il decreto ministeriale 18 ottobre 2007 n. 13286 ha sostituito i propri allegati A e B, rispettivamente, agli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541.

Inoltre, stabilisce tra l'altro che le Regioni e Province autonome definiscano con propri provvedimenti, entro l'anno 2007, inderogabilmente entro 60 giorni dalla pubblicazione del medesimo (che si è verificata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30.10.2007) e, per l'anno 2008, inderogabilmente entro il 31 dicembre 2007, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base agli Atti ed alle Norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche ambientali, elencati nei rispettivi allegati del decreto di cui trattasi.

#### *2. L'Applicazione della condizionalità a livello regionale*

In applicazione dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006 n. 12541, è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-5399 del 26.02.2007, che contiene l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale per la campagna dell'anno 2007 e riguardante:

- Criteri di gestione obbligatori (Allegato 1);

- Elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base al Regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R in materia di inquinamento provocato da nitrati di origine agricola e relativi atti concernenti le modalità di adeguamento delle aziende agricole esistenti (Allegato 2)

- Buone condizioni agronomiche ed ambientali (Allegato 3).

Poiché il citato decreto ministeriale, come specificato al paragrafo precedente è stato modificato dal decreto ministeriale del 18 ottobre 2007 e tenendo anche conto del fatto che il Regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R abroga il Regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R in materia di inquinamento provocato da nitrati di origine agricola, in attuazione dell'articolo 1 del citato decreto ministeriale del 18 ottobre 2007 è necessario revocare la DGR n. 49-5399 del 26.02.2007 ed approvare l'elenco degli impegni valevoli a livello regionale per l'anno 2008, che vengono definiti negli allegati che fanno parte integrante della presente Deliberazione, come di seguito specificato.

a) Allegato 1) Criteri di gestione obbligatori, ad eccezione dell'Atto A4 (artt: 3 e 4 e allegato III al regolamento (CE) 17832/03);

Gli impegni di cui all'allegato 1) riguardano i seguenti campi di condizionalità :

- Ambiente;



- sanità pubblica, salute, identificazione e registrazione degli animali;

- igiene e benessere degli animali

L'Allegato 1) si articola negli elenchi "A", "B", "C" nei quali:

\* si indica la normativa che deve essere considerata (nonché le date a partire dalle quali la medesima è applicabile) e cioè la normativa comunitaria (atti), inserita nel regime di condizionalità:

- se specificata nell'elenco "A", a partire dal 1.01.2005;

- se specificata nell'elenco "B", a partire dal 1.01.2006;

- se specificata nell'elenco "C", a partire dal 1.01.2007;

\* si indicano gli eventuali impegni a carico delle aziende agricole stabiliti a livello regionale che valgono per le campagne a partire dall'anno 2007.

b) Allegato 2) Criteri di gestione obbligatori: Atto A4 Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole - Regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"

c) Allegato 3) Norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali (art 5 e allegato IV al regolamento (CE) 1782/03).

In riferimento alle materie di rispettiva competenza, con nota n. 3417 del 7.11.2007 la Direzione regionale n. 11 Agricoltura ha richiesto i necessari elementi alle Direzioni regionali:

- Direzione (10) Ambiente;

- Direzione (20) Sanità;

Sono state sentite le Amministrazioni Provinciali, le Organizzazioni Professionali e cooperativistiche Agricole Regionali nella riunione in data 22.11.2007.

Come previsto dall'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 18 ottobre 2007 n. 13286, la Regione Piemonte ha trasmesso preventivamente in data 5.12.2007 una bozza della presente deliberazione al MiPAAF, il quale ha fatto pervenire in data 14/12/2007 le relative osservazioni e raccomandazioni.

Inoltre per via telematica, in data 19.12.2007 è stata effettuata una consultazione scritta del Comitato Tecnico ai sensi della D.G.R. n. 65-8111 del 23.12.2002 e in data 20.12.2007 del Comitato ex articolo 8 della L.R. n. 17/99.

Tenendo conto di quanto emerso durante tali consultazioni è stato predisposto il presente provvedimento, che sostituisce la precedente la Deliberazione n. 49-5399 del 26.02.2007.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

*delibera*

in applicazione dell'art. 1, comma 1, del decreto 18 ottobre 2007 n. 13286 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è approvato l'elenco degli impegni di condizionalità valevoli a livello regionale, per l'anno 2008 riportati nei seguenti allegati che fanno parte integrante della presente Deliberazione:

- Allegato 1) Criteri di gestione obbligatori (artt: 3 e 4 e allegato III al regolamento (CE) 1782/03), che si articolano negli elenchi "A", "B", "C" come indicato in premessa;

- Allegato 2) Criteri di gestione obbligatori: Atto A4 Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole - Regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"

- Allegato 3) Buone condizioni agronomiche e ambientali (art 5 e allegato IV al regolamento (CE) 1782/03).

Conseguentemente è revocata la Deliberazione n. 49-5399 del 26.02.2007, avente per oggetto "Decreto 21 dicembre 2006 n. 12541 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali "Disciplina del regime di condizionalità della PAC e abrogazione del Decreto ministeriale 15 dicembre 2005" - Attuazione adempimenti previsti dall'art. 2 - Abrogazione della DGR n. 47 - 2279 del 27.02.2006".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**ALLEGATO 1 - CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI**

(regolamento CE 1782/03, art. 3-4 e Allegato III)

**ELENCO "A": CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA' A PARTIRE DALL'1/1/2005 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REG. (CE)1782/03**

- ATTO A1** DIRETTIVA 79/409/CEE, CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI
- ATTO A2** DIRETTIVA 80/68/CEE, CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DA CERTE SOSTANZE PERICOLOSE
- ATTO A3** DIRETTIVA 86/278/CEE, CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IN PARTICOLARE DEL SUOLO, NELL'UTILIZZAZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA
- ATTO A4** DIRETTIVA 91/676/CEE, RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE
- ATTO A5** DIRETTIVA 92/43/CEE, RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE
- ATTO A6** DIRETTIVA 92/102/CEE DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE 1992, (MODIFICATA DAL REG. CE 21/2004) RELATIVA ALL'IDENTIFICAZIONE E ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI
- ATTO A7** REGOLAMENTO 2629/97 (ABROGATO DAL 911/2004) CHE STABILISCE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REG. 820/97 (ABROGATO DAL REG. 1760/2000) PER QUANTO RIGUARDA I MARCHI AURICOLARI, IL REGISTRO DELLE AZIENDE E I PASSAPORTI PREVISTI DAL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E DI REGISTRAZIONE DEI BOVINI
- ATTO A8** REGOLAMENTO 1760/2000 CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI E RELATIVO ALL'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE E DEI PRODOTTI A BASE DI CARNI BOVINE E CHE ABROGA IL REGOLAMENTO 820/97
- ATTO A8 BIS** REGOLAMENTO (CE) 21/2004 DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2003 CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E DEI CAPRINI E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) 1782/2003 E LE DIRETTIVE 92/102/CEE E 64/432/CEE

**ELENCO “B”: CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA’ A PARTIRE DALL’1/1/2006 A NORMA DELL’ALLEGATO III DEL REG. (CE)1782/03**

- ATTO B9** DIRETTIVA 91/414/CEE CONCERNENTE L’IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
- ATTO B10** DIRETTIVA 96/22/CE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE E SUCCESSIVE MODIFICHE APPORTATE DALLA DIRETTIVA 2003/74/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, IL DIVIETO D’UTILIZZAZIONE DI TALUNE SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA, TIREOSTATICA E DELLE SOSTANZE BETA-AGONISTE NELLE PRODUZIONI ANIMALI E ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 81/602/ CEE, 88/146/CEE E 88/299/CEE
- ATTO B11** REGOLAMENTO (CE) 178/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE I PRINCIPALI E I REQUISITI GENERALI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE, ISTITUISCE L’AUTORITA’ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E FISSA LE PROCEDURE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE
- ATTO B12** REGOLAMENTO (CE) 999/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L’ERADICAZIONE DI ALCUNE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI
- ATTO B13** DIRETTIVA 85/511/CEE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CONCERNENTE MISURE COMUNITARIE DI LOTTA CONTRO L’AFTA EPIZOOTICA, ABROGATA DALLA DIRETTIVA 2003/85/CE DEL CONSIGLIO, DEL 29 SETTEMBRE 2003, RELATIVA A MISURE COMUNITARIE CONTRO L’AFTA EPIZOOTICA
- ATTO B14** DIRETTIVA 92/119/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE L’INTRODUZIONE DI MISURE GENERALI DI LOTTA CONTRO ALCUNE MALATTIE DEGLI ANIMALI NONCHE’ DI MISURE SPECIFICHE PER LA MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI
- ATTO B15** DIRETTIVA 2000/75/CE DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE MISURE DI LOTTA E DI ERADICAZIONE DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

**ELENCO “C”: CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA’ A PARTIRE DALL’1/1/2007 A NORMA DELL’ALLEGATO III DEL REG.(CE)1782/03**

- ATTO C16** DIRETTIVA 91/629/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI VITELLI
- ATTO C17** DIRETTIVA 91/630/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI SUINI
- ATTO C18** DIRETTIVA 98/58/CE DEL CONSIGLIO, RIGUARDANTE LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

---

**ELENCO “A”: CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA’ A PARTIRE DALL’1/1/2005 A NORMA DELL’ALLEGATO III DEL REG. (CE)1782/03**

---

**CAMPO DI CONDIZIONALITA’: AMBIENTE**

<b>ATTO A1 – DIRETTIVA 79/409/CEE, CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI ARTICOLO 3, ART. 4 ( PARAGRAFI 1, 2, 4), ARTT. 5, 7, 8</b>
--

**Recepimento nazionale**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche ed integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).
- D.M. 3 aprile 2000 “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000), con cui è stato divulgato l’elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409 e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43, corretto con comunicato in G.U. 6 giugno 2000 n. 130 e successive modifiche.
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio n. 427 del 25 marzo 2005 recante “Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali e protette; gestione e misure di conservazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e delle zone speciali di conservazione (ZSC)” (G.U. n. 155 del 6 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio n. 429 del 25 marzo 2005, recante l’elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE (G.U. n. 168 del 21 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 luglio 2007: Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE. (supplemento ordinario n. 167 alla G.U. n. 170 del 24 luglio 2007);
- Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 184 del 17 ottobre 2007 relativo alla “Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione

delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)” (G.U. 6 novembre 2007, n. 258).

#### **Recepimento regionale**

- Legge regionale 12 marzo 1990, n. 12: “Nuove norme in materia di aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia)” (B.U.R.P. n. 14 del 4/3/1990);
- Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)” (B.U.R.P. n. 39 del 25/9/1996);
- D.G.R. n. 37-28804 del 29/11/1999 riguardante la classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) di determinati territori (B.U.R.P. n. 51 del 22/12/1999), abrogata dalla D.G.R. n. 76-2950 del 22/5/2006.
- D.G.R. n. 76-2950 del 22/5/2006: Procedura di infrazione 1993/2165 ex art. 228 del Trattato. Sentenza della Corte di Giustizia nella causa C-378/01. Individuazione del nuovo sistema delle Zone di protezione Speciale (ZPS) della Regione Piemonte in attuazione della direttiva 79/409/CEE “Uccelli selvatici” (B.U.R.P. n. 25 del 22/6/2006).

#### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Tutti gli interventi non necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) che possono avere incidenze significative sugli stessi sono sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97 e s.m.i.

A norma dell'articolo 2, comma 2 del Decreto 21 dicembre 2006 n. 12541, ai fini della verifica di conformità al presente atto, si applicano le pertinenti disposizioni di cui all'art. 3, 4 e 5, commi 1 e 2, nonché gli “obblighi e divieti” elencati all'art. 6 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 184 del 17 ottobre 2007 relativo alla “Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)” (G.U. 6 novembre 2007, n. 258).

<b>ATTO A2 – DIRETTIVA 80/68/CEE, CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DA CERTE SOSTANZE PERICOLOSE</b>
--

<b>ARTICOLI 4 E 5</b>
-----------------------

#### **Recepimento nazionale**

- Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.

#### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO A3 – DIRETTIVA 86/278/CEE, CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IN PARTICOLARE DEL SUOLO, NELL'UTILIZZAZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA****ARTICOLO 3 PARAGRAFO 1 E 2****Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n.99 “Attuazione della Direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell’ambiente, in particolare del suolo, nell’utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura” (Supplemento ordinario GU 15 febbraio 1992, n 38)

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Essi riguardano le aziende agricole sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione di provenienza aziendale o extra-aziendale.

**ATTO A4 – DIRETTIVA 91/676/CEE, RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE****ARTICOLI 4 E 5****Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.
  - o Art. 74, lett. pp, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, definizione di “zone vulnerabili”;
  - o Art. 92 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.  
Designazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.
    - Sono designate vulnerabili all’inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell’allegato 7/A – III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.
- D.M. 19 aprile 1999, “Approvazione del codice di buona pratica agricola” (Supplemento Ordinario n. 86 alla G.U. n. 102 del 4 maggio 1999)
- Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti da allevamento, di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (S.O. n. 120 alla G.U. n. 109 del 12 maggio 2006).



**Recepimento regionale**

- D.P.G.R. n. 9/R del 18 ottobre 2002, recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e il relativo programma di azione (supplemento al B.U.R.P. n. 43 del 24/10/2002);
- DPGR n. 2/R del 15/03/2004: Regolamento regionale recante 'Modifiche al regolamento regionale 18 ottobre 2002, n. 9/R (Designazione delle zone vulnerabili da nitrati d'origine agricola e relativo programma d'azione);
- D.G.R. 65-8111 del 23/12/2002: "Attuazione del regolamento regionale 18 ottobre 2002, n. 9/R recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma di azione. Primi adempimenti relativi alle aziende zootecniche esistenti" (B.U.R.P. n. 5 del 30/1/2003)
- D.G.R. 89-13993 del 15/11/2004 "Regolamento regionale 18 ottobre 2002, n. 9/R recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione. Definizione del termine di applicazione dell'adeguamento strutturale delle aziende agricole esistenti" (B.U.R.P. n. 52 del 30/12/2004)
- D.G.R. 42-14758 del 14/2/2005 "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte. Misura A. Programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle aziende zootecniche alle norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici"(B.U.R.P. n. 11 del 17/3/2005)
- D.G.R. 37-981 del 3/10/2005 "Attuazione del Regolamento regionale 18 ottobre 2002, n. 9/R, recante la designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma di azione: termine di adeguamento delle aziende agricole esistenti"(B.U.R.P. n. 43 del 27/10/2005).
- DPGR n. 10/R del 29/10/2007: Regolamento regionale recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" (B.U.R.P. n. 44 del 31 ottobre 2007).

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Nell'allegato 2 alla presente deliberazione sono indicati gli impegni applicabili alle aziende agricole nell'ambito del regime di condizionalità per l'anno 2008, in riferimento al Regolamento regionale n. 10/R del 29/10/2007.

**ATTO A5 – DIRETTIVA 92/43/CEE, RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE**

**ARTICOLI 6, 13, 15, E 22, LETTERA B)**

**Recepimento nazionale**

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche e integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed

integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della "direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).

- D.M. 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000), con cui è stato divulgato l'elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409 e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43, corretto con comunicato in G.U. 6 giugno 2000 n. 130 e successive modifiche.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2004 Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (G.U. n. 167 del 19 luglio 2004)
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n. 427 recante "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali e protette; gestione e misure di conservazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e delle zone speciali di conservazione (ZSC)" (G.U. n. 155 del 6 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n. 428 recante l'elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (G.U. n. 157 dell'8 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n. 430 recante L'elenco dei proposti siti d'importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale (G.U. n. 156 del 7 giugno 2005);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 luglio 2007: Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE (supplemento ordinario n. 167 alla G.U. n. 170 del 24 luglio 2007);
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 184 del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 6 novembre 2007, n. 258).

### **Recepimento regionale**

- DGR n. 419-14905 del 29/11/1999 "L.R. 3 aprile 1996 n. 47. "Norme per la tutela dei biotopi" Impegno della somma di lire 1.000.000 per interventi di gestione, manutenzione, ripristino e per l'acquisizione di aree. (cap. 26395/96)", riguardante l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) proposti dalla Regione Piemonte. (B.U.R.P. n. 5 del 5/2/1997)

### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Tutti gli interventi non necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in aree SIC che possono avere incidenze significative sulle stesse sono sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/97 e s.m.i.

A norma dell'articolo 2, comma 2 del Decreto 21 dicembre 2006 n. 12541, ai fini della verifica di conformità al presente atto si applicano le pertinenti disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 184 del 17 ottobre 2007 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 6 novembre 2007, n. 258).

**CAMPO DI CONDIZIONALITA': SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

**ATTO A6 - DIRETTIVA 92/102/CEE DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE 1992, (MODIFICATA DAL REG. CE 21/2004) RELATIVA ALL'IDENTIFICAZIONE E ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI.  
ARTICOLI 3, 4 E 5.**

**ATTO A7 - REGOLAMENTO 2629/97 (ABROGATO DAL 911/2004) CHE STABILISCE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REG. 820/97 (ABROGATO DAL REG. 1760/2000) PER QUANTO RIGUARDA I MARCHI AURICOLARI, IL REGISTRO DELLE AZIENDE E I PASSAPORTI PREVISTI DAL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E DI REGISTRAZIONE DEI BOVINI.  
ARTICOLI 6 E 8.**

**ATTO A8 - REGOLAMENTO 1760/2000 CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI E RELATIVO ALL'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE E DEI PRODOTTI A BASE DI CARNI BOVINE E CHE ABROGA IL REGOLAMENTO 820/97.  
ARTICOLO 4 E ARTICOLO 7.**

**ATTO A8 BIS - REGOLAMENTO (CE) 21/2004 DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2003 CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E DEI CAPRINI E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) 1782/2003 E LE DIRETTIVE 92/102/CEE E 64/432/CEE (GU L 5 DEL 9.1.2001, PAGINA 8).  
ARTICOLI 3, 4 E 5.**

*A norma del Reg.(CE) 1782/03, gli atti da A6 a A8 bis, evidenziati nel riquadro, costituiscono un unico atto ai fini dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni.*

**Recepimento nazionale**

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138)
- D.M. 16 maggio 2007 recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148);
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. 06.02.2001 n. 30)
- DM 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. 26 marzo 2002 n. 72), come modificato dal Decreto interministeriale del 13 ottobre 2004 (G.U. n. 237 del 11-10-2005) a sua volta modificato dal Decreto ministeriale 23 gennaio 2007 (G.U. del 29.03.2007, n. 74)
- Provvedimento 26 maggio 2005 concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (Supplemento Ordinario n. 166 alla GU n. 243 del 18.10.2005)";

- Legge della Provincia Autonoma di Bolzano n. 9 del 27 aprile 1995 e successive modifiche, recante disposizioni per l'istituzione dell'anagrafe provinciale del bestiame e delle aziende di allevamento e disposizioni urgenti nel settore dell'agricoltura (B.U.R. n. 24 del 16 maggio 1995)
- Legge della Regione Valle d'Aosta 26 marzo 1993, n. 17, recante "Istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende agricole";
- Legge della Regione Valle d'Aosta 28 aprile 2003, n. 17 "Istituzione e gestione del sistema informativo agricolo regionale (S.I.A.R.) e dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole valdostane".

### **Recepimento regionale**

- D.G.R. 21 luglio 2003 n. 56-10039: "Disposizioni in materia di organizzazione regionale della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina" (B.U.R.P. n. 31 del 31.7.2003).
- D.G.R. 6 aprile 2004 n. 31-12190: "Partecipazione degli allevatori alle spese sostenute dalle ASL per l'aggiornamento della Banca Dati dell'Anagrafe Bovina" (B.U.R.P. n. 18 del 6/5/2004).

### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

---

## **ELENCO "B": CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA' A PARTIRE DALL'1/1/2006 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REG. (CE)1782/03**

---

### **CAMPO DI CONDIZIONALITA': SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI**

<b>ATTO B9 - DIRETTIVA 91/414/CEE CONCERNENTE L'IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI</b>
---

<b>ARTICOLO 3</b>
-------------------

### **Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (GU n.122 del 27 maggio 1995, SO n. 60).
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. 18.07.2001 n. 165 S.O.).

- Circolare MiPAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. 5 febbraio 2003, n. 29, S.O. n. 18).
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002).
- Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (GU n. 292 del 14 dicembre 2004 - Suppl. Ordinario n.179).
- Decreto del Ministro della Salute 9 marzo 2007, inerente "Limitazioni di impiego dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive bentazone, cinosulfuron, dimetenamide, molinate, quinclorac nel territorio della Regione Piemonte, ai sensi del decreto legislativo n. 194/1995, art. 5, comma 20" (GU n. 122 del 28 maggio 2007).

### **Recepimento regionale**

- Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 287 del 17 giugno 2003 «Prima individuazione delle aree vulnerabili da prodotti fitosanitari, ai sensi del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152», pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 31 luglio 2003;
- Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2003 n. 7-10295 "Disposizioni di attuazione del DPR 23 aprile 2001 n. 290 per la vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti". – pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2003.

### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il Decreto del Ministro della Salute 9 marzo 2007, in particolare, impone limitazioni all'impiego di prodotti fitosanitari in zone designate come vulnerabili nel territorio della Regione Piemonte.

**ATTO B10 - DIRETTIVA 96/22/CE DEL CONSIGLIO, E SUCCESSIVE MODIFICHE APPORTATE DALLA DIRETTIVA 2003/74/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, CONCERNENTE IL DIVIETO D'UTILIZZAZIONE DI TALUNE SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA, TIREOSTATICA E DELLE SOSTANZE BETA-AGONISTE NELLE PRODUZIONI ANIMALI E ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 81/602/CEE, 88/146/CEE E 88/299/CEE**

**ARTICOLI 3, 4, 5 (+ 5 A) E 7**

### **Recepimento nazionale**

- Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18/10/2004);
- Decreto Legislativo n. 158 del 16.03.2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-antagoniste nelle produzioni di animali" (G.U. n. 98 del 28 aprile 2006).



**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO B11 – REGOLAMENTO (CE) 178/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE I PRINCIPI E I REQUISITI GENERALI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE, ISTITUISCE L'AUTORITA' EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E FISSA LE PROCEDURE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE,**

**ARTICOLI 14, 15, 17 PARAGRAFO 1, 18, 19 E 20**

**Recepimento nazionale**

- Articolo 4, paragrafo 1, e parte "A" dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (GUCE L139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 3, paragrafo 1, e allegato III del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (GUCE L 139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 5, paragrafi 1, 5 e 6 e allegati n. I e III del Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (GUCE L 035 dell'8 febbraio 2005);
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n.152 dell'1.7.2004);
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7.2.2005);
- Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005);
- Provvedimento 18 aprile 2007 n. 84/CSR: Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano su "Linee Guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi"(G.U. n. 107 del 10 maggio 2007).

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO B12 - REGOLAMENTO (CE) 999/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DI ALCUNE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI  
ARTICOLI 7, 11, 12, 13 E 15**

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria.

**ATTO B13 - DIRETTIVA 85/511/CEE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CONCERNENTE MISURE COMUNITARIE DI LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA, ABROGATA DALLA DIRETTIVA 2003/85/CE DEL CONSIGLIO, DEL 29 SETTEMBRE 2003, RELATIVA A MISURE COMUNITARIE DI LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA**

**ARTICOLO 3**

**Recepimento nazionale**

- Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274 “Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l’afta epizootica” (G.U. n. 258 del 6 novembre 2006, supplemento ordinario n. 210).

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO B14 - DIRETTIVA 92/119/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DI MISURE GENERALI DI LOTTA CONTRO ALCUNE MALATTIE DEGLI ANIMALI NONCHE' DI MISURE SPECIFICHE PER LA MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI**

**ARTICOLO 3**

**Recepimento nazionale**

- DPR n. 362 del 17.5.1996 relativo alla “Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini” (GU n.115 del 10 luglio1996, supplemento ordinario n.115)

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO B15 - DIRETTIVA 2000/75/CE DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE MISURE DI LOTTA E DI ERADICAZIONE DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI****ARTICOLO 3****Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225 recante Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini (GU n.194 del 22 agosto 2003, supplemento ordinario n.138)

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale

---

**ELENCO “C”: CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI INSERITI NEL REGIME DI CONDIZIONALITA’ A PARTIRE DALL’1/1/2007 A NORMA DELL’ALLEGATO III DEL REG.(CE)1782/03**

---

**CAMPO DI CONDIZIONALITA’: IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI****ATTO C16 – DIRETTIVA 91/629/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI VITELLI**  
**ARTICOLI 3 E 4****Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli” (S.O. G.U. 11.01.1993 n. 7 ) – modificato dal D.lgs. 1° settembre 1998, n. 331 (attuazione della Direttiva 97/2/CE) – G.U. n. 224 del 25/09/1998 – rettifica sulla G.U. n. 181 del 04/08/1999;
- Nota esplicativa del 25 luglio 2006, del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli (G.U. n. 205 del 4 settembre 2006).

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale.

**ATTO C17 – DIRETTIVA 91/630/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI SUINI**  
**ARTICOLI 3 E 4, PARAGRAFO 1****Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo. 30.12.1992, n. 534 – Attuazione delle direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. G.U. 11.01.1993 n. 7 ) –

modificato dal D.lgs. 20 febbraio 2004, n. 53 (attuazione delle Direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE) – G.U. n. 49 del 28/02/2004;

- Nota esplicativa del 2 marzo 2005, del Ministero della Salute – Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini.

#### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale

**ATTO C18 – DIRETTIVA 98/58/CE DEL CONSIGLIO, RIGUARDANTE LA  
PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI  
ARTICOLO 4**

#### **Recepimento nazionale**

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti". (GU n. 95 del 24 aprile 2001) – modificato dalla Legge 27/12/2004, n. 306-G.U. 27/12/2004, n. 302;
- Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n. 10 – G.U. n. 277 del 28-11-2001.

#### **Impegni applicabili alle aziende agricole**

Si applicano gli impegni definiti dalla normativa comunitaria e nazionale

**ALLEGATO 2 - CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI: ATTO A4  
DIRETTIVA 91/676/CEE, RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO  
PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE**

Di seguito vengono riportate a scopo riepilogativo ed esplicativo le norme riguardanti l'applicazione della direttiva nitrati in Piemonte (91/676/CEE); di tali norme, desunte dal Regolamento regionale DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R (al cui testo pubblicato sul BU 44 del 31 ottobre 2007 si rinvia), vengono fornite le indicazioni circa l'applicabilità al regime di condizionalità 2008 per le aziende ed i terreni ricadenti in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
<b>TITOLO I - Norme generali</b>	
Art. 1.	
(Oggetto e ambito di applicazione)	
Art. 2.	
(Definizioni)	
1. Ai fini del presente regolamento si intende per:	
accumuli di letami: i depositi temporanei di letami idonei all'impiego, effettuati in prossimità o sui terreni destinati all'utilizzazione;	
allevamenti e aziende esistenti: gli allevamenti e le aziende agricole, zootecniche o agroalimentari in esercizio alla data di entrata in vigore presente regolamento;	
ampliamento di allevamento esistente: ampliamento della capacità zootecnica che comporti la necessità di adeguamenti strutturali;	



Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
<p>allevamenti intensivi: quelli soggetti alla vigente normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;</p> <p>applicazione al terreno: l'apporto di materiale al terreno mediante spandimento, mescolamento con gli strati superficiali, iniezione o interrimento;</p> <p>area aziendale omogenea: la porzione della superficie aziendale che presenta aspetti uniformi per, ad esempio, caratteristiche dei suoli, avvicendamenti colturali, tecniche colturali, rese colturali, dati meteorologici e livello di vulnerabilità individuato dalla cartografia regionale delle zone vulnerabili ai nitrati;</p> <p>g) azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati: l'azienda con più del 25 per cento della superficie agricola utilizzata ricadente in zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola;</p>	
<p>bestiame: tutti gli animali allevati per uso o profitto;</p> <p>concime azotato: qualsiasi sostanza contenente azoto, escluso quello allo stato molecolare gassoso;</p> <p>concimi chimici: qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale;</p> <p>consistenza dell'allevamento: il numero di capi mediamente presenti nell'allevamento;</p> <p>destinatario: il soggetto che riceve gli effluenti zootecnici sui terreni che detiene a titolo d'uso per l'utilizzazione agronomica;</p>	<p>il regolamento 10/R 2007 ha modificato la precedente definizione di azienda agricola ricadente in zona vulnerabile da nitrati stabilita dal regolamento regionale DPGR 18 ottobre 2002 n° 9/R; tale modifica rende quindi necessario il fatto che le aziende tramite la presentazione della comunicazione ai sensi dell'art. 3, verifichino la propria posizione nei confronti dell'applicazione del nuovo regolamento; la definizione, ai fini quindi dell'applicazione del regime di condizionalità 2008, assumerà rilievo per le aziende agricole esistenti solo dopo il 30 giugno 2008, in relazione a quanto stabilito dall'art. 32 del regolamento regionale 10/R.</p>

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
effluenti zootecnici: le miscele di stallatico e/o residui alimentari e/o perdite di abbeverata e/o acque di veicolazione delle deiezioni e/o materiali lignocellulosici utilizzati come lettiera;	
effluenti zootecnici palabili o non palabili: gli effluenti zootecnici in grado o non in grado, se disposti in cumulo su platea, di mantenere la forma geometrica ad essi conferita;	
fanghi: i fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura);	
fertilizzanti: le sostanze contenenti uno o più composti azotati, compresi gli effluenti zootecnici, i residui degli allevamenti ittici e i fanghi, sparse sul terreno per stimolare la crescita della vegetazione, fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217 (Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti);	
fertilizzazione: l'applicazione al terreno effettuata mediante l'abbinamento dell'adacquamento con la fertilizzazione, attraverso l'addizione controllata alle acque irrigue di quote di liquame;	
letami: gli effluenti zootecnici palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera, sono assimilati ai letami, se provenienti dall'attività di allevamento:	
1) le lettiere esauste di allevamenti avicunicoli;	
2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri;	
3) le frazioni palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti dai trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;	
4) i letami, i liquami e i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio;	
liquami: gli effluenti zootecnici non palabili. Sono assimilati ai liquami, se provenienti dall'attività di allevamento:	
1) i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;	
2) i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;	
3) le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera;	

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
4) le frazioni non palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, derivanti da trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;	
5) i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati. Le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se mescolate ai liquami definiti alla presente lettera e qualora destinate ad utilizzo agronomico, sono assimilate ai liquami; qualora non siano mescolate ai liquami, tali acque sono assoggettate alle disposizioni di cui al Capo II;	
stallatico: gli escrementi, l'urina di animali di allevamento, con o senza lettiera, o il guano, non trattati o trattati, ai sensi del regolamento CE 1774/2002 e sue modificazioni;	
stoccaggio: il deposito temporaneo degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente regolamento;	
trattamento: qualsiasi operazione, compreso lo stoccaggio, atta a modificare le caratteristiche degli effluenti zootecnici o delle acque reflue di cui al presente regolamento, al fine di migliorare la loro utilizzazione agronomica e contribuire a ridurre i rischi igienico-sanitari;	
utilizzazione agronomica: la gestione di effluenti zootecnici, nonché delle acque reflue provenienti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari individuate dal presente regolamento, dalla loro produzione fino all'applicazione al terreno, finalizzata all'utilizzo delle sostanze nutritive ed ammendanti nei medesimi contenute, ovvero al loro utilizzo irriguo o fertirriguo;	
titoli d'uso: i titoli di disponibilità dei terreni destinati all'utilizzazione agronomica, ivi compresi quelli destinati esclusivamente all'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici e delle acque reflue disciplinati dal presente regolamento (c.d. asservimenti).	
Art. 3.	
(Comunicazione)	

<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>1. L'utilizzazione agronomica è soggetta a comunicazione, redatta in conformità all'Allegato II, Parte A e presentata dal legale rappresentante dell'azienda che produce ed intende utilizzare gli effluenti zootecnici o le acque reflue di cui al presente regolamento tramite procedure collegate all'Anagrafe agricola unica del Piemonte, di seguito denominata Anagrafe unica.</p>	<p>Al fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati e relativamente all'anno 2008 si deve tenere conto di quanto disposto dall'art 32:</p> <p>Per le aziende esistenti la comunicazione e il relativo Piano di utilizzazione agronomica sono presentati entro il 30 giugno 2008, tramite il servizio on-line messo a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Anagrafe unica, inserendo o aggiornando i dati relativi alla propria situazione aziendale rispetto agli obblighi previsti dal presente regolamento.</p>
<p>2. La comunicazione di cui al comma 1, è parte integrante del fascicolo aziendale. Per le nuove aziende la comunicazione è effettuata almeno sessanta giorni prima dell'inizio dell'attività di utilizzazione agronomica.</p>	<p>idem come sopra</p>
<p>3. Qualora le fasi di produzione, trattamento, stoccaggio e applicazione al terreno siano suddivise fra più soggetti, questi sono singolarmente tenuti alla presentazione di una comunicazione relativa alle specifiche attività svolte.</p>	<p>idem come sopra</p>
<p>4. Il soggetto tenuto alla comunicazione aggiorna, tramite le procedure di cui al comma 1, le informazioni relative all'utilizzazione agronomica almeno una volta nell'ambito di ogni anno solare, fermo restando l'obbligo di effettuare variazioni riguardanti i terreni destinati all'utilizzo agronomico almeno 20 giorni prima dell'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici o delle acque reflue. L'autorità competente effettua le verifiche sul regolare svolgimento delle operazioni di utilizzazione agronomica sulla base dei dati e delle informazioni disponibili nell'Anagrafe unica al momento del controllo.</p>	<p>idem come sopra</p>
<p>Art. 4.</p>	
<p>(Piano di utilizzazione agronomica)</p>	

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
1. Le aziende, che producono in un anno un quantitativo superiore a 6.000 chilogrammi di azoto al campo da effluenti zootecnici e gli allevamenti intensivi sono tenuti alla presentazione, unitamente alla comunicazione di cui all'articolo 3 e con le modalità previste per la stessa, di un Piano di utilizzazione agronomica completo redatto in conformità all'Allegato II, Parte B.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati tenendo conto di quanto disposto dall'art 32.
2. Nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, sono tenute alla presentazione del Piano di utilizzazione, almeno nella forma semplificata, anche le aziende che producono un quantitativo di azoto al campo da effluenti zootecnici superiore a 3.000 chilogrammi e inferiore o uguale a 6.000 chilogrammi.	Idem come sopra
3. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 si applicano con riferimento alla quantità di effluente, anche alle aziende che svolgono singole fasi di utilizzazione agronomica.	Idem come sopra
Art. 5.	
(Registrazione delle fertilizzazioni e trasporto)	
1. Al fine di garantire un adeguato controllo sulla movimentazione del materiale destinato all'utilizzazione agronomica, le aziende sono tenute agli obblighi di registrazione delle fertilizzazioni e di documentazione del trasporto di cui all'Allegato III.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati tenendo conto di quanto disposto dall'art 32.
2. Le registrazioni e la documentazione di trasporto di cui al comma 1 sono conservate per un minimo di tre anni e rese disponibili alle autorità preposte al controllo della stessa.	Idem come sopra
<b>ALLEGATO III</b> (Art. 5)	
Registrazione delle fertilizzazioni e documenti di trasporto	
Parte A – Registrazione delle fertilizzazioni	



<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>Allo scopo di dimostrare la rispondenza tra i principi agronomici presentati nel Piano di utilizzazione e le operazioni di fertilizzazione effettuate, le aziende tenute alla redazione del Piano stesso, sia in forma completa che semplificata, devono registrare e conservare per un minimo di tre anni un'apposita scheda delle operazioni di fertilizzazione effettuate, con riguardo particolare all'apporto di azoto e fosforo, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale.</p> <p>Le registrazioni devono essere effettuate entro 30 giorni dalla inerente l'operazione di fertilizzazione e tenute a disposizione delle autorità preposte al controllo.</p> <p>Le aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati diverse da quelle sopra indicate e con un fabbisogno culturale di azoto, calcolato sulla base degli asporti, superiore a 3.000 chilogrammi annui sono tenute:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) alla valutazione annuale del fabbisogno in termini di unità fertilizzanti azotate, fosfatiche e potassiche delle colture anche desunte dal sistema informatizzato dell'Anagrafe unica;</li> <li>2) alla compilazione e conservazione del registro delle operazioni culturali di fertilizzazione o, in alternativa, alla conservazione per un minimo di tre anni delle registrazioni o della documentazione giustificativa relativa all'acquisto ed alle cessioni dei concimi azotati, fosfatici e potassici da cui si possa desumere la quantità di unità fertilizzanti utilizzata.</li> </ol> <p>Sono esonerate dagli obblighi di cui sopra le aziende agricole che, nel rispetto dei limiti di apporto azotato di origine zootecnica e del fabbisogno complessivo di azoto delle colture, utilizzano una quota significativa di azoto derivante da effluenti zootecnici o ammendanti di tipo organico di origine aziendale, allo scopo di fertilizzare le proprie colture; tali apporti organici dovranno comunque essere oggetto di registrazione annuale, da parte dell'azienda agricola cedente o di quella utilizzatrice, nell'ambito della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento; le informazioni riguardanti la significatività del livello di apporto organico, nonché il livello di integrazione azotata e fosfatica alla coltura, verranno precisate tramite il sistema informativo della Regione Piemonte, sulla base di criteri inerenti la disponibilità territoriale di matrici di tipo organico.</p>	<p>Al fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati tenendo conto di quanto disposto dall'art 32.</p>
<p>Parte B – Documenti di trasporto</p>	

<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>In caso di trasporto di acque reflue e di effluenti zootecnici di aziende con produzione azotata di origine zootecnica superiore a 3.000 chilogrammi annui su terreni in uso all'azienda produttrice, nonché di aziende che utilizzano effluenti provenienti da altri allevamenti in quantità superiore a 3.000 chilogrammi di azoto al campo, la documentazione di accompagnamento del trasporto effettuato dall'azienda stessa è costituita da copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento.</p> <p>In caso di trasporto di effluenti zootecnici e di acque reflue effettuato per conto dell'azienda produttrice o utilizzatrice da soggetti terzi, la documentazione di accompagnamento del trasporto è costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento;</li> <li>2. natura e quantità degli effluenti e delle acque trasportati;</li> <li>3. estremi identificativi del mezzo di trasporto utilizzato;</li> <li>4. estremi identificativi dell'eventuale azienda destinataria.</li> </ol> <p>In caso di trasporto di acque reflue e di effluenti zootecnici di aziende con produzione azotata di origine zootecnica superiore a 3.000 chilogrammi su terreni diversi da quelli in uso all'azienda, la documentazione di accompagnamento del trasporto è costituita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento;</li> <li>2. libretto di circolazione del mezzo di trasporto utilizzato;</li> <li>3. natura e quantità degli effluenti e delle acque trasportati;</li> <li>4. estremi identificativi dell'azienda destinataria.</li> </ol>	<p>Al fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati tenendo conto di quanto disposto dall'art 32.</p>
<p><b>ALLEGATO IV</b> (Art. 26, comma 5)</p>	
<p>Irrigazione</p>	

<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>I volumi irrigui da apportare ai terreni sui quali sono distribuiti effluenti di origine zootecnica, a integrazione della componente minerale della concimazione, dovranno essere dimensionati per limitare l'infiltrazione negli orizzonti subsuperficiali delle acque somministrate, che potrebbero portare alle falde azoto in forma nitrica disciolta o trascinare sostanze in sospensione, nonché per limitare il ruscellamento verso il reticolo superficiale artificiale o naturale.</p> <p>A tal fine, con riferimento alle particelle di terreno che ricevono acqua in forma turnata, non è consentito l'apporto di liquami o l'interramento di letame il giorno precedente a quello in cui cade la ruota irrigua. Analogamente per le particelle che ricevono acqua "alla domanda" non è consentito apportare liquami o interrare letame il giorno che precede il programmato intervento irriguo.</p> <p>Fa eccezione a quanto precisato l'attività di fertirrigazione.</p> <p>Sulle particelle irrigue in cui vengono distribuiti gli effluenti animali è consigliata l'adozione delle tecniche irrigue che consentono il dimensionamento adeguato dei volumi d'acqua da apportare e la loro regolare distribuzione quali ad esempio i metodi ad aspersione o a microirrigazione.</p> <p>Nell'ambito del Codice di buona pratica agricola per l'irrigazione previsto dal Piano regionale di tutela delle acque, saranno fornite ulteriori indicazioni tecniche per una corretta irrigazione. Dettagli aggiuntivi potranno inoltre derivare dai risultati dell'attività sperimentale in corso avviata dalla Regione Piemonte in materia di fertirrigazione.</p>	<p>Al fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati tenendo conto di quanto disposto dall'art 32.</p>
<p><b>TITOLO II -Zone <u>non</u> designate come vulnerabili da nitrati di ogine agricola</b></p>	
<p><b>Sezione I</b></p>	
<p><b>Criteri generali e divieti</b></p>	
<p>Art. 6.</p>	
<p>(Criteri generali di utilizzazione agronomica)</p>	

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
1. L'utilizzazione agronomica è consentita purché siano garantiti:	
a) la tutela dei corpi idrici e, per gli stessi, il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati dal Piano di tutela delle acque;	
b) l'adeguatezza della quantità di azoto efficiente applicata e dei tempi di distribuzione ai fabbisogni delle colture.	
Art. 7.	
(Divieti di utilizzazione dei letami)	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati
Art. 8	
(Divieti di utilizzazione dei liquami)	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati
<b>Sezione II</b>	
<b>Trattamento e contenitori di stoccaggio</b>	
Art. 9.	
(Trattamenti)	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati
Art. 10.	
(Stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili)	

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
1. Gli effluenti zootecnici palabili destinati all'utilizzazione agronomica sono raccolti in contenitori per lo stoccaggio dimensionati secondo le esigenze colturali e di capacità sufficiente a contenere i medesimi nei periodi in cui l'impiego agricolo è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati con le precisazioni di cui all'art. 32, anche per quanto riguarda le modalità di adeguamento.
2. Fermo restando quanto disposto al comma 7, lo stoccaggio dei materiali palabili deve avvenire su platea impermeabilizzata, avente una portanza sufficiente a reggere, senza cedimenti o lesioni, il peso del materiale accumulato e dei mezzi utilizzati per la movimentazione.	Idem come sopra
3. In considerazione della consistenza palabile dei materiali, la platea di stoccaggio deve essere munita di idoneo cordolo o di muro perimetrale, con almeno un'apertura per l'accesso dei mezzi meccanici per la completa asportazione del materiale e deve essere dotata di adeguata pendenza per il convogliamento verso appositi sistemi di raccolta e stoccaggio dei liquidi di sgrondo e delle eventuali acque di lavaggio della platea. .....	Idem come sopra
5. Il dimensionamento della platea di stoccaggio, qualora non sussistano esigenze particolari di una più analitica determinazione dei volumi stoccati, è calcolato sulla base dei coefficienti di cui alla tabella 1 dell'Allegato I.	Idem come sopra
7. Sono considerate utili, ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio:	Idem come sopra
a) le superfici della lettiera permanente, purché alla base siano impermeabilizzate;	Idem come sopra
b) le fosse profonde dei ricoveri a due piani e le fosse sottostanti i pavimenti fessurati nell'allevamento a terra nel caso delle galline ovaiole e dei riproduttori, fatte salve diverse disposizioni delle autorità sanitarie.	Idem come sopra
8. I liquidi di sgrondo dei materiali palabili sono assimilati, per quanto riguarda il periodo di stoccaggio, ai materiali non palabili, fatti salvi i casi in cui i medesimi vengano accumulati in pozzetti annessi alle platee o le modalità di gestione ne consentano la significativa riduzione dei volumi.	Idem come sopra



Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
9. Fatta eccezione per gli adeguamenti imposti dal presente regolamento, è vietata la nuova localizzazione dei contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili nelle zone ad alto rischio di esondazione individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po.	Idem come sopra
10. Le aree non impermeabilizzate funzionalmente connesse alle strutture di allevamento ed interessate dalla presenza di animali sono soggette a periodica asportazione degli effluenti al fine di evitare accumuli di deiezioni. Sono inoltre adottati accorgimenti volti a contenere i fenomeni di ruscellamento superficiale delle acque meteoriche e di sgrondo.	Idem come sopra
Art. 11.	
(Accumulo dei letami)	
1. L'accumulo temporaneo su suolo agricolo di letami maturi, a valle dello stoccaggio effettuato ai sensi dell'articolo 10, esclusi gli altri materiali assimilati, è ammesso per un periodo non superiore a tre mesi.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica ai soli terreni ricadenti in zona vulnerabile da nitrati dal 1 gennaio 2008.
2. L'accumulo può essere praticato ai soli fini della utilizzazione agronomica sui terreni circostanti non ancora lavorati ed in quantitativi non superiori al fabbisogno di letame dei medesimi.	Idem come sopra
3. L'accumulo non può essere ripetuto nello stesso punto per più di una stagione agraria e ed è effettuato nel rispetto delle seguenti distanze:	Idem come sopra
5 metri dalle sponde o dal reticolo minore di drenaggio;	Idem come sopra
30 metri dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali;	Idem come sopra
40 metri dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;	Idem come sopra
50 metri da abitazioni e 20 metri da strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e per le piste agrosilvopastorali;	Idem come sopra
4. La conduzione dell'accumulo deve essere tale da:	Idem come sopra

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
a) limitare lo scorrimento superficiale dei liquidi di sgrondo e il contatto con acque di ristagno; a tale scopo, in assenza di copertura superiore, fatte salve le modifiche conseguenti alla permanenza in campo, l'accumulo deve svilupparsi in altezza favorendo il deflusso superficiale delle acque piovane;	Idem come sopra
b) garantire il drenaggio del percolato prima del trasferimento in campo durante le fasi di stoccaggio;	Idem come sopra
c) favorire l'aerazione della massa.	Idem come sopra
5. L'accumulo è vietato ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po nei territori ricadenti in Fascia A e nei terreni sistemati a campoletto.	Idem come sopra
6. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite, nel rispetto delle finalità del presente regolamento, specifiche norme per la realizzazione di cumuli eseguiti nell'ambito dell'agricoltura biologica o di forme tradizionali di valorizzazione della sostanza organica.	Non rilevante ai fini della condizionalità
Art. 12.	
(Stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili)	
1. Gli effluenti zootecnici non palabili destinati all'utilizzazione agronomica sono raccolti in contenitori per lo stoccaggio dimensionati secondo le esigenze colturali e di capacità sufficiente a contenere i medesimi nei periodi in cui l'impiego agricolo è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati con le precisazioni di cui all'art. 32, anche per quanto riguarda le modalità di adeguamento.
2. Gli stoccaggi degli effluenti zootecnici non palabili sono realizzati in modo da poter accogliere anche le acque di lavaggio delle strutture, degli impianti e delle attrezzature zootecniche, fatta eccezione per le trattrici agricole, quando tali acque vengano destinate all'utilizzazione agronomica.	Idem come sopra.

<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>3. Alla produzione complessiva di liquami da stoccare, tenuto conto dei valori medi di evaporazione, deve essere sommato il volume delle acque meteoriche convogliate nei contenitori dello stoccaggio da superfici scoperte impermeabilizzate interessate dalla presenza di effluenti zootecnici. Deve essere in ogni caso prevista l'esclusione, attraverso opportune deviazioni, delle acque bianche provenienti da tetti e tettoie nonché delle acque di prima pioggia provenienti da aree non connesse all'allevamento. Le dimensioni dei contenitori non dotati di copertura atta ad allontanare l'acqua piovana devono tenere conto delle precipitazioni medie, dei valori medi di evaporazione e di un franco minimo di sicurezza di 10 centimetri.</p>	<p>Idem come sopra.</p>
<p>4. Il fondo e le pareti dei contenitori sono adeguatamente impermeabilizzati mediante materiale naturale o artificiale al fine di evitare percolazioni o dispersioni degli effluenti zootecnici stessi all'esterno.</p>	<p>Idem come sopra.</p>
<p>5. Nel caso dei contenitori in terra, qualora i terreni su cui sono costruiti abbiano un coefficiente di permeabilità <math>K &gt; 10^{-7}</math> cm/s, il fondo e le pareti dei contenitori sono impermeabilizzati con manto artificiale o naturale posto su un adeguato strato di argilla di riporto, nonché dotati, attorno al piede esterno dell'argine, di un fosso di guardia perimetrale adeguatamente dimensionato e isolato idraulicamente dalla normale rete scolante.</p>	<p>Idem come sopra.</p>
<p>6. Nel caso di costruzione di nuovi contenitori di stoccaggio, al fine di indurre un più alto livello di stabilizzazione dei liquami, deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6.000 chilogrammi di azoto all'anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno due contenitori. Il prelievo a fini agronomici deve avvenire dal bacino contenente liquame stoccato da più tempo.</p>	<p>Idem come sopra.</p>
<p>7. Il dimensionamento dei contenitori di stoccaggio è calcolato in modo tale da evitare rischi di cedimenti strutturali e garantire la possibilità di omogeneizzazione del liquame.</p>	<p>Idem come sopra.</p>
<p>13. Per i nuovi allevamenti e per gli ampliamenti di quelli esistenti non sono considerate utili al calcolo dei volumi di stoccaggio le fosse sottostanti i pavimenti fessurati e grigliati.</p>	<p>Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica alle sole aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati dal 1 gennaio 2008.</p>

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
14. Fatta eccezione per gli adeguamenti imposti dal presente regolamento, è vietata la nuova localizzazione dei contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili nelle zone ad alto rischio di esondazione individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po.	Idem come sopra.
15. Le aree non impermeabilizzate funzionalmente connesse alle strutture di allevamento ed interessate dalla presenza di animali sono soggette a periodiche asportazione degli effluenti al fine di evitare accumuli di deiezioni. Sono inoltre adottati accorgimenti volti a contenere i fenomeni di ruscellamento superficiale delle acque meteoriche e di sgrondo.	Idem come sopra.
<b>Sezione III</b>	
<b>Modalità di utilizzazione agronomica</b>	
Art. 13.	
(Tecniche di distribuzione)	Norme relative ad aziende e terreni ricadenti in zone non vulnerabili da nitrati e quindi prive di rilevanza ai fini dell'applicazione del regime di condizionalità.
Art. 14.	
(Dosi di applicazione)	Norme relative ad aziende e terreni ricadenti in zone non vulnerabili da nitrati e quindi prive di rilevanza ai fini dell'applicazione del regime di condizionalità.
<b>CAPO II</b>	
<b>UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA AZIENDE AGRICOLE E DA PICCOLE AZIENDE AGROALIMENTARI</b>	Non rilevanti dal punto di vista dell'applicazione della condizionalità 2008
Art. 15.	Idem come sopra

<b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b>	<b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b>
(Ambito di applicazione)	
Art. 16.	Idem come sopra
(Criteri generali di utilizzazione)	
Art. 17.	Idem come sopra
(Divieti di utilizzazione)	
Art. 18.	Idem come sopra
(Stoccaggio e trattamento)	
Art. 19.	Idem come sopra
(Tecniche di distribuzione)	
Art. 20.	Idem come sopra
(Dosi di applicazione)	
<b>TITOLO III - Programma di azione per le zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola</b>	
Art. 21.	
(Disposizioni generali)	
1. Nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue di cui al presente regolamento e degli altri fertilizzanti è soggetta alle disposizioni di cui al presente Titolo, che costituiscono il relativo Programma d'azione.	



Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
2. Fermo restando quanto previsto al presente Titolo, per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola si applicano le disposizioni di cui al Titolo II, Capo II.	
Art. 22. (Divieti di utilizzazione dei letami, degli altri ammendanti organici e dei concimi azotati)	
1. L'utilizzazione agronomica del letame, dei materiali ad esso assimilati e degli altri ammendanti organici, nonché dei concimi azotati è vietata:	applicabile dal 1 gennaio 2008
a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;	applicabile dal 1 gennaio 2008
b) nei boschi;	applicabile dal 1 gennaio 2008
c) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali non arginati, fatta eccezione per i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;	applicabile dal 1 gennaio 2008
d) entro 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua classificati ai sensi del Piano Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po e di quelli soggetti agli obiettivi di qualità individuati dal Piano di tutela delle acque;	applicabile dal 1 gennaio 2008
e) entro 25 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque lacuali e dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;	applicabile dal 1 gennaio 2008
f) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;	applicabile dal 1 gennaio 2008
g) nelle ventiquattro ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi non interrati;	applicabile dal 1 gennaio 2008
h) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;	applicabile dal 1 gennaio 2008
i) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.	applicabile dal 1 gennaio 2008

<b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b>	<b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b>
2. Nelle fasce di divieto di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente anche spontanea ed è raccomandata la costituzione di siepi o di altre superfici boscate.	applicabile dal 1 gennaio 2008
Art. 23.	
(Divieti di utilizzazione dei liquami e dei fanghi)	
1. L'utilizzazione agronomica dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché dei fanghi è vietata:	applicabile dal 1 gennaio 2008
a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato nella fase di impianto della coltura e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;	applicabile dal 1 gennaio 2008
b) nei boschi;	applicabile dal 1 gennaio 2008
c) entro 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali non arginati, fatta eccezione per i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;	applicabile dal 1 gennaio 2008
d) entro 30 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque lacuali e dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;	applicabile dal 1 gennaio 2008
e) in prossimità di strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e le piste agrosilvopastorali, sulla base dei seguenti limiti misurati dal ciglio della strada:	applicabile dal 1 gennaio 2008
1) 50 metri, nel caso di distribuzione con sistemi a dispersione aerea in pressione;	applicabile dal 1 gennaio 2008
2) 1 metro, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati.	applicabile dal 1 gennaio 2008
f) in prossimità di abitazioni, sulla base dei seguenti limiti misurati dal confine dell'insediamento abitativo:	applicabile dal 1 gennaio 2008
1) 50 metri, nel caso di utilizzo di sistemi a dispersione aerea in pressione;	applicabile dal 1 gennaio 2008
2) 10 metri, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati e, fatta eccezione per i prati, il tempestivo o immediato interrimento;	applicabile dal 1 gennaio 2008
g) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;	applicabile dal 1 gennaio 2008

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
h) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;	applicabile dal 1 gennaio 2008
i) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;	applicabile dal 1 gennaio 2008
j) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;	applicabile dal 1 gennaio 2008
k) su colture foraggiere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;	applicabile dal 1 gennaio 2008
l) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;	applicabile dal 1 gennaio 2008
m) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.	applicabile dal 1 gennaio 2008
2. Nelle fasce di divieto di cui al comma 1, lettere c) e d), ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente, anche spontanea, di larghezza corrispondente a quelle indicate all'articolo 22, comma 1, lettere c), d) ed e); è altresì raccomandata la costituzione di siepi o di altre superfici boscate.	applicabile dal 1 gennaio 2008
3. L'utilizzo dei liquami e dei fanghi è vietato su terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10 per cento; tale limite può essere incrementato, comunque non oltre il 20 per cento, in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, sulla base delle migliori tecniche di spandimento e almeno nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione:	applicabile dal 1 gennaio 2008
a) dosi di liquami e di fanghi frazionate in più applicazioni;	applicabile dal 1 gennaio 2008
b) iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le dodici ore sui seminativi in prearatura;	applicabile dal 1 gennaio 2008
c) iniezione diretta, ove tecnicamente possibile, o spandimento a raso sulle colture prative;	applicabile dal 1 gennaio 2008
d) spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture cerealicole o di secondo raccolto.	applicabile dal 1 gennaio 2008

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
4. Nel caso di aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli, le province possono individuare i territori per i quali i limiti di pendenza stabiliti al comma 3 possono essere superati, fino ad un massimo del 25 per cento; tale possibilità è ammessa solo in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, sulla base delle migliori tecniche di spandimento e purché siano garantiti:	applicabile dal 1 gennaio 2008
a) il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3;	applicabile dal 1 gennaio 2008
b) il non superamento di un apporto complessivo di azoto di 210 chilogrammi per ettaro per anno, inteso come quantitativo medio aziendale ed ottenuto sommando i contributi da effluenti zootecnici, comunque non superiori a 170 di azoto, ed i contributi da concimi azotati e ammendanti organici.	applicabile dal 1 gennaio 2008
Art. 24.	
(Stoccaggio, accumulo e trattamenti)	
1. Fatto salvo quanto previsto ai successivi commi del presente articolo, per le caratteristiche e il dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e per l'accumulo dei letami si applicano le disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 12.	Ai fini del regime di condizionalità tale articolo si applica con le precisazioni di cui all'art. 32, anche per quanto riguarda le modalità di adeguamento delle aziende esistenti.
2. La capacità di stoccaggio per i materiali palabili non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in 90 giorni, fatta eccezione per le deiezioni degli avicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento, per le quali non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in 120 giorni.	Idem come sopra
3. La capacità di stoccaggio per i materiali non palabili, calcolata in rapporto alla quantità di effluenti prodotti durante la stabulazione del bestiame, al netto del vuoto sanitario, non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in:	Idem come sopra
a) 120 giorni per gli allevamenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicaprini, in aziende con terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini;	Idem come sopra
b) 180 giorni per:	Idem come sopra

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
1) gli allevamenti di bovini da carne, suini e avicoli;	
2) gli allevamenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapriini, in aziende diverse da quelli di cui alla lettera a).	Idem come sopra
4. Alla produzione complessiva di liquami da stoccare deve essere sommato il volume delle acque meteoriche, convogliate nei contenitori dello stoccaggio da superfici scoperte interessate dalla presenza di effluenti zootecnici.	Idem come sopra
5. Per le caratteristiche e il dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio delle acque reflue di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18.	Idem come sopra
Art. 25.	
(Modalità di utilizzazione agronomica)	
1. L'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente regolamento, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietata nella stagione autunno-invernale, ed in particolare nei seguenti periodi minimi:	applicabile dal 1 gennaio 2008
a) dal 15 novembre al 15 febbraio per i concimi azotati e gli ammendanti organici, per i letami e i materiali ad essi assimilati, ad eccezione delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al sessantacinque per cento per le quali vale il periodo di divieto dal 1° novembre al 28 febbraio;	applicabile dal 1 gennaio 2008
b) per i liquami, i materiali ad essi assimilati e per le acque reflue:	applicabile dal 1 gennaio 2008
1) dal 15 novembre al 15 febbraio, nel caso di terreni con prati avvicendati cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con colture di copertura;	applicabile dal 1 gennaio 2008
2) dal 15 ottobre al 15 febbraio, nel caso di terreni destinati a colture diverse da quelle di cui al numero 1);	applicabile dal 1 gennaio 2008
Art. 26.	
(Dosi di applicazione dei fertilizzanti)	



<p><b>Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)</b></p>	<p><b>Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008</b></p>
<p>1. Al fine di garantire il riequilibrio territoriale dell'utilizzo dei fertilizzanti, attraverso l'incremento dell'efficienza azotata degli effluenti zootecnici in sostituzione di concimi azotati, sono prioritariamente impiegati come fertilizzanti, ove disponibili, gli effluenti zootecnici, la cui quantità di applicazione al terreno è calcolata tenendo conto, ai fini del rispetto del bilancio dell'azoto, del reale fabbisogno delle colture, della mineralizzazione netta dei suoli e degli apporti degli organismi azoto-fissatori.</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>
<p>2. La quantità di effluente zootecnico di cui al comma 1 non deve in ogni caso determinare in ogni singola azienda o allevamento un apporto di azoto superiore a 170 chilogrammi per ettaro e per anno, inteso come quantitativo medio aziendale riferito ai terreni utilizzati per l'applicazione degli effluenti zootecnici e calcolato sulla base dei valori della tabella 2 dell'Allegato I o, in alternativa, di altri valori determinati secondo le procedure di calcolo o di misura citati nell'allegato stesso.</p>	<p>Ai fini del regime di condizionalità tale comma si applica con le precisazioni di cui all'art. 32 per quanto riguarda le modalità di adeguamento delle aziende esistenti.</p>
<p>3. I limiti di cui al comma 2 sono comprensivi delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici di origine animale e dalle acque reflue di cui al presente regolamento.</p>	<p>Idem come sopra</p>
<p>4. Le dosi di effluente zootecnico, applicate nel rispetto del bilancio dell'azoto, e l'eventuale integrazione di concimi azotati e di ammendanti organici sono giustificate nel Piano di utilizzazione agronomica. Per le aziende ricadenti in parte anche in zone non vulnerabili, il quantitativo medio aziendale sopraindicato deve intendersi riferito esclusivamente alla superficie aziendale ricadente in zona vulnerabile.</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>
<p>5. Al fine di contenere le dispersioni di nutrienti nelle acque superficiali e sotterranee, le tecniche di distribuzione e le altre misure adottate devono assicurare:</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>
<p>a) l'uniformità di applicazione del fertilizzante;</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>
<p>b) l'elevata utilizzazione degli elementi nutritivi ottenibile con un insieme di buone pratiche, comprendenti la somministrazione dei fertilizzanti azotati il più vicino possibile al momento della loro utilizzazione, il frazionamento della dose con il ricorso a più applicazioni ripetute nell'anno ed il ricorso a mezzi di spandimento atti a minimizzare le emissioni di azoto in atmosfera;</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>
<p>c) la corretta applicazione al terreno di tutti i fertilizzanti utilizzati;</p>	<p>applicabile dal 1 gennaio 2008</p>

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
d) lo spandimento del liquame con sistemi di erogazione a pressione tali da non determinare la polverizzazione del getto;	applicabile dal 1 gennaio 2008
e) la conformità delle pratiche irrigue alle disposizioni di cui all'Allegato IV al presente regolamento.	applicabile dal 1 gennaio 2008
6. Ai fini dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al di fuori del periodo di durata del ciclo della coltura principale, devono essere garantite o una copertura dei suoli tramite colture intercalari o colture di copertura o altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati, quali l'interramento di paglie e stocchi.	applicabile dal 1 gennaio 2008
7. L'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti e degli ammendanti organici deve avvenire nel rispetto dei criteri generali stabiliti nell'Allegato V.	applicabile dal 1 gennaio 2008
<b>ALLEGATO V</b> (Art. 26, comma 7)	
Utilizzazione agronomica dei fertilizzanti e ammendanti organici	
<p>Allo scopo di ridurre i fenomeni di perdita d'azoto per lisciviazione ed ottimizzare l'efficienza della concimazione, la distribuzione dell'azoto deve avvenire nelle fasi di maggior necessità delle colture, favorendo il frazionamento del quantitativo in più somministrazioni. Fatta eccezione per l'uso agronomico di effluenti zootecnici, acque reflue e ammendanti organici, le concimazioni azotate sono consentite soltanto in presenza della coltura o al momento della semina, ad eccezione dei seguenti casi di presemina:</p> <p>1) su colture annuali a ciclo primaverile estivo, limitando al massimo il periodo intercorrente tra fertilizzazione e semina;</p> <p>2) con impiego di concimi contenenti più elementi nutritivi.</p> <p>Nei casi 1 e 2, a far data dal 1° gennaio 2009 la somministrazione di N in presemina non può essere superiore a 30 chilogrammi per ettaro.</p> <p>Fatte salve le norme più restrittive indicate dal presente regolamento per le singole colture, non sono ammessi apporti in un'unica soluzione superiori ai 100 chilogrammi per ettaro di N per le colture erbacee ed orticole ed a 60 chilogrammi per ettaro per le colture arboree.</p> <p>Anche nel caso di utilizzo prevalente di concimi azotati di sintesi, la distribuzione in campo deve essere effettuata con quantità di azoto efficiente commisurata ai fabbisogni delle colture e nei periodi compatibili con le esigenze delle stesse.</p>	applicabile dal 1 gennaio 2008

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
<b>TITOLO IV - Norme finali e transitorie</b>	
Art. 27.	
(Controlli)	Non rilevante ai fini del regime di condizionalità 2008
Art. 28.	
(Ulteriori controlli in zone vulnerabili)	Non rilevante ai fini del regime di condizionalità 2008
Art. 30.	
(Formazione e informazione degli agricoltori)	Non rilevante ai fini del regime di condizionalità 2008
Art. 31.	
(Gestione delle informazioni connesse all'utilizzazione agronomica)	Non rilevante ai fini del regime di condizionalità 2008
Art. 32.	
(Norme transitorie)	
1. Per le aziende esistenti la comunicazione e il relativo Piano di utilizzazione agronomica sono presentati entro il 30 giugno 2008, tramite il servizio on-line messo a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Anagrafe unica, inserendo o aggiornando i dati relativi alla propria situazione aziendale rispetto agli obblighi previsti dal presente regolamento.	Tale comma risulta di particolare rilevanza ai fini dell'applicazione del regime di condizionalità 2008 per le aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati
2. Le aziende che, alla luce della comunicazione e del Piano di cui al comma 1, debbano effettuare investimenti finalizzati al rispetto delle norme stabilite dal presente regolamento, entro il 31 dicembre 2008 presentano alle province competenti per territorio, per la relativa approvazione, un programma di adeguamento redatto secondo lo schema stabilito dalla Giunta regionale entro il 31 marzo 2008; lo stesso schema stabilisce, inoltre, le tolleranze massime ammissibili per l'adeguamento strutturale delle aziende.	Idem come sopra

Norme relative all'applicazione della direttiva nitrati (DPGR 29 ottobre 2007 n° 10/R)	Precisazioni relative alle modalità di applicazione al regime di condizionalità nel corso dell'anno 2008
3. Ferme restando le scadenze definite dalle deliberazioni della Giunta regionale attuative del regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R (Designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione), le previsioni del programma di adeguamento di cui al comma 2 e le eventuali prescrizioni dettate in merito dalla provincia competente sono realizzate entro due anni dall'intervenuta approvazione del predetto programma.	Idem come sopra
4. Per le aziende esistenti che procedono all'utilizzazione agronomica delle deiezioni degli avicicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento il divieto di cui all'articolo 25 si applica entro 36 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.	Idem come sopra
5. Fatta eccezione per i casi di ampliamento di allevamenti zootecnici esistenti, le aziende zootecniche che, in applicazione delle disposizioni regionali vigenti in materia, abbiano provveduto all'adeguamento delle proprie strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e l'entrata in vigore del presente regolamento, sono esonerate dall'eventuale obbligo di ulteriore adeguamento delle strutture stesse in applicazione di diversi limiti imposti dal presente regolamento, fino al 31 dicembre 2013.	Idem come sopra
Art. 33.	
(Abrogazioni)	Non rilevante ai fini del regime di condizionalità 2008
Art. 34.	
(Entrata in vigore)	
1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2008.	

**ALLEGATO 3 - NORME PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN  
BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI**  
(regolamento CE 1782/03, art. 5 e Allegato IV)

**NORMA 1.1** INTERVENTI DI REGIMAZIONE TEMPORANEA DELLE ACQUE  
SUPERFICIALI DI TERRENI IN PENDIO

**NORMA 2.1** GESTIONE DELLE STOPPIE E DEI RESIDUI COLTURALI

**NORMA 2.2** AVVICENDAMENTO DELLE COLTURE

**NORMA 3.1** DIFESA DELLA STRUTTURA DEL SUOLO ATTRAVERSO IL  
MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE DI SGONDO DELLE  
ACQUE SUPERFICIALI E L'USO ADEGUATO DELLE MACCHINE

**NORMA 4.1** PROTEZIONE DEL PASCOLO PERMANENTE

**NORMA 4.2** GESTIONE DELLE SUPERFICI RITIRATE DALLA PRODUZIONE

**NORMA 4.3** MANUTENZIONE DEGLI OLIVETI

**NORMA 4.4** MANTENIMENTO DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO

**CAMPO DI CONDIZIONALITA': BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI**

**PREMESSA**

Circa l'ambito di applicazione, riportato per ciascuna delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali, va ricordato che, a norma dell'articolo 2, comma 3 del DM n. 12541 del 21/12/2006, tali norme riguardano le superfici agricole dell'azienda sia nel caso in cui sia beneficiaria di pagamenti diretti sia nel caso in cui sia beneficiaria delle indennità di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento CE n. 1698/05.

**Obiettivo 1 - EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee****NORMA 1.1****Interventi di regimazione temporanea delle acque superficiali  
di terreni in pendio****Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

superfici a seminativo utilizzate per coltivazioni agricole, comprese le coltivazioni in serra e sotto ripari fissi e mobili e le superfici consentite dai paragr. a) e b) dell'art. 55 del reg. (CE) 1782/2003. Sono escluse le superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set aside) e non coltivate per tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione e ammissibili all'aiuto diretto.

Sono esenti dall'adempimento della presente norma le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, la norma si applica esclusivamente ai terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziati dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), in assenza di sistemazioni.

In conformità all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, la norma prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei ad andamento livellare o comunque trasversale alla massima pendenza, affinché l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione dei solchi stessi e sia convogliata in fossi ed alvei naturali disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. I solchi acquai temporanei devono essere realizzati, in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento, a non più di 80 m l'uno dall'altro.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione della norma, la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Deroghe**

Sono ammesse deroghe laddove, a causa dell'elevata pendenza, la realizzazione dei solchi acquai temporanei comporterebbe rischi per la stabilità del mezzo meccanico o laddove sia assente una rete di canali irrigui o artificiali in cui convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai.

In tali casi, al fine di proteggere il suolo dall'erosione è necessario un intervento alternativo che consiste nel realizzare, con modalità atte ad assicurare la funzionalità delle macchine e la sicurezza degli operatori, fasce inerbite ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a 5 metri e ad una distanza di non più di 60 metri le une dalle altre.



**Obiettivo 2 - SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO:**  
**Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche**

**NORMA 2.1:**  
**Gestione delle stoppie e dei residui colturali**

**Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

superfici a seminativo utilizzate per coltivazioni agricole, comprese le coltivazioni in serra e sotto ripari fissi e mobili e le superfici consentite dai paragr. a) e b) dell'art. 55 del reg. (CE) 1782/2003; superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set aside) e non coltivate per tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione e ammissibili all'aiuto diretto.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di favorire la conservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere a una corretta gestione dei residui colturali.

In conformità all'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, la norma vieta la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati.

**Deroghe**

Sono ammesse deroghe nei seguenti casi:

1. per le superfici investite a riso.
2. nel caso di provvedimenti regionali vigenti, inerenti la regolamentazione della bruciatura delle stoppie. In questi casi è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di concimazione organica. Tale deroga è, comunque, sempre esclusa, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione, all'interno dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.
3. Interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'Autorità competente.

Qualora ci si avvalga di una deroga al divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, devono essere comunque rispettate le norme vigenti per la prevenzione degli incendi e gli eventuali regolamenti locali in materia.

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 16 del 9/6/1994 ("Interventi per la protezione dei boschi dagli incendi"), sono vietati l'accensione di fuochi o l'abbruciamento diffuso di materiale vegetale ad una distanza inferiore a m. 50 da terreni boscati o cespugliati.

Inoltre, riguardo alla deroga che ammette la bruciatura delle stoppie nelle risaie, in provincia di Vercelli si applica il Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 347 del 15 settembre 1998, il quale prevede che la combustione delle stoppie e dei residui vegetali in genere sia consentita alle seguenti condizioni:

- si può effettuare dal 1° marzo al 15 dicembre;
- deve essere effettuata ad una distanza superiore a m. 100 dal limite delle carreggiate delle strade provinciali e, comunque, di pubblico transito, nonché dalle case, dai boschi, dalle piantagioni, dalle siepi, dai mucchi di paglia, di fieno, di foraggio e da qualsiasi altro deposito di materia infiammabile o combustibile;
- deve essere effettuata in un luogo preventivamente circoscritto ed isolato con mezzi efficaci ad arrestare il fuoco;
- per ciascuna azienda di superficie fino a 100 ettari, può riguardare giornalmente una superficie non superiore ai 5 ha;
- per ciascuna azienda di superficie superiore a 100 ettari, non può superare un ventesimo della superficie aziendale totale;
- è consentita esclusivamente nelle ore diurne, in assenza di vento e di nebbia;
- deve esaurirsi inderogabilmente entro e non oltre le ore 17.00 o le ore 18.00 nel periodo dell'ora legale.

<b>NORMA 2.2:</b> <b>Avvicendamento delle colture</b>
--

**Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

superfici a seminativo utilizzate per coltivazioni agricole, comprese le coltivazioni in serra e sotto ripari fissi e mobili e le superfici consentite dai paragr. a) e b) dell'art. 55 del reg. (CE) 1782/2003

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di mantenere il livello di sostanza organica nel suolo e di salvaguardare la sua struttura, è opportuno favorire l'avvicendamento delle colture sullo stesso appezzamento di terreno agricolo.

In conformità all'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, la norma prevede una durata massima della monosuccessione pari a cinque anni per i seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.

Per monosuccessione di cereali s'intende la coltivazione dello stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.

Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

Ai fini della presente norma è considerata come monosuccessione dello stesso cereale la successione dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro.

Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2 e di accertamento della diminuzione del livello di sostanza organica, è necessario effettuare interventi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

**Deroghe**

1. monosuccessione di riso;
2. dimostrazione del mantenimento del livello di sostanza organica, mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel “periodo in deroga”. Per “periodo in deroga” si intende ogni anno successivo al termine della durata massima prevista per la monosuccessione;
3. Nelle zone montane, in cui le coltivazioni a semina primaverile sono assai scarsamente coltivate o del tutto assenti, è ammessa la monosuccessione di cereali autunno vernini.

**Obiettivo 3 - STRUTTURA DEL SUOLO:**

**Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate**

**NORMA 3.1:**

**Difesa della struttura del suolo attraverso il mantenimento in efficienza della rete di sgrondo delle acque superficiali e l'uso adeguato delle macchine**

**Ambito di applicazione**

*Per l'impegno di cui al successivo punto a):*

*superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni.*

*Per l'impegno di cui al successivo punto b):*

*superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni.*

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di mantenere la struttura del suolo, la presente norma stabilisce che gli agricoltori devono mantenere in efficienza la rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali e, ove presente, la baulatura.

Essi devono assicurare, inoltre, un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno.

In conformità all'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, la norma richiede:

- a) la manutenzione della rete idraulica aziendale, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantire l'efficienza della rete di sgrondo delle acque;
- b) l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di “tempera”) e con modalità d'uso delle macchine tali da evitare il deterioramento della struttura del terreno. Sono consentiti i livellamenti ordinari per la preparazione dei letti di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia.

Qualora i fenomeni di allagamenti e ristagni siano presenti nonostante l'applicazione puntuale della norma di cui alla lettera a), la condizionalità è da ritenersi rispettata.

**Deroghe**

Sono ammesse deroghe nei seguenti casi in riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a):

1. sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
2. in presenza di drenaggio sotterraneo;
3. in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. Dopo l'intervento è obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

**Obiettivo 4 - LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO:**  
**Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare  
il deterioramento degli habitat**

<b>NORMA 4.1:</b> <b>Protezione del pascolo permanente</b>
---

**Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006, e successive modifiche e integrazioni, che rimanda all'articolo 2, punto 2 del regolamento (CEE) 796/04:*

“pascoli permanenti”: terreni utilizzati per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee) e non compresi nell'avvicendamento per cinque anni o più.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

In conformità all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette agli impegni di seguito indicati, al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat:

- a) divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;
- b) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
- c) esclusione di lavorazioni del terreno, fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgondo delle acque;
- d) rispetto del carico di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata non inferiore a 0,2 UBA/ha anno e non superiore a 4 UBA/ha anno.

**Deroghe**

In ordine al precedente impegno a), nel caso di interventi agronomici e/o adempimenti diversi da quelli della presente norma, ove previsti dal regolamento (CE) 796/04 e successive modifiche e integrazioni,

**NORMA 4.2:  
Gestione delle superfici ritirate dalla produzione****Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

superfici a seminativo soggette all'obbligo del set aside e non coltivate per tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione e ammissibili all'aiuto diretto.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, è opportuno conservare l'ordinario stato di fertilità del terreno, tutelare la fauna selvatica e prevenire la formazione di un potenziale inoculo di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, ed evitare la diffusione di infestanti.

In conformità all'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, tenuto conto delle condizioni del suolo, del clima e dei sistemi aziendali esistenti, la norma prevede i seguenti impegni:

- a) presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;
- b) attuazione delle pratiche agronomiche ammesse, consistenti in operazioni di sfalcio o trinciatura, almeno una volta all'anno, entro il 10 ottobre e nel rispetto dei periodi di divieto sottoindicati:
  - tra il 15 febbraio ed il 15 luglio per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE ;
  - tra il 15 marzo ed il 15 luglio per le altre aree.
- c) E' fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

**Deroghe****I. Deroghe applicabili su tutte le superfici a seminativo ritirate dalla produzione**

In deroga all'impegno a), sui terreni ritirati dalla produzione sono ammesse *lavorazioni meccaniche* nei seguenti casi:

1. pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide.
2. terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi.
3. colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2002.
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario.

***II. Deroghe applicabili sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni.***

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

5. Lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

In deroga all'impegno b), sono ammesse le seguenti operazioni:

6. idonee pratiche agronomiche a basso impatto finalizzate a limitare la disseminazione di essenze infestanti, nonché la propagazione di vegetazione indesiderata, come di seguito specificato:
  - a. operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare che le piante infestanti vadano a fioritura e quindi a successiva disseminazione;  
E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso. La produzione erbacea ottenuta a seguito dello sfalcio operato sulle superfici abbinate a titoli di riposo può essere utilizzata in azienda a fini agricoli e per l'alimentazione del bestiame dopo il 31 agosto di ciascun anno, mentre può essere destinata alla commercializzazione dopo il 15 gennaio dell'anno successivo.
  - b. impiego di principi attivi diserbanti non residuali a basso dosaggio, nei limiti di un solo intervento nel periodo dal 15 marzo al 15 luglio. L'impiego di tali prodotti è giustificato nei soli casi di infestazioni di elevata intensità e con specie vegetali particolarmente competitive nei confronti della coltura programmata per l'anno successivo;
  - c. unicamente per i terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, è ammesso l'intervento di controllo della vegetazione tramite pascolamento in deroga alle epoche prestabilite per la tutela della fauna selvatica, purché sia garantito un equilibrato sfruttamento del cotico erboso.

La deroga di cui al punto 6 lettere a) e b) della presente norma non si applicano alle aziende ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione. Le operazioni attuate in deroga entro il periodo di divieto stabilito possono essere autorizzate anche avvalendosi della Autorità regionale competente in campo fitosanitario.



**NORMA 4.3:**  
**Manutenzione delle piante di olivo**

**Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera d) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

oliveti, con riferimento alla cura della pianta.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, gli oliveti devono essere mantenuti in buone condizioni vegetative.

In conformità all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, la norma prevede i seguenti impegni:

- a) divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi della Legge 14 febbraio 1951 n. 144;
- b) attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo gli usi e le consuetudini locali nonché evitare il rischio di incendi, effettuando in particolare la potatura degli olivi almeno una volta ogni 5 anni e, con frequenza almeno triennale, i seguenti interventi: l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare la chioma delle piante; la spollonatura degli olivi.

**Deroghe**

- Per quanto riguarda l'impegno a), in caso di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1951 n.144;
- relativamente all'impegno b), in presenza di motivazioni di ordine fitosanitario.

**NORMA 4.4:**  
**Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio**

**Ambito di applicazione**

*Superfici di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e) del D.M. n. 12541 del 21/12/2006 e successive modifiche e integrazioni:*

qualsiasi superficie agricola di un'azienda beneficiaria di aiuti diretti.

**Impegni applicabili alle aziende agricole**

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio, a norma dell'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto n. 13286 del 18 ottobre 2007, gli agricoltori beneficiari di un pagamento diretto nell'ambito dei regimi di aiuti di cui all'allegato 1 del Reg.(CE) 1782/03 devono rispettare i seguenti impegni:

- a) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
- b) divieto di effettuazione di livellamenti non autorizzati;
- c) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE;

**Deroghe**

- 1. In riferimento all'impegno di cui alla lettera a), è consentito il rimodellamento dei terrazzamenti allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili (ad esempio, ai fini del collegamento fra i terrazzi).
- 2. In riferimento all'impegno di cui alla lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la preparazione dei letti di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia.

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 2-8123

**Comunicazioni obbligatorie on-line ai centri per l'impiego di instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. Individuazione dei soggetti responsabili delle comunicazioni.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare nei Direttori regionali i soggetti responsabili delle comunicazioni obbligatorie on-line di instaurazione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro ai centri per l'impiego di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n.296;

- di stabilire che i Direttori regionali con proprio atto, da comunicarsi su apposito modulo al centro per l'impiego competente, possano organizzare il servizio di comunicazione anche attraverso la delega da attribuirsi, fermo restando la responsabilità ai fini dell'irrogazione delle sanzioni, ad altri dirigenti o funzionari appartenenti alla direzione;

- di stabilire che con successiva circolare del Direttore della direzione Risorse umane e Patrimonio saranno definite le modalità operative per l'esercizio dell'attività conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 3-8124

**Dirigente regionale dr. Fulvio Mannino: provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97, di procedere nei confronti del dr. Fulvio Mannino:

- revocandogli l'assegnazione e gli incarichi disposti con le DD.G.R. n. 55-9831 del 30.6.03 e s.m.i (responsabile del settore Cassa economale, articolazione della direzione DA0900 Bilancio) e n. 23-1035 del 10.10.2005 e s.m.i (responsabile ad interim del settore Trattamento economico del personale, articolazione della direzione DA0700 Risorse umane e patrimonio);

- assegnandolo, nell'ambito della direzione DA0700 Risorse umane e patrimonio, al settore Trattamento economico del personale con l'incarico di responsabile;

- affidandogli, temporaneamente, ad interim la responsabilità del settore Cassa economale precisando che tale incarico non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsio-

ne di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente corrispostigli;

- stabilendo che tali provvedimenti hanno effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettiva presa di servizio del dirigente presso la struttura di destinazione, se successiva;

- precisando che il presente provvedimento non comporta alcun incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 4-8125

**Direzione regionale DA2000 "Sanita": affidamento di incarichi dirigenziali. Art. 27 della l.r. 51/97.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione DA2000, di affidare, temporaneamente:

\* alla dr.ssa Daniela Nizza: la responsabilità ad interim dei settori "Programmazione sanitaria" ed "Emergenza sanitaria" nonché l'incarico di vicario della direzione, nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

\* alla dr.ssa Giuliana Moda: la responsabilità ad interim del settore "Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale";

\* alla dr.ssa Patrizia Camandona: la responsabilità ad interim del settore "Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria";

\* al dr. Piero Pais: la responsabilità ad interim del settore "Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario";

\* di stabilire che gli incarichi di cui sopra hanno effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed hanno durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività delle nuove strutture regionali che sarà determinata con specifico provvedimento della Giunta regionale, se antecedente;

\* di precisare, infine, che l'affidamento degli incarichi attribuiti con la presente deliberazione, non modifica la posizione giuridica dei dirigenti regionali Daniela Nizza, Giuliana Moda, Patrizia Camandona e Piero Pais né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli agli stessi attualmente riconosciuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 5-8126

**Art. 27, comma 2, l.r. 51/97: affidamento dell'incarico "ad interim" di responsabile del settore Idraulica forestale e tutela del territorio con sede in Alessandria, articolazione della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, al dr. Vito Debrando.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione DA1400 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste:

- di affidare, temporaneamente, l'incarico di responsabile ad interim del settore Idraulica forestale e tutela del territorio con sede in Alessandria, al dirigente regionale dr. Vito Debrando, già responsabile titolare del settore Antincendi boschivi e rapporti con il CFS con sede in Novara nonché responsabile ad interim del settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste;

- di stabilire che tale incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività delle nuove strutture regionali che sarà determinata con specifico provvedimento della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non modifica la posizione giuridica del dirigente incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciuti al dr. Debrando.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 6-8127

**Dipendente sig.ra Giampiera Lisa; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 7-8128

**Dipendente sig. Dario Castagnai autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 8-8129

**Dipendente Dott.ssa Franca De Battista; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 9-8130

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Prelievo dal fondo di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Fondo di parte capitale.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 10-8131

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione della somma di euro 2.000.000,00 proveniente dallo Stato per azioni di contrasto alla dispersione scolastica.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 13-8134

**Erogazione a carico del Servizio Sanitario Regionale dei trattamenti farmacologici per i soggetti affetti da ipogonadismo maschile grave. Integrazione della D.G.R. n.46-3789 del 11/9/2006.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di integrare le disposizioni di cui alla DGR n. 46 - 3789 dell'11.09.2006, per le motivazioni espresse in premessa, prevedendo la possibilità di erogazione delle specialità medicinali a base di testosterone undecanoato iniettabile, in alternativa alle preparazioni transdermiche, in forma diretta da parte delle Aziende Sanitarie Regionali ai pazienti residenti nella Regione Piemonte, affetti da ipogonadismo grave maschile, sulla base di diagnosi e piano terapeutico rilasciato dalle strutture di seguito indicate:

SCDU Endocrinologia e Malattie del Metabolismo - ASO S. Giovanni Battista - sede Molinette - Torino;

SCO Endocrinologia e Malattie del Metabolismo ASO S. Croce e Carle - Cuneo,

con gli stessi vincoli prescrittivi e distributivi già operanti;

- le strutture regionali individuate sono tenute alla compilazione, per ogni paziente incluso al trattamento, delle schede di diagnosi e di follow up già previste nella deliberazione sopra citata ed alla raccolta dei relativi dati, così da consentire le necessarie valutazioni epidemiologiche e di efficacia del trattamento medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 15-8136

**Individuazione dei responsabili degli Accordi di Programma Quadro in materia di ricerca, società dell'informazione, opere olimpiche, turismo, infrastrutture dei pat- ti territoriali, sviluppo locale, aree urbane e azioni di sistema, sottoscritti in attuazione dell'Intesa Stato - Regione Piemonte del 2000.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di nominare, in ragione delle motivazioni espresse, quali Responsabili degli Accordi di Programma Quadro i Direttori o Dirigenti delle strutture regionali competenti come risulta dall'Allegato 1 al presente provvedimento, al fine di garantire la continuità delle attività necessarie all'attuazione degli Accordi medesimi;

- di stabilire che questo provvedimento non comporta alcun onere alla spesa regionale.

L'Allegato n. 1 è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

## Allegato 1- Elenco nuovi Responsabili degli APQ

Codice	APQ sottoscritto	Delibera CIPE	Responsabile APQ	Direzione regionale competente
TU	Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	142/1999 84/2000 138/2000	Dott.ssa Marzia Baracchino	Turismo, commercio e sport
RF	Sanità pubblica	35/2005	Dott.ssa Erica Gay	Innovazione, ricerca ed università
RS	Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	17/2003		
RT	Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte (atto integrativo)	20/2004		
RU	Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte (atto integrativo II)	35/2005		
RV	Ricerca scientifica (atto integrativo III)	3/2006		
SX	E - Government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte (atto integrativo)	19/2004 20/2004		
SY	E - Government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte (atto integrativo II)	35/2005		
SZ	E - Government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte (atto integrativo III)	3/2006		
AS	Azioni di sistema	35/2005 3/2006	Dott. Alfonso Facco	Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
PT	Infrastrutture Patti Territoriali	20/2004		
SL	Sviluppo Locale	20/2004		
SM	Sviluppo Locale (atto Integrativo)	35/2005		
SN	Sviluppo Locale e RAU (atto integrativo II)	3/2006 35/2005		
OL	Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali	19/2004 20/2004	Ing. Aldo Manto*	Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture  Struttura Speciale-Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

\* All'Ing. Giuseppe Iacopino è affidata la gestione operativa dei progetti secondo le indicazioni dell'art. 7 dell'APQ in oggetto.



Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 16-8137

**Partecipazione della Regione Piemonte all'iniziativa europea pluriennale "e-Contentplus" - programma comunitario per facilitare l'accesso, l'utilizzo e lo sfruttamento dei contenuti digitali.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di aderire al progetto eSDI-NET+ del programma comunitario pluriennale "eContentPlus", in qualità di partner, per la creazione di una rete tematica (finanziamento 100% U.E.) atta a promuovere su scala europea alcuni progetti promossi dalla Regione Piemonte quali buone prassi in campo di qualità di dati geografici arricchiti con i relativi metadati;

- di individuare in capo al Direttore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, la responsabilità di quanto sopra descritto;

- di individuare congiuntamente in capo ai settori regionali Sistema Informativo Territoriale e Cartografico, della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, in particolare all'Ing. Stefania Crotta, ed in capo alla Direzione Ambiente, in particolare all'Ing. Giuseppe Amadore, la responsabilità tecnica del progetto, avvalendosi nel contempo della collaborazione del CSI-Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.R.G. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 17-8138

**Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 1.086.200,29 per un intervento di manutenzione straordinaria su immobile ubicato nel Comune di Carignano, Via Ressia, n. 23 (A-B-C). (P.I. 9145). Autorizzazione al superamento del massimale di costo dell'intervento.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, Legge n. 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 1.086.200,29, relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per un intervento di manutenzione straordinaria da eseguirsi sull'immobile di proprietà dell'Agenzia stessa, ubica-

to nel Comune di Carignano, Via Ressia n. 23, (A-B-C). (P.I. n. 9145);

2) di autorizzare la deroga al massimale di costo dell'intervento di manutenzione straordinaria (CRM) per Euro/mq. 312,77, risultando, pertanto, il massimale di costo dell'intervento pari a Euro/mq. 633,56.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 18-8139

**Accordo programmatico tra la Regione Piemonte e Terna S.p.A. sugli obiettivi strategici di potenziamento e razionalizzazione della RTN in Piemonte.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare la proposta di "Accordo Programmatico sugli obiettivi strategici di potenziamento e razionalizzazione della RTN in Piemonte" con annessa cartografia, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, fra la Regione Piemonte e Terna S.p.A.;

- di dare atto che, nel rispetto degli impegni previsti nell'ambito del documento di Accordo allegato, la Giunta Regionale opererà per accelerare la realizzazione degli interventi classificati come prioritari;

- di dare mandato alla Presidente della Giunta Regionale di sottoscrivere l'Accordo Programmatico di cui sopra, in nome e per conto della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 20-8141

**Modifiche ed integrazioni al Piano di Intervento della Riserva naturale speciale Parco Burcina "Felice Piacenza". Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 12 del 22 marzo 1990, le modifiche ed integrazioni al Piano di Intervento approvato con D.G.R. n. 25-13172 del 19 maggio 1987, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

Ai sensi dello stesso articolo 26 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12, dalla data di approvazione del Piano di Intervento, il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" sono subdelegate ai Comuni, se dotati di Piano Regolatore Generale approvato, a norma dell'articolo 13, comma 1, sub h) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20 e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 21-8142

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per accertare l'inesistenza dei presupposti per il pagamento della tassa automobilistica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 23-8144

**Collaborazione del dr. Vito Giuseppe Trusolino in materia di lavoro a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, senza oneri per la Regione Piemonte.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare il responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ad avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, del dr. Vito Giuseppe Trusolino, in qualità di esperto in materia di lavoro, per gli adempimenti di cui in premessa, dando atto che il medesimo ha dichiarato di sollevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità derivante dalla collaborazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 24-8145

**Servizio civile nazionale nella Regione Piemonte - Formazione degli Operatori Locali di Progetto - provvedimenti.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di delegare, in via transitoria per l'anno 2008, l'organizzazione dei corsi di formazione per gli Operatori Locali di Progetto agli enti di servizio civile accreditati in prima classe sia dell'albo regionale sia dell'albo nazionale;

- di contribuire, nella misura di euro 35,00 per ogni operatore locale di progetto, al costo sostenuto dagli enti accreditati, ovvero dagli enti che hanno sottoscritto accordi di partenariato, che richiederanno la partecipazione ai corsi;

- le modalità per l'esercizio della funzione delegata, che dovranno comunque garantire la titolarità regionale, forme di riconoscimento all'espletamento dei corsi, certificazione della frequenza ai corsi e la verifica della corretta esecuzione dei corsi rispetto ai principi stabiliti dalla legge, e le modalità per l'erogazione del contributo regionale saranno stabilite con determinazione dirigenziale;

- di far fronte alla spesa utilizzando i fondi statali ancora disponibili sugli esercizi finanziari degli anni precedenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 27-8148

**Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - Testo Unico delle leggi sulla Montagna. Approvazione convenzione tra Regione Piemonte ed altri soggetti per il sostegno e lo svolgimento di un progetto didattico internazionale mirato alla gestione e difesa del territorio montano.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare la convenzione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Torino, la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali dell'Università di Torino, la FAO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, in nome e per conto del Segretariato del Partenariato per la Montagna, la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli, Il Parco Alta Valsesia, la Comunità Montana valsesia, il Comune di Alagna, il Club Alpino Italiano, sezione di Varallo Sesia per il sostegno e lo svolgimento di un progetto didattico internazionale mirato alla gestione e difesa del territorio montano nell'ambito del decennio dell'educazione per lo sviluppo sostenibile 2005 - 2014 indetto dall'UNESCO;

\* di autorizzare l'Assessore pro tempore dell'Assessorato per lo Sviluppo della Montagna e Foreste, Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, in rappresen-

tanza della Regione Piemonte, alla stipulazione della convenzione suddetta;

\* di incaricare la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste all'espletamento delle attività di competenza della Regione Piemonte in attuazione della convenzione;

\* di dare atto che la spesa a carico della Regione Piemonte trova copertura nella dotazione finanziaria del capitolo 159886 del bilancio regionale 2008 e pluriennale 2008-2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 28-8149

**Piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ): approvazione delle istruzioni per l'applicazione dei servizi di consulenza aziendale in zootecnia in vigore dal 1 gennaio 2008.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare le istruzioni e gli allegati, per l'applicazione del Piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ) per gli allevamenti delle specie bovina, suina, ovina, caprina, avicola cunicola, predisposti in coerenza con gli orientamenti per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007 - 2013 (2006/C319/01) ed il regolamento CE n. 1857 del 15 dicembre 2006, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di incaricare il Settore Sviluppo delle produzioni animali ad emanare le opportune disposizioni per la corretta applicazione dell'iniziativa e per il recepimento e la divulgazione di ogni eventuale variazione del programma regionale;

di dare alle presenti disposizioni validità dal 1 gennaio 2008.

Questa deliberazione annulla e sostituisce le DD.G.R. n. 57-1846 del 19 dicembre 2005 e n. 45-4774 del 4 dicembre 2006, e successive modifiche ed integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 30-8150

**Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.a.; approvazione dello schema di Convenzione contenente la "convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a."**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a";

di autorizzare la Presidente o l'Assessore da Lei delegato alla sottoscrizione della predetta Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 31-8151

**Paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Presentazione candidatura UNESCO. Approvazione e sottoscrizione Intesa tra Ministero Beni Culturali, Regione Piemonte e Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Rettifica alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-5957 del 28/05/2007.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di rettificare la bozza di Intesa per le motivazioni di cui in premessa, di cui alla D.G.R. 12-5957 del 28.05.2007, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

\* di autorizzare alla sottoscrizione del detto protocollo d'intesa la Presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso o, in caso di Suo impedimento, l'Assessore regionale dalla stessa delegato.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 33-8153

**Programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale 2008-2010. Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata con la direzione Sanità per una spesa complessiva annua presunta non superiore a Euro 117.000,00 o.f.i. per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010.**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per le motivazioni espresse in premessa :

\* di dare mandato alla competente direzione Sanità dell'Assessorato alla tutela della salute e sanità a realizzare le attività necessarie alla definizione di un percorso finalizzato all'attuazione del programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale 2008-2010 e, per le motivazioni di cui alle premesse, all'affidamento di un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del piano di rientro e per una spesa complessiva annua presunta per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010 non superiore a Euro 117.000,00, annui comprensivi degli oneri fiscali e rimborso delle trasferte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 34-8154

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 24.01.2008. Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria - Atto n. 1092 del 17/12/2007 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati";

A.S.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 1229 del 09/11/2007 avente ad oggetto "Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino e l'A.S.O. San Giovanni Battista della Città di Torino - Corso di Laurea in Infermieristica per attività di tirocinio - A.A. 2006/2007", con i chiarimenti di cui alla nota prot. n. 614 del 07/01/2008;

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 768 del 13/11/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con corso di laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino per l'attività formativa di tirocinio - anno accademico 2006/2007", con i chiarimenti di cui alla nota prot. n. 873 del 08/01/2008;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba-Bra n. 2108/007/007/0038 del 18/12/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale ASL 18 Alba-Bra, S.O.C. di Psicologia, e il Centro Studi di Eteropoiesi di Torino, riconosciuto dal M.U.R.S.T. con D.M. 16.11.2000", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano

adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 5 di Collegno n. 1479 del 24/12/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia - Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - per espletamento di tirocini di formazione", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 5 di Collegno n. 1480 del 24/12/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Collegno e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Psicologia - Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica per espletamento di tirocini di formazione", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

\* di approvare l'atto dell'A.S.L. 11 di Vercelli n. 0575 del 24/12/2007 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli e l'Istituto Watson s.a.s. di Torino per l'espletamento di tirocini", a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 35-8155

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte promosso da (omissis) per l'annullamento della determinazione n. 132 del 20.11.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 36-8156

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al TAR Piemonte proposto da (omissis) avverso la determinazione n. 66 del 30.10.2007 della Direzione Turismo, Commercio e Sport. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.**

(omissis)



Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 38-8158

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza Regionale.**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

A) E' istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e del capitolo 12.2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

B) Il Comitato di Sorveglianza Regionale ha i seguenti compiti:

a) è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;

b) verifica periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del programma, sulla base dei documenti forniti dall'autorità di gestione;

c) esamina i risultati del programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun asse e le valutazioni periodiche;

d) esamina e approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione;

e) ha facoltà di proporre all'autorità di gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;

f) esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.

C) Il Comitato di Sorveglianza Regionale è così composto:

1. Il Presidente della Regione, con funzioni di Presidente del Comitato e del Coordinamento delle Politiche Comunitarie;

2. l'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, che presiede in assenza del Presidente della Regione;

3. l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;

4. l'Assessore all'Ambiente;

5. i responsabili delle Direzioni e dei Settori Regionali coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;

6. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Piemonte;

7. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte;

8. un rappresentante dell'Autorità responsabile dell'attuazione del FEP nella Regione Piemonte;

9. il responsabile della Direzione Regionale Ambiente quale Autorità ambientale della Regione Piemonte;

10. un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF);

11. un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;

12. un rappresentante per ciascuna delle 8 Amministrazioni Provinciali;

13. quattro rappresentanti designati dall'UNCERM regionale;

14. un rappresentante dell'Associazione dei comuni piemontesi;

15. un rappresentante della Commissione Europea (DG AGRI) con funzioni consultive;

16. un rappresentante dell'Organismo Pagatore Regionale, quale Autorità di pagamento;

17. un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.);

18. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali agricole e cooperativistiche agricole maggiormente rappresentative;

19. un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative.

20. un rappresentante delle associazioni del Commercio;

21. un rappresentante delle associazioni dei Consumatori;

22. un rappresentante delle associazioni dell'Artigianato;

23. un rappresentante delle associazioni Industriali;

24. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL);

25. un rappresentante per ciascuna delle quattro associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;

26. un rappresentante del Comitato regionale per le pari opportunità.

Il Comitato è integrato dall'Assessore alle Politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa, programmazione, statistica.

I nominativi dei partecipanti designati dalle rispettive Amministrazioni e Organizzazioni sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

I membri rubricati dal n. 1 al n. 14, nonché l'Assessore alle Politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa, programmazione, statistica, partecipano alle sedute del Comitato con funzione deliberante, mentre i restanti, dal n. 15 al n. 26 partecipano alle sedute con funzione consultiva.

Le decisioni del Comitato sono assunte sulla base della prassi del consenso dei membri con funzione deliberante presenti, già consolidata nel contesto delle precedenti esperienze di programmazione regionali e nazionali.

D) Le modalità di funzionamento verranno fissate con apposito regolamento interno.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore Programmazione in materia di Agricoltura.

Al Comitato possono essere invitate a partecipare persone esterne, in funzione della specificità degli argomenti previsti all'ordine del giorno.

Le relative spese di missione sono a carico delle Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate: non è previsto alcun compenso o rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 febbraio 2008, n. 39-8159

**Autorizzazione a proporre appello innanzi alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza del Tribunale di Torino n. 7670/07. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Scisciot Massimo.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 20-8179

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Crevacuore (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, denominata "Variante al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I.". Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente di adeguamento al P.A.I. del Comune di Crevacuore, in Provincia di Biella, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 15.4.2004, n. 23 in data 29.9.2005, n. 9 in data 29.3.2007 e n. 17 in data 26.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.12.2007, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Crevacuore (BI) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal

Comune di Crevacuore, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 10 in data 15.4.2004 e n. 23 in data 29.9.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab.VP/a Relazione tecnica;

Elab.VP/a2 Relazione esplicativa;

Elab.VP/b Modifiche ed integrazioni alle norme di attuazione;

Elab.VP/b Norme di attuazione (con modifiche ed integrazioni richieste dalla Regione Piemonte - Settore Verifica);

Tav.VP/2bis Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2.000;

Tav.VP/2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2.000 (con modifiche ed integrazioni richieste dalla Regione Piemonte - Settore Verifica);

Tav.OC/1 Ubicazione delle aree interessate dalle osservazioni al progetto preliminare, in scala 1:5000;

Tav.OC/2 Quaderno di sintesi delle osservazioni e delle controdeduzioni;

Elab. Indagine geologico-tecnica, relazione illustrativa;

Tav. 1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10.000 e sezioni litostratigrafiche, in scala 1:5.000 - 1:10.000;

Tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;

Tav. 3 Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;

Tav. 4 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;

Tav. 5 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;

Tav. 6 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;

Tav 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

Tav 8 Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000;

Deliberazioni consiliari n. 9 in data 29.3.2007 e n. 17 in data 26.6.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione illustrativa;

Tav. 2 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;

Tav. 5 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000;

Tav. 6 Carta litotecnica, in scala 1:10.000;

Tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

Tav. 8 Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000;

Tav.VP/2 Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2.000;

Elab.VP/a Relazione tecnica;

Elab.VP/b Norme di attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato





*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*direzione.A08 @regione.piemonte.it*

Data Torino, 12 dicembre 2007

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 20-8179 in data 11 FEB 2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. del Comune di Crevacuore di cui alle DD.CC. n. 10 del 15.04.'04, n. 23 del 29.09.'05, n. 9 del 29.03.'07 e n. 17 del 26.06.'07.

Elaborati Geologici

**Tavola n. 2 Carta geomorfologia e dei dissesti (D.C.C. n.9 del 29.03.'07)**

Inserire in legenda:

"Ancorché diversamente rappresentato il settore n. 2, così come indicato nell'estratto cartografico (Allegato 1), è da intendersi inserito in area Eea."

**Tavola n. 7 Carta di sintesi della pericolosità.... (D.C.C. n.9 del 29.03.'07)**

Inserire in legenda:

"Ancorché diversamente rappresentati i settori n. 1, 2, 3 e 4, così come indicati nell'estratto cartografico (Allegato 1), sono da intendersi inseriti in area Eea."

**Relazione Illustrativa Studi geologico-tecnici..... (D.C.C. n. 9 del 29.03.'07)**

Normativa Geologica

- Classe 3a, inserire in calce:  
"E' fatto divieto estendere l'edificazione alle porzioni indicate in classe 3a; analogamente non potranno essere consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico."
- Classi 1, 2 e 3, inserire in calce ad ognuna:  
"Nel caso di edifici ricompresi in più classi di pericolosità geologica, gli interventi consentiti sono quelli riferiti alla classe maggiormente penalizzante."
- Sottoclasse 3-A-1, ultimo trattino  
Inserire dopo le parole "...di fabbricati accessori, recinzioni" la seguente integrazione:  
"Sono vietati tutti quegli interventi che generano un aumento del rischio durante fenomeni alluvionali; ad es. è da escludersi la realizzazione di qualsiasi locale seminterrato e interrato."

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321428  
Fax 011.4324804





Nel caso di interventi non contemplati nelle righe sopra, sarà l'Amministrazione comunale che responsabilmente valuterà se l'intervento richiesto rientra o meno nella casistica che implica un aumento del rischio".

**Norme Tecniche di Attuazione**

**Elaborato VP/b** (D.C.C. n. 9 del 29.03.2007)

Sostituire il riferimento "Art. 3.3.1 – Aree con impianti produttivi esistenti che si confermano (IPC)" con "Art. 3.3.2 – Aree per nuovi impianti produttivi (NIP)".

**Art. 4.1.2**

- Classe 3, inserire in calce:  
"Nel caso di edifici ricompresi in più classi di pericolosità geologica, gli interventi consentiti sono quelli riferiti alla classe maggiormente penalizzante."
- Classe 3a, inserire in calce:  
"E' fatto divieto estendere l'edificazione alle porzioni indicate in classe 3a; analogamente non potranno essere consentiti scavi, riporti e quant'altro possa produrre effetti negativi sull'assetto geomorfologico."
- Sottoclasse 3-A-1, ultimo trattino  
Inserire dopo le parole "...di fabbricati accessori, recinzioni" la seguente integrazione:  
"Sono vietati tutti quegli interventi che generano un aumento del rischio durante fenomeni alluvionali; ad es. è da escludersi la realizzazione di qualsiasi locale seminterrato e interrato.  
Nel caso di interventi non contemplati nelle righe sopra, sarà l'Amministrazione comunale che responsabilmente valuterà se l'intervento richiesto rientra o meno nella casistica che implica un aumento del rischio".

**Art. 4.1.4**

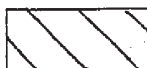
- Classi 1 e 2, inserire in calce ad ognuna:  
"Nel caso di edifici ricompresi in più classi di pericolosità geologica, gli interventi consentiti sono quelli riferiti alla classe maggiormente penalizzante."

Il Responsabile del Settore Urbanistico  
Territoriale Area Provincia di Biella  
*arch. ~~Brmes~~ FASSONE*

Il Direttore Regionale  
*arch. Mariella OLIVIER*



# ALLEGATO 1



Settori da inserire in Eea: i numeri 1, 3 e 4 sono correzioni da apportare nella Carta di Sintesi; il n. 2 è una correzione da apportare nella Carta geomorfologica e dei dissesti e nella Carta di Sintesi



Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 21-8180

**L.R. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Bellino (CN). Approvazione del Piano Regolatore Generale.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Bellino (CN), adottato con deliberazione consiliare n. 7 in data 12.3.1995, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazioni consiliari n. 7 in data 19.3.2004, n. 3 in data 30.1.2006 e n. 29 in data 27.11.2006, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.12.2007, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con la presente approvazione lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Bellino (CN) - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

L'approvazione del presente Strumento Urbanistico Generale non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

#### ART. 4

La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale del Comune di Bellino, debitamente vista, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.7 in data 12.3.1995, n. 7 in data 19.3.2004, n. 3 in data 30.1.2006 e n. 29 in data 27.11.2006, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.RI - Relazione Illustrativa
- Elab.NTA - Norme di Tecniche di Attuazione
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav.A1 - Inquadramento territoriale, in scala 1:25.000
- Tav.A2 - Corografia: Carta delle fasce altimetriche, in scala 1:10.000
- Tav.A3 - Caratteristiche geomorfologiche desunta dalla carta geologica d'Italia-scala 1:100.000, in scala 1:10.000
- Tav.A4 - Carta delle valanghe e vincolo idrogeologico (schema storico), in scala 1:10.000
- Tav.A5 - Uso del suolo in atto a fini agricoli, forestali ed estrattivi, in scala 1:10.000

- Tav.B1 - Insediamenti esistenti, in scala 1:2.000
  - Tav.B2 - Insediamenti esistenti, in scala 1:2.000
  - Tav.B3 - Condizioni abitative, in scala 1:1.000
  - Tav.B4 - Condizioni abitative, in scala 1:1.000
  - Tav.B5 - Condizioni abitative, in scala 1:1.000
  - Tav.C1 - Rappresentazione sintetica del P.R.G.C., in scala 1:25.000
  - Tav.C2 - Piano Regolatore Generale Comunale in scala 1:5.000
  - Tav.C3 - Sviluppo del P.R.G.C., in scala 1:1.000
  - Tav.C4 - Sviluppo del P.R.G.C., in scala 1:1.000
  - Tav.C5 - Sviluppo del P.R.G.C., in scala 1:1.000
  - Tav.D1 - Azzonamento urbanistico e pericolosità geomorfologica, in scala 1:1.000
  - Tav.D2 - Azzonamento urbanistico e pericolosità geomorfologica, in scala 1:1.000
  - Tav.D3 - Azzonamento urbanistico e pericolosità geomorfologica, in scala 1:1.000
  - Elab. - Relazione Geologico-Idrogeologico-Tecnica, redazione elaborati geologici per l'adeguamento dello strumento urbanistico alla Circ. 7/LAP ed al PAI
  - Elab. - Relazione Geologico-Idrogeologico-Tecnica, integrazione elaborati geologici per l'adeguamento dello strumento urbanistico alla Circ. 7/LAP ed al PAI
  - Tav. - Carta Clivometrica, in scala 1:10.000
  - Tav. - Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere di difesa idraulica censite, in scala 1:10.000
  - Tav. - Carta delle Valanghe, in scala 1:10.000
  - Tav. - Carta geologico-Morfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000
  - Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità alla utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
  - Elab.PR - Parere del tavolo tecnico Arpa Piemonte - Difesa del suolo (per i comuni con abitati da consolidare) espresso favorevolmente in data 9.7.2003
  - Elab.PZA - Relazione in merito alla proposta di zonizzazione acustica (2°,3° e 4° comma dell'art.5 della L.R. n. 52 del 20.10.2000) con allegata dichiarazione dei progettisti
  - Elab.CD - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77
  - Tav.C1.1 - Planimetria sintetica del P.R.G.C. rappresentativa anche delle fasce marginali dei comuni contermini, in scala 1:25.000
  - Elab. - Integrazione agli elaborati Geologici per l'adeguamento dello Strumento Urbanistico alla Circ. 7/LAP ed al PAI
  - Elab. - Norme tecniche di attuazione pagine 51-52 e 59
  - Tav.D1 - Azzonamento urbanistico e pericolosità geomorfologica, in scala 1:1.000
  - Tav.D2 - Azzonamento urbanistico e pericolosità geomorfologica, in scala 1:1.000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

REGIONE  
PIEMONTE

12 DIC. 2007

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 21-8180**  
**in data 11 FEB. 2008** **relativa all'approvazione del P.R.G.C. del Comune di**  
**BELLINO (CN).**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della**  
**L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

#### MODIFICHE CARTOGRAFICHE

Sulla Tavola "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" in scala 1.10.000 deve essere riportata la seguente dicitura "Le aree classificate IIIb1 devono intendersi classificate e normate quali IIIb4, così come correttamente indicate nelle Tavole D1, D2, D3 in scala 1:1.000".

#### MODIFICHE NORMATIVE

Fascicolo NTA - Norme Tecniche di Attuazione:

Il testo del "Allegato 1 – Criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali" è da intendersi integralmente stralciato e sostituito con il seguente nuovo testo "L'esercizio dell'attività commerciale è consentito sul territorio comunale nel rispetto del D.Lgs. 114/98 e della L.R. 28/99 nonché delle limitazioni transitorie per i comuni non ancora adeguati alla recente normativa commerciale regionale. Il Comune procederà all'adeguamento alle norme di settore secondo i criteri regionali di cui all'allegato A delle DD.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e n. 347-42514 del 23.12.2003 così come modificati con D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006".

Il titolo del "Allegato 3" è da intendersi sostituito con il seguente nuovo titolo "Allegato 3 – Estratto delle norme di Regolamento Edilizio Comunale vigente (B.U.R. 23.3.2006 n. 12)".

Art. 5 – Elaborati costituenti il PRGC.

2° comma: dopo le parole "i seguenti elaborati" si intendono aggiunte le parole "nella versione più recente".

Titolo II – Attuazione del P.R.G.C.

Dopo le parole "Capo I – Strumenti urbanistici ed amministrativi" si intende inserita la seguente frase "Sono sempre e comunque fatte salve tutte le leggi e normative vigenti in materia urbanistica ed edilizia".

Art. 18 – Aree destinate a servizi sociali...

Lett. A), 2° comma: l'errata citazione "art. 22" è da intendersi corretta con "art. 21".

Lett. B), 3° comma: risulta eccessivo il parametro "U.F. = 1 mq/mq" che è da intendersi corretto con "U.F. = 0,40 mq/mq".

Lett. B), 3° comma, ultimo capoverso: dopo le parole "ovvero si potrà dar luogo" sono da intendersi inserite le parole "a seguito di specifica richiesta scritta da parte comunale".





**Art. 19 – Aree destinate a servizi sociali....**

Al termine del testo dell'articolo si intende aggiunta la seguente frase "La realizzazione di opere di urbanizzazione, di cui all'art. 51 LR 56/77 e smi. che comportino nuovi vincoli, fasce di rispetto e/o vincoli preordinati all'esproprio, su aree ad esse non specificatamente destinate dal PRGC, non risultando conforme alle previsioni urbanistiche comporta il ricorso a Variante al PRGC."

**Art. 20 – Variazione delle destinazioni specifiche.**

Il testo del 1° comma è da intendersi stralciato e sostituito dal seguente testo "Si richiamano i disposti del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità."

**Art. 22 – Aree ed edifici di interesse...(RR).**

1° comma: al termine del testo del comma si intende aggiunta la frase "Tali aree sono individuate e salvaguardate ai sensi dell'art. 24 LR 56/77 e smi."

5° comma: dopo le parole "previa demolizione di edifici esistenti" sono da intendersi inserite le parole "quando irrimediabilmente compromessi per precarie situazioni statiche".

7° comma ("Sugli edifici ricadenti in aree soggette..."): il testo del comma è da intendersi integrato con l'aggiunta del seguente nuovo testo "Sugli edifici esistenti sono ammessi con intervento diretto la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo."

**Art. 24bis – Aree per attrezzature turistiche (AT).**

2° comma: al termine del testo si intendono stralciate le parole "di cui al comma precedente." e sostituite con le parole "della zona di appartenenza."

**Art. 25 – Aree destinate ad impianti produttivi.**

Lett. A), 2° comma: dopo le parole "10% della superficie" si intende inserita la parola "territoriale".

Lett. C), 3° comma: dopo le parole "per attrezzature e servizi sociali" si intendono inserite le parole "per insediamenti commerciali e direzionali".

**Art. 27 – Aree destinate ad uso agricolo (E).**

5° comma: dopo le parole "dai seguenti soggetti, singoli o associati" si intendono inserite le parole "nel rispetto del 3° comma, art. 25, LR 56/77".

**Art. 28 – Calcolo del volume....**

1° comma, lett. b): il parametro "mc 0,3 per mq" si intende corretto con "mc 0,03 per mq".

**Art. 30 – Aree destinate alla viabilità....**

Si intende aggiunto un nuovo 1° comma che recita "Si richiama il Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento, di cui all'Allegato 2 delle presenti NTA."

**Art. 32 – Tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente.**

Dal titolo dell'articolo si intendono eliminate le parole "sul patrimonio edilizio esistente".





2° comma: il testo del comma è da intendersi stralciato e sostituito dal seguente nuovo testo "Si richiamano le definizioni della Circolare Presidente Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27.4.1984, anche in relazione ai successivi articoli che definiscono i tipi di intervento."

Art. 43 – Edifici esistenti ricadenti....

2° comma: dopo le parole "Sugli edifici" si intendono inserite le parole "rurali ad uso residenziale".

Si intende aggiunto un nuovo articolo:

"Art. 43 bis – Fasce e zone di rispetto.

Le profondità delle fasce di rispetto da cimiteri, opere di presa degli acquedotti, impianti di depurazione, dai sistemi di piste sciistiche, impianti di risalita ed attrezzature complementari, sono quelle stabilite dall'art. 27 LR 56/77 e smi.. Per le zone di rispetto cimiteriale sono fatte salve eventuali riduzioni regolarmente autorizzate secondo le vigenti norme in materia.

Le profondità delle fasce di rispetto da fiumi, torrenti, canali, laghi naturali ed artificiali, sono quelle stabilite dall'art. 29 LR 56/77 e smi..".

Art. 45 – Case sparse ed edifici esistenti....

Lett. a), 1° trattino: dopo le parole "sono ammessi aumenti" il testo è da intendersi stralciato e sostituito con "del volume esistente così come regolamentati nella nota della Tabella delle aree RR,".

Art. 47 – Aree di parcheggio.

Il testo dell'articolo è da intendersi stralciato e sostituito dal seguente nuovo testo:

"Fatta salva la dotazione di aree a parcheggio pubblico prevista dal Piano, nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi privati in misura non inferiore a 1 mq ogni 10 mc di costruzione per le varie destinazioni a residenza, terziario e produttivo.

In caso di interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, con cambio di destinazione d'uso che determina aumento del carico urbanistico, occorre prevedere una dotazione di parcheggi privati pari a mq 2,00 per abitante insediato calcolato a norma del precedente art. 14, da reperirsi all'interno dei fabbricati o in aree pertinenziali a questi o in aree esterne da concordare con l'A.C.".

Art. 52 – Vincolo ai sensi della L. 1497/1939.

Al termine del testo dell'articolo si intende aggiunta la seguente frase "Si richiamano le prescrizioni particolari relative ai territori ricompresi dal D.M. 1.8.1985 "Zona del gruppo del Monviso e della Valle Varaita" ("Galassino").".

Si intende aggiunto un nuovo articolo:

"Art. 56 bis – Abitato da Consolidare e Sismica.

Si richiamano i vincoli, le limitazioni e le prescrizioni di cui alle Leggi 445/1908 e n. 64 del 2.2.1974 (e relativa Circolare P.G.R. 20/PRE/1992), per la presenza dell'Abitato da Consolidare di Pleyhet.

Si richiamano espressamente le prescrizioni e gli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 61-11017 del 17.11.2003 e successiva Circolare P.G.R. 1/DOP del 27.4.2004, relativamente alla classificazione sismica in Zona 3 del territorio comunale.".



Tabelle di sintesi – Note illustrative per la lettura delle tabelle.

6° trattino ("Per quanto riguarda..."): nel testo la parola "inferiore" è da intendersi corretta con "superiore"; di seguito dopo le parole "fabbricato più alto" sono da intendersi aggiunte le parole " , tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti la distanza minima fra fabbricati non dovrà essere inferiore a m. 10."

Tabelle di sintesi - pag. 59 – aree RR: il testo alla voce "note:", al piede della tabella, deve intendersi integralmente stralciato e sostituito con il seguente nuovo testo "Nelle aree RR è ammesso un tantum un aumento massimo del 10% del volume esistente per la realizzazione o l'integrazione di locali tecnico- igienico- sanitari carenti e dimostratamente non ricavabili nei volumi recuperabili, tipologicamente coerenti con l'edificio principale.". Inoltre la Tabella deve intendersi integrata citando l'area RR9 con relativa superficie e numero abitanti esistenti.

Tabelle di sintesi - pag. 61 – area RI1: l'indicazione del numero di piani ammessi "3" deve intendersi corretta in "2" con "altezza max m. 7,00". I dati relativi a "Sup. Territoriale", "Vol. edif." e "Abitanti Insediabili", essendo palesemente errati, si intendono corretti in coerenza con l'indicazione cartografica della Tav. C5 - 1:1.000.

Tabelle di sintesi - pag. 62 – aree AT: alla voce "note" si intende aggiunto il seguente testo "Sono inedificabili, a seguito degli studi geologici di PRGC, le aree AT1, AT2, AT4."

Tabelle di sintesi - pag. 67 – aree SL: alla voce "note" si intende aggiunto il seguente testo "Sono inedificabili, a seguito degli studi geologici di PRGC, le aree SL1, 2, 3, 5, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 26, 27. Sono parzialmente idonee per eventuale edificazione le aree SL24, 26."

Tabelle di sintesi - pag. 68 – aree SG: alla voce "note" si intende aggiunto il seguente testo "Sono inedificabili, a seguito degli studi geologici di PRGC, le aree SG1, 2, 3, 5 in S. Anna. E' parzialmente idonea per eventuale edificazione l'area SG5 in Fontanile."

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il ~~Dirigente~~ Direttore regionale  
arch. ~~Maria~~ OLIVIER

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 22-8181

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Arquata Scrivia (AL). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, denominata "Variante Generale al P.R.G.C. - 2003". Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, denominata "Variante Generale al P.R.G.C. - 2003", del Comune di Arquata Scrivia, in Provincia di Alessandria, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 12 in data 9.4.2004, n. 30 in data 29.10.2004, n. 8 in data 23.3.2007 e n. 38 in data 29.6.2007, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 14.12.2007, che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Arquata Scrivia (AL) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione costituente, nella forma definitiva, la "Variante Generale al P.R.G.C. -2003" del Comune di Arquata Scrivia, debitamente vistata, si compone di:

##### Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante Generale al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 12 in data 9.04.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 30 in data 29.10.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 8 in data 23.03.2007, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 38 in data 29.06.2007, esecutiva ai sensi di legge

##### Elaborati Tecnici

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 15, comma 15, L.R. 56/77

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni regionali

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni presentate dai privati al progetto preliminare

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Relazione illustrativa integrativa

- Elab.A1.1 Relazione di verifica idraulica Torrente Scrivia e Torrente Spinti

- Elab.A1.2 Relazione di verifica idraulica rii minori

- Tav. A2 Planimetria di verifica idraulica Torrente Scrivia, scala 1:10000

- Tav. A2.1 Delimitazione fasce fluviali Torrente Scrivia, scala 1:2000

- Tav. A2.2 Delimitazione fasce fluviali Torrente Scrivia, scala 1:500

- Tav. A3.1 Sezioni di verifica idraulica Torrente Scrivia, scala 1:1000

- Tav. A3.2 Sezioni di verifica idraulica Torrente Scrivia, scala 1:1000

- Tav. A4 Corografia di confronto con PAI, scala 1:25000

- Elab. A5 Schede opere idrauliche

- Elab. A6 Schede di rilievo interferenze rii minori

- Tav. A7 Planimetria interferenze rii minori, scala 1:10000

- Tav. A8 Planimetria rilievo opere idrauliche ed interferenze rii minori, scala 1:10000

- Elab. B1 Relazione geologica

- Tav. B2 Carta geologico strutturale, scala 1:10000

- Tav. B3 Carta litotecnica carta geoidrologica, scala 1:10000

- Tav. B4 Carta dell'acclività, scala 1:10000

- Tav. B5 Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico, scala 1:10000

- Tav. B6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10000

- Elab. B7 Relazione geologico - tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti

- Tav. All.C Uso del suolo in atto a fini agricoli, scala 1:10000

- Tav. All.D Dotazione di attrezzature e servizi pubblici usi civici, scala 1:10000

- Tav. All.E1 Opere di urbanizzazione: rete fognaria, scala 1:10000

- Tav. All.E2 Opere di urbanizzazione: rete acquedotto, scala 1:10000

- Tav. All.E3 Opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica, scala 1:10000

- Tav. All.E4 Opere di urbanizzazione: rete gas metano, scala 1:10000

- Tav. 1 Planimetria sintetica del piano, scala 1:25000

- Tav. 2A Planimetria di piano relativa alla zona nord, scala 1:5000

- Tav. 2B Planimetria di piano relativa alla zona sud, scala 1:5000

- Tav. 3A Sviluppo relativo al concentrico, scala 1:2000

- Tav. 3B Sviluppo relativo al concentrico, scala 1:2000

- Tav. 3C Sviluppo relativo alla frazione Varinella, scala 1:2000

- Tav. 3D Sviluppo relativo alle frazioni di Rigoroso e Vocemola, scala 1:2000

- Tav. 4A Concentrico Sviluppo del nucleo storico, scala 1:1000

- Tav. 4B Frazione Rigoroso Sviluppo del nucleo storico, scala 1:1000

- Tav. 4C Frazione Varinella Sviluppo del nucleo storico, scala 1:1000

- Tav. 4D Frazione Vocemola Sviluppo del nucleo storico, scala 1:1000
- Tav. 5 Elaborato RIR, scala 1:5000
- Elab. Relazione RIR
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Valutazione di impatto ambientale
- Tav. A Valutazione di impatto ambientale. Corografia stato attuale, scala 1:5000
- Tav. B1 Valutazione di impatto ambientale. Piano territoriale provinciale Governo del territorio - indirizzi di sviluppo, scala 1:25000
- Tav. B2 Valutazione di impatto ambientale. Piano territoriale provinciale Governo del territorio - vincoli e tutele, scala 1:25000
- Tav. C Valutazione di impatto ambientale. Planimetria di Variante e destinazioni d'uso, scala 1:10000
- Tav. D Valutazione di impatto ambientale. Carta dei vincoli, scala 1:10000
- Tav. E Valutazione di impatto ambientale. Carta delle fasce di rispetto, scala 1:10000
- Tav. F Valutazione di impatto ambientale. Carta dei venti, scala 1:200000
- Tav. G1 Valutazione di impatto ambientale. Carta geologica di base, scala 1:10000
- Tav. G2 Valutazione di impatto ambientale. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10000
- Tav. H Valutazione di impatto ambientale. Altimetria, scala 1:10000
- Tav. I Valutazione di impatto ambientale. Carta della copertura vegetale, scala 1:10000
- Tav. L Valutazione di impatto ambientale. Carta dell'analisi del paesaggio, scala 1:10000
- Tav. M Valutazione di impatto ambientale. Analisi della percezione visiva, scala 1:10000
- Tav. N Valutazione di impatto ambientale. Carta di compatibilità settoriale Ambiente naturale, scala 1:10000
- Tav. O Valutazione di impatto ambientale. Carta di compatibilità settoriale. Ambiente fisico, scala 1:10000
- Tav. P Valutazione di impatto ambientale. Carta di compatibilità settoriale Paesaggio, scala 1:10000
- Tav. Q Valutazione di impatto ambientale. Carta di compatibilità globale, scala 1:10000
- Tav. R Valutazione di impatto ambientale. Planimetria dell'area ad alta compatibilità ambientale, scala 1:10000
- Tav. S Valutazione di impatto ambientale. Verifica impatto sulla copertura vegetale, scala 1:10000
- Elab. Relazione illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 6 Adeguamento alle disposizioni D.lgs 114/98 della L.R. 28/99 e della DCR n. 563 - 13414/99 e s.m.i, adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 23.03.2007, scala 1:5000
- Elab. Norme tecniche di attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*direzione.A08@regione.piemonte.it*

Torino, 14 DIC. 2007

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 22-8181**  
in data 11 FEB. 2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente, denominata "Variante generale al PRGC-2003", predisposta dal Comune di Arquata Scrivia (AL) e adottata con D.C.C. n. 12 del 9.04.2004, D.C.C. n. 30 in data 29.10.2004, D.C.C. n. 8 in data 23.03.2007, ed in seguito modificata per effetto della correlata Variante in itinere, adottata con D.C.C. n. 38 in data 29.06.2007.

**Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:**

**1 – Stralci di elaborati cartografici**

Le seguenti Tavole non devono essere oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale:

- Tav. 6 - Adeguamento alle disposizioni D.lgs. 114/98 della L.R. 28/99 e della DCR n. 563 - 13414/99, adottato con deliberazione C.C. n. 25 del 17.05.2000" in scala 1: 5.000, adottata con D.C.C. n. 12 del 9.04.2004 e D.C.C. n. 30 in data 29.10.2004.
- Tav. 6 - Adeguamento alle disposizioni D.lgs. 114/98 della L.R. 28/99 e della DCR n. 563 - 13414/99, adottato con deliberazione C.C. n. 4 del 26.01.2006" in scala 1: 5.000, adottata in controdeduzioni con D.C.C. n. 8 del 23.03.2007.
- Tav. 7A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000, adottata in controdeduzioni con D.C.C. n. 8 del 23.03.2007.
- Tav. 7B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000, adottata in controdeduzioni con D.C.C. n. 8 del 23.03.2007.
- Tav. B6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - in scala 1:10.000, adottata con D.C.C. n. 12 del 9.04.2004 e D.C.C. n. 30 in data 29.10.2004.
- Tav. 7A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000, adottata con D.C.C. n. 12 del 9.04.2004 e D.C.C. n. 30 in data 29.10.2004.
- Tav. 7B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5.000, adottata con D.C.C. n. 12 del 9.04.2004 e D.C.C. n. 30 in data 29.10.2004.



## 2 – Modifiche da introdurre nell'elaborato R.I.R.

a) E' necessario inserire alla prima pagina della "Relazione RIR", prima della Premessa la seguente nota che recita:

*"NOTA BENE - In occasione della redazione di una prossima Variante al Piano vigente, il documento RIR dovrà essere revisionato opportunamente in modo da contenere:*

- *l'aggiornamento dei dati tecnici relativamente a tutti gli stabilimenti individuati nel registro regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ex L.R. 32/1992 (<http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/servizi/registro.htm>) nonché alle altre attività produttive insediate nel Comune in cui sono stoccate o manipolate sostanze pericolose.*
- *Le informazioni relative agli scenari incidentali, che dovranno essere organizzate anche in tabelle riassuntive in modo da rendere più facilmente leggibile e aggiornabile il RIR stesso. In particolare le tabelle dovranno contenere le informazioni relative a descrizione, fenomeno e sostanza coinvolta nello scenario incidentale, centro di pericolo, distanze raggiunte dagli effetti per ciascun valore di soglia, frequenza di accadimento, come peraltro specificato nel D.M. LL.PP. 9/5/2001.*
- *Gli elementi territoriali vulnerabili presenti nelle vicinanze delle industrie Seveso e altre aziende produttive con sostanze pericolose caratterizzati almeno dalle informazioni indicate in allegato alla nota in data 10.12.2007 inviata al Comune dal Settore Grandi Rischi della Direzione Ambiente. Tali elementi dovranno contemplare almeno quelli disponibili sul servizio Aree di danno e territorio<sup>1</sup>.*
- *Due planimetrie indicanti rispettivamente gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili presenti sul territorio comunale sempre con riferimento anche al servizio Aree di danno e Territorio<sup>1</sup>. Per quanto riguarda gli elementi territoriali vulnerabili è necessario indicare le relative destinazioni d'uso e la categoria ex D.M.LL.PP. 9 maggio 2001, per quanto attiene gli elementi ambientali vulnerabili, invece, deve essere definito il tipo di danno prodotto secondo quanto stabilito dal D.M. LL.PP. 9 maggio 2001, ovvero danno significativo o danno grave."*

b) Occorre inoltre intervenire sulla tavola 5 Elaborato RIR, in scala 1: 5.000, come in seguito precisato:

– sul frontespizio della tavola 5, deve essere inserita la seguente dicitura che recita:

*"La presente tavola si intende modificata col recepimento della modifica inerente alla delimitazione dei cerchi di danno relativi allo stabilimento Sigemi, imposta dalla Regione in sede di approvazione finale della Variante 2003. Inoltre la presente tavola dovrà essere revisionata in occasione della redazione di una prossima Variante al Piano vigente, in aderenza alle puntuali indicazioni fornite dal Settore Grandi Rischi della Direzione Ambiente mediante nota in data 10.12.2007 - inviata anche al Comune di Arquata - e puntualmente riprese nella contestuale modifica imposta dalla Regione alla "Relazione RIR"."*

– **Modifica n. 1** – da inserire sulla **Tavola 5 Elaborato RIR**, in scala 1: 5.000: Modifica alla delimitazione dei cerchi di danno relativi a porzione dello stabilimento SIGEMI, ubicato nel capoluogo. – Vedasi allegata modifica 1.





### 3 – Modifiche alla cartografia

Sul frontespizio della tavole **2A e 2B** in scala 1:5.000, e delle tavole **3A, 3B, 3C e 3D** in scala 1:2.000, prima delle rispettive legende, si intende introdotta la seguente nota che recita:

*“N.B. – Per quanto riguarda la corretta perimetrazione delle Classi di rischio geologico, occorre fare riferimento alla tavola B6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - in scala 1:10.000, nonché agli stralci cartografici in scala 1:5.000 riportati sia nelle Schede contenenti le indagini geologico-tecniche delle singole aree di Variante - incluse nel fascicolo delle Norme tecniche di Attuazione - che nell'elaborato “B7- Relazione geologico - tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti”.”.*

### 4 – Modifiche da introdurre nelle Norme Tecniche di Attuazione della Variante in itinere adottate con D.C.C. n. 38 del 29.06.2007.

#### Negli articoli 1 – 13 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 e 25

Occorre inserire, dopo il titolo di ciascuno degli articoli prima citati, la seguente premessa che recita:

*“PREMESSA: L'approvazione di qualunque strumento urbanistico (Varianti ai sensi della L.R. 56/77 e della nuova L.R. 1/2007, Varianti parziali, PEC, PIP, ecc.) dovrà essere sottoposta al parere vincolante del Comitato Tecnico Regionale ex art. 19 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. finché non sarà prodotto un adeguato aggiornamento del RIR e quindi delle Norme attuative del P.R.G.C., qualora:*

- *gli strumenti urbanistici interessino porzioni territoriali ubicate nei pressi degli stabilimenti soggetti al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. come da Registro regionale ex Legge regionale n. 32/1992 disponibile all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/servizi/registro.htm>;*

- *gli strumenti urbanistici riguardino porzioni di territorio con destinazioni d'uso afferenti agli elementi territoriali vulnerabili censiti nel servizio Aree di danno e territorio<sup>1</sup>.*

*Gli elementi vulnerabili validi per l'analisi degli strumenti urbanistici, al fine di localizzare nuovi interventi sul territorio, sono quelli caricati e georiferiti sul servizio predisposto dalla Regione Piemonte in condivisione con il sistema pubblico piemontese Aree di danno e territorio<sup>1</sup>.*

*Per la determinazione delle categorie di compatibilità territoriale e quindi l'analisi degli strumenti urbanistici, è necessario tenere conto dei cerchi di danno e relativo inviluppo disponibili sul servizio Aree di danno e territorio<sup>1</sup>. Si evidenzia che attualmente sul Servizio sono disponibili i cerchi di danno singoli o il loro inviluppo elaborato secondo i criteri della tabella 3b del D.M. 9 maggio 2001. Per un corretto utilizzo da parte del Comune in fase di predisposizione del RIR è necessario che tale tabella sia traslata ai criteri della tabella 3a. Inoltre, i cerchi di danno individuati sulla Tavola 5 e nella relazione RIR per la ditta SIGEMI*

<sup>1</sup> Servizio dedicato ai Comuni ed accessibile attraverso il rilascio di un certificato digitale all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/ambiente/siar/servizi/sist.info.htm>. I dati sono coerenti con il sistema regionale per le industrie a rischio di incidente rilevante (SIAR) condiviso dal sistema pubblico connesso alla rete regionale della pubblica amministrazione (RUPAR).



*si intendono parzialmente variati come da modifica introdotta dalla Regione in sede di approvazione finale della Variante 2003.*”.

**art. 1 – Finalità e applicazioni del P.R.G.**

Risulta necessario inserire al termine del testo dell'articolo, a pag. 5, che si conclude con le parole : “..urbanistico generale.”, la seguente disposizione, sotto forma di nuovo punto che recita: “6) – *Dal momento che il Comune di ARQUATA SCRIVIA risulta classificato nell'Allegato A – Classificazione sismica dei Comuni italiani – dell' Ordinanza 3274/2003, in ZONA 3, dovranno essere rispettate tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di progettazione antisismica per la realizzazione delle costruzioni sia pubbliche che private (vedasi specifica normativa di cui alla medesima Ordinanza 3274/2003 e s.m.i. e di cui al D.M. 23.09.2005 “Norme tecniche per le costruzioni”).*”.

A proseguimento dei precedenti, si intendono aggiunti, quali ultimi nuovi punti, le seguenti disposizioni che recitano:

“7) – Si intendono richiamati i contenuti della L.R. 28.05.2007, n. 13 “Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia” (pubblicata sul B.U. n. 22 del 31.05.2007).

8 – Si richiamano inoltre le norme disposte dalla Legge 21.11.2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”, con particolare riferimento ai contenuti dell'art. 10 in base al quale alle “...zone boscate e pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco...” non può essere attribuita destinazione “, diversa da quella preesistente all'incendio per almeno 15 anni.”.

**art. 6 – Titoli abilitativi all'esercizio dell'attività edilizia**

Deve essere introdotta, subito dopo il titolo dell'articolo, a pag. 15, la seguente espressione che recita:

“PREMESSE di carattere normativo:

1) – *Dal momento che il Comune di ARQUATA SCRIVIA risulta classificato nell'Allegato A - Classificazione sismica dei Comuni italiani – dell' Ordinanza 3274/2003, in ZONA 3, dovranno essere rispettate tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di progettazione antisismica per la realizzazione delle costruzioni sia pubbliche che private (vedasi specifica normativa di cui alla medesima Ordinanza 3274/2003 e s.m.i. e di cui al D.M. 23.09.2005 “Norme tecniche per le costruzioni.”).*

2) – *In ogni caso va precisato che ogni intervento edilizio soggetto a permesso di costruire o dichiarazione d'inizio attività, secondo quanto stabilito dalla legislazione statale e regionale in materia, può essere considerato conforme allo strumento urbanistico del Comune solamente qualora esso osservi tutte le prescrizioni vigenti di carattere urbanistico, integrate con le disposizioni cautelative emergenti dall'elaborato R.I.R. – comunque da revisionare alla luce delle specifiche regionali imposte in sede di approvazione finale della Variante 2003 – e di carattere geologico definite dalle Norme di Attuazione dalle tavole di Piano alle varie scale, dagli elaborati geologici redatti in conformità ai contenuti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP e ancora, qualora si tratti di aree di nuovo insediamento, dalle Schede, incluse nelle presenti Norme, contenenti le indagini geologico -*



*tecniche. A seguito della verifica di compatibilità con il P.R.G. vigente, all'acquisizione dei pareri vincolanti nei casi dovuti od alla stipula di convenzione o atto d'obbligo unilaterale ove previsto, l'intervento potrà essere assentito in osservanza della legislazione statale e regionale vigente anche qualora non citata nel presente fascicolo: si rammentano in particolare le disposizioni in materia di barriere architettoniche, il rispetto dei contenuti del D.M. 3 marzo 1988, nonché la L.R. 26 marzo 1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili". Il permesso di costruire – o modalità diverse ammesse dalla legge – per le nuove costruzioni (es: Dichiarazione d'Inizio Attività) in casi di particolare complessità e che richiedano opere infrastrutturali eccedenti il semplice allacciamento ai pubblici servizi o il coordinamento tra operatori pubblici e privati per la realizzazione delle opere d'urbanizzazione, è obbligatoriamente subordinata alla stipula di convenzione o d'atto d'impegno unilaterale da parte del richiedente che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione delle opere infrastrutturali ritenute necessarie."*

#### **art. 7 – Indirizzi alla progettazione**

Occorre aggiungere al termine delle parole: "...del volume demolito.", a pag. 17, la seguente espressione che recita:

*"Si richiama infine l'osservanza dei contenuti della L.R. 28.05.2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia", con particolare riferimento ai tipi di intervento ed ad alle categorie di opere specificati all'art. 2 della medesima legge regionale."*

#### **art. 13 – Zone territoriali omogenee**

Si rende necessario inserire, al termine dell'articolo, a fine pag. 45, la seguente dizione che recita:

*"NOTA BENE: In ogni caso va precisato che ogni intervento edilizio soggetto a permesso di costruire o dichiarazione d'inizio attività, secondo quanto stabilito dalla legislazione statale e regionale in materia, può essere considerato conforme allo strumento urbanistico del Comune solamente qualora esso osservi tutte le prescrizioni vigenti di carattere urbanistico, integrate con le disposizioni cautelative emergenti dall'elaborato R.I.R. – comunque da revisionare alla luce delle specifiche regionali imposte in sede di approvazione finale della Variante 2003 – e di carattere geologico definite dalle Norme di Attuazione dalle tavole di Piano alle varie scale, dagli elaborati geologici redatti in conformità ai contenuti della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 1996 n. 7/LAP e ancora, qualora si tratti di aree di nuovo insediamento, dalle Schede, incluse nelle presenti Norme, contenenti le indagini geologico - tecniche.*

*Nei casi di interventi subordinati a strumento urbanistico esecutivo dovranno essere altresì osservate le disposizioni previste dallo stesso s.u.e. approvato secondo le procedure stabilite dalla legge, integrate con le disposizioni cautelative emergenti dall'elaborato R.I.R. – comunque da revisionare alla luce delle specifiche regionali imposte in sede di approvazione finale della Variante 2003 – A seguito della verifica di compatibilità con il P.R.G. vigente, all'acquisizione dei pareri vincolanti nei casi dovuti od alla stipula di convenzione o atto d'obbligo unilaterale ove previsto, l'intervento potrà essere assentito in osservanza della*



legislazione statale e regionale vigente anche qualora non citata nel presente fascicolo: si rammentano in particolare le disposizioni in materia di barriere architettoniche, il rispetto dei contenuti del D.M. 3 marzo 1988, nonché la L.R. 26 marzo 1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili". Il permesso di costruire – o modalità diverse ammesse dalla legge – per le nuove costruzioni (es: Dichiarazione d'Inizio Attività) in casi di particolare complessità e che richiedano opere infrastrutturali eccedenti il semplice allacciamento ai pubblici servizi o il coordinamento tra operatori pubblici e privati per la realizzazione delle opere d'urbanizzazione, è obbligatoriamente subordinata alla stipula di convenzione o d'atto d'impegno unilaterale da parte del richiedente che disciplini modalità, requisiti e tempi di realizzazione delle opere infrastrutturali ritenute necessarie."

**art. 17 – Aree residenziali esistenti e di completamento – B2**

Deve essere introdotta, subito dopo il titolo dell'articolo, a pag. 63, la seguente premessa che recita:

*"PREMESSA: Nella progettazione delle aree residenziali a nuova edificazione di tipo B2 (lotti "n" e "pc"), localizzati nelle frazioni o comunque in adiacenza a contesti agricoli, dovrà essere posta particolare attenzione al corretto inserimento dei nuovi interventi nell'ambito paesaggistico circostante, tenendo conto della eventuale prossimità di manufatti rurali preesistenti e privilegiando l'utilizzo di tipologie e materiali costruttivi consoni al contesto circostante. Tali progetti dovranno essere sottoposti ad opportuna valutazione da parte della Commissione Edilizia comunale."*

**art. 19 – Aree residenziali di nuovo impianto – C**

Risulta necessario inserire, subito dopo il titolo dell'articolo, a pag. 70, la seguente premessa che recita:

*"PREMESSA: Nella progettazione dei PEC in zone di tipo C, localizzati nelle frazioni o comunque in adiacenza a contesti agricoli, dovrà essere posta particolare attenzione al corretto inserimento dei nuovi interventi nell'ambito paesaggistico circostante, tenendo conto della eventuale prossimità di manufatti rurali preesistenti e privilegiando l'utilizzo di tipologie e materiali costruttivi consoni al contesto circostante. Tali progetti dovranno essere sottoposti ad opportuna valutazione da parte della Commissione Edilizia comunale."*

**art. 20 – Norme di carattere generale (riferite ad aree per attività economiche)**

Al punto 7, quarto capoverso, pag. 73, si intendono stralciate le frasi contenute tra le parole: "Non è consentito.." e la dizione : "...compatibilità ambientale.". In loro vece deve essere inserita la dicitura che recita:

*"Non è consentito nel territorio comunale di Arquata Scrivia l'insediamento di nuovi depositi e impianti per la lavorazione di prodotti petroliferi ed affini, nonché di gas liquefatti; gli impianti esistenti sono tollerati sino al completamento del ciclo produttivo in atto. Gli interventi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, ristrutturazione e modifiche che incidano sul preesistente livello di rischio sono subordinati ad uno studio di impatto e compatibilità ambientale, nonché al parere vincolante del C.T.R. ex art. 19 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i."*





Inoltre al successivo punto 9), pag. 74, dopo la dizione: “.. n° 267/2000.” deve essere introdotto il nuovo comma che recita:

*“ L’attivazione del centro intermodale, ed il rilascio delle corrispondenti autorizzazioni urbanistiche, si intendono comunque subordinate all’effettuazione di un’analisi dei rischi con determinazione delle frequenze di accadimento e delle conseguenze sull’uomo e sull’ambiente degli incidenti ipotizzabili, nonché alla garanzia dell’installazione delle misure preventive e protettive tecniche e gestionali atte a minimizzare gli impatti esterni all’attività nonché gli effetti domino. Tale analisi del rischio dovrà essere sottoposta al parere del Comitato Tecnico Regionale ex art. 19 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.”*

**art. 22 – Aree produttive da mantenere, completare, riordinare – D2**

All’interno del punto 9, primo capoverso, pag. 81, la dizione: “depositi ed impianti..omissis..gas liquefatti” si intende sostituita da quella che recita: “ depositi e impianti per la lavorazione di prodotti petroliferi ed affini, nonché di gas liquefatti”.

**art. 25 – Aree commerciali di riordino e di nuovo impianto – D3**

Si intende aggiunta al testo normativo riportato a pag. 87, al termine del punto 5), la seguente prescrizione che recita: “ 6) *Disposizioni particolari – Nelle aree, ubicate nel capoluogo nei pressi del cimitero, contrassegnate con simbolo a triangolo (identificate con i numeri I e Ibis), per quanto riguarda la destinazione commerciale prevista, è ammessa esclusivamente la realizzazione di esercizi di vicinato, nei limiti dei 150 mq. di superficie di vendita.* ”.

**Schede dei Piani Esecutivi (attività residenziali e attività economiche)**

Occorre operare sulle Schede di P.E.C, poste al termine dell’articolato normativo, come sotto precisato:

– entro la Scheda relativa al “Piano esecutivo convenzionato n. 3” (altrove denominato “Castello”) localizzato nelle “Aree inedificate C” di tipo residenziale, si intende aggiunta dopo le parole: “...fondiarie o viabilità.” la seguente nuova disposizione che recita: “*Il P.E.C. dovrà contenere uno studio progettuale di dettaglio indirizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica complessiva, di entrambi i comparti in cui risulta distinto, in coerenza con l’ambito agricolo circostante; pertanto la progettazione dovrà tenere conto della valutazione ecologico-ambientale delle opere previste, al fine di perseguire una corretta integrazione con gli eventuali manufatti ed edifici preesistenti nell’intorno. Nelle porzioni esterne alla superficie fondiaria, ma interne al perimetro del PEC, dovranno preferibilmente essere mantenute le alberature preesistenti, con particolare attenzione per il mantenimento della vegetazione di alto fusto e delle essenze autoctone, al fine della creazione di una adeguata corona verde che renda più apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico circostante. Si dovrà anche tenere conto della eventuale prossimità di manufatti rurali o di eventuale interesse documentario preesistenti e privilegiare l’utilizzo di tipologie e materiali costruttivi consoni al contesto circostante. Il suddetto studio progettuale di dettaglio, comprensivo dei prima menzionati interventi di mitigazione, dovrà essere sottoposto ad opportuna valutazione da parte della Commissione Edilizia comunale.*”.



– all'interno della Scheda inerente al "Piano esecutivo convenzionato n. 9" ubicato nelle "Aree esistenti e confermate, di riordino, di completamento D2", l'attuale "Disposizione particolare" deve essere eliminata e sostituita da quella che recita:

*"Non è consentito nel territorio comunale di Arquata Scrivia l'insediamento di nuovi depositi e impianti per la lavorazione di prodotti petroliferi ed affini, nonché di gas liquefatti; gli impianti esistenti sono tollerati sino al completamento del ciclo produttivo in atto. Gli interventi di nuova costruzione, sostituzione edilizia, ristrutturazione e modifiche che incidano sul preesistente livello di rischio sono subordinati ad uno studio di impatto e compatibilità ambientale, nonché al parere vincolante del C.T.R. ex art. 19 del D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.".*

– nella Scheda relativa all' "Area di nuovo impianto D3" al termine del fascicolo delle N.T.A., occorre aggiungere la seguente nuova prescrizione conclusiva che recita: *"Essendo tali aree esterne alle localizzazioni ed addensamenti, come perimetrati sulla "Tav. 6 – Adeguamento alle disposizioni D. Lgs. 114/98 della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563 – 13414/99 e s.m.i, adottato con deliberazione C.C. n. 9 del 23.03.2007", di cui alla D.C.C. 38/2007, risulta ammissibile la sola realizzazione di esercizi di vicinato, nei limiti dei 150 mq. di superficie di vendita. "*

Il Responsabile del Settore  
Territoriale  
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Margherita Bianco



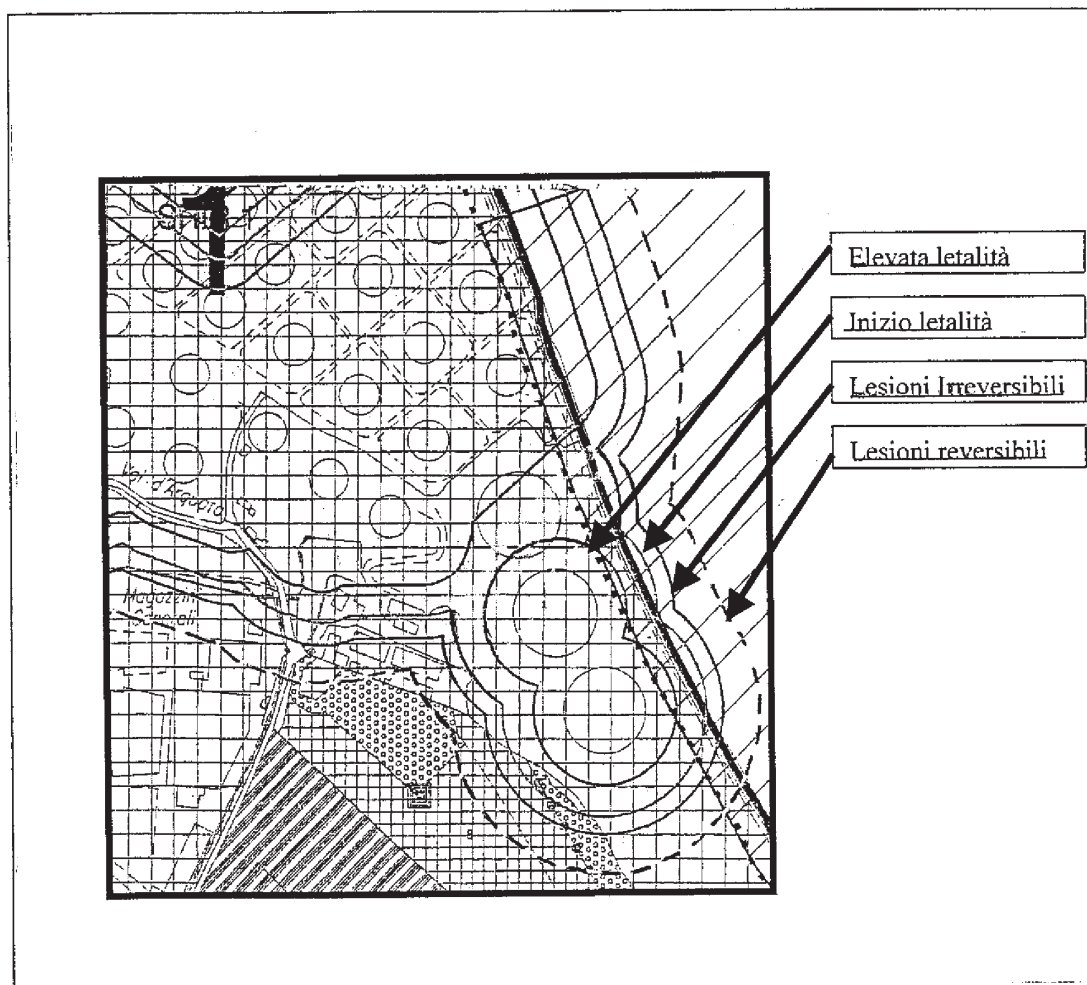


Comune di Arquata Scrivia (AL) – Variante al P.R.G.C. denominata “Variante generale al P.R.G.C.-2003”.

**Tavola 5 Elaborato RIR**, in scala 1: 5.000:

modifica alla delimitazione dei cerchi di danno relativi a porzione dello stabilimento SIGEMI, ubicato nel capoluogo.

**Modifica n. 1**



C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011 4321428  
Fax 011 4324804

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 33-8192

**L.R. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale "Piemontese nel Mondo". Edizione 2008. Bando di concorso.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 4 novembre 1992 n. 46 che istituisce il premio internazionale "Piemontese nel Mondo", da assegnarsi, con cadenza biennale a persone di natura anche giuridica, comunità o associazioni operanti all'estero che abbiano significativamente ed in senso positivo illustrato, con la loro attività, il nome del Piemonte ed i valori sociali, culturali e scientifici di cui la Regione è portatrice specificando che, i riconoscimenti assegnabili non possono essere più di cinque per ogni edizione;

vista la nota n. 18232 del 5 giugno 2003, con la quale il Presidente del Consiglio regionale, a norma dell'articolo 3, comma 2, della citata legge, ha specificato ulteriormente i requisiti dei quali debbano essere in possesso i soggetti che possono essere assegnatari del premio, di cui trattasi evidenziando che il riconoscimento può essere aggiudicato esclusivamente a personalità la cui attività si svolga in prevalenza all'estero, con nascita o discendenza diretta da nati in Piemonte.

Tale attività deve poi aver illustrato il Piemonte in campo scientifico, artistico, letterario, in senso positivo, e significativamente, con dedizione di tempo ed energie per diffondere i valori e le tradizioni della piemontesità;

Considerato che, a norma dell'art. 3 della legge regionale n. 46 del 1992, risulta opportuno approvare, per l'assegnazione dell'edizione 2008 del premio, apposito bando di concorso, per attribuire un massimo di cinque premi, comprensivi della spesa viaggio soggiorno ed ospitalità per i vincitori per un totale complessivo di Euro 35.697,00, già impegnati con atto determinativo n. 637 del 23 maggio 2007, sul capitolo 12651/07 (acc. 100749);

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi in modo di legge,

*delibera*

di approvare il bando di concorso allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante, e che, come indicato in premessa, recepisce le indicazioni espresse in Consiglio regionale, per l'assegnazione del premio internazionale "Piemontese nel mondo" edizione 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE "PIEMONTESE NEL MONDO" - ANNO 2008**

La Regione Piemonte, che da anni svolge la propria attività a favore degli emigrati piemontesi al fine di rinsaldare quei legami di cultura e di tradizioni che uniscono il Piemonte con i suoi cittadini che vivono all'estero, con la legge regionale 4 no-

vembre 1992 n. 46 ha istituito il Premio Internazionale "Piemontese nel Mondo" per valorizzare e far conoscere l'eccellenza della presenza dei piemontesi nel mondo.

La Regione Piemonte intende onorare quelle persone, di natura anche giuridica, comunità o associazioni operanti all'estero che si siano distinte con la propria attività in campo scientifico, sociale o artistico-letterario, favorendo le conoscenze della "Piemontesità" nel mondo.

Il premio, che potrà essere attribuito ad un numero massimo di 5 persone, consisterà nella consegna di un bassorilievo di Tarantino con l'effigie di un monumento storico del Piemonte e nell'eventuale attribuzione di una somma di danaro a parziale copertura delle spese per la realizzazione di un progetto nei campi indicati dal presente bando, presentato all'atto della candidatura e corredato da relativa documentazione economica.

Le proposte di candidatura, corredate dalla documentazione attestante la veridicità di quanto riportato in ciascun curriculum e di tutta la documentazione relativa ed eventuali progetti, dovranno essere inviate, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre il 15 maggio 2008** alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Emigrazione - Piemontesi nel Mondo, via Bertola n. 34, 10121 - Torino.

A tal fine farà fede:

- la data di protocollo, apposta sulle proposte consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Emigrazione - Piemontesi nel Mondo, via Bertola n. 34, Torino, nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00/14.00-16.00);

- la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le proposte spedite via posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La busta contenente le proposte di candidatura con la relativa documentazione dovrà riportare la dicitura "Premio Internazionale Piemontese nel Mondo".

Le candidature presentate dovranno avere i seguenti requisiti:

- \* destinatario del Premio potrà essere un/a cittadino/a di origine piemontese emigrato/a la cui attività si svolga in prevalenza all'estero, con nascita o discendenza diretta da nati in Piemonte, o persona giuridica, comunità o associazioni che svolga all'estero la propria attività rivolta all'emigrazione piemontese.

- \* tale attività deve aver illustrato il Piemonte in campo sociale, scientifico, artistico, letterario, in senso positivo e significativamente, con dedizione di tempo e di energie per diffondere i valori e le tradizioni della Piemontesità.

Quanto sopra può essere riferito ai seguenti campi:

- \* campo scientifico: particolare rilievo assumono quelle iniziative che, nel settore della ricerca, assistenza e formazione, si connotano come opere a carattere umanitario di grande respiro, volte ad alleviare sofferenze e malattie;

- \* campo sociale: il riconoscimento viene rivolto a quei soggetti che si sono distinti per il proprio impegno nel sociale, svolgendo attività di benefattore o

avendo operato con dedizione per il bene del prossimo;

\* campo artistico e letterario: il riconoscimento viene rivolto a quei soggetti che hanno contribuito a diffondere e valorizzare all'estero un elemento cospicuo e tipico della cultura piemontese mantenendo vivo, tra gli emigrati piemontesi ed i loro discendenti, il rapporto con la terra natia.

Tutte le candidature pervenute in tempo utile verranno esaminate da un'apposita commissione, istituita a norma dell'art. 2 della legge regionale n. 46 del 1992 che provvederà ad indicare alla Giunta regionale i nominativi dei candidati prescelti.

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 40-8198

**L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa nell'Organo amministrativo in seno alla Cogart CNA, Cooperativa di garanzia e consulenza di Torino e designazione dei Rappresentanti regionali in seno alle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi-Confidi.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

l'art. 10 della L.R. n. 21/1997 al comma 2 prevede che le Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, per ottenere i contributi regionali, fra l'altro, devono riservare la carica di Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa ad un professionista iscritto nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti designato dalla Giunta regionale e garantire la presenza nel proprio organo amministrativo di due Rappresentanti della Regione Piemonte;

con D.G.R. n. 24-11310 del 15.12.2003 sono state assunte decisioni inerenti le designazioni per le cariche sopra descritte in alcune Cooperative, mentre per altre si è reso necessario riaprire i termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, o pubblicare nuovo comunicato sul B.U. per la presentazione di candidature;

visti i Comunicati della Giunta regionale relativi alla presentazione di nuove candidature e alla riapertura dei termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, pubblicati sul B.U. della Regione Piemonte n. 3 del 18.1.2007;

esaminate le candidature ed i curricula vitae pervenuti secondo le modalità previste dai comunicati stessi;

fatto riferimento alla normativa citata ed ai criteri di carattere generale di cui alla D.G.R. n.154-2944 del 6.11.1995, ai sensi della L.R. n. 39/1995 e s.m.i. ed in particolare:

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse;

vista la L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

la Giunta regionale,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

in relazione alle nomine dei Rappresentanti regionali in seno alle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10, sono assunte le seguenti decisioni.

1. Cogart CNA, Cooperativa di garanzia e consulenza di Torino: sono designati quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Alifredi Enrico e quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Maviglia Santoro e Pizzimenti Luigi.

2. Confartigianato Fidi Piemonte: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Ciocca Dario e Foscale Massimo.

3. Confartigianato Fidi di Cuneo: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Brovia Gianangelo e Spadoni Carlo.

5. Cooperativa Artigiana di garanzia del Casalese: sono designati quali Rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione i Sigg. Salvadori Gian Franco e Sistri Mario.

Tra le candidature a Rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione pervenute, quella del (omissis) non è ritenuta idonea poiché il curriculum è stato inviato oltre i termini previsti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 41-8199

**L.R. n. 21/97, art. 10. Designazione del Presidente dell'Organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa nell'Organo amministrativo delle Cooperative di garanzia collettiva fidi-Confidi.**

A relazione del Vicepresidente Peveraro:

Premesso che:

l'art. 10 della L.R. n. 21/1997 al comma 2 prevede che le Cooperative di garanzia collettiva fidi - Confidi, per ottenere i contributi regionali, fra l'altro, devono riservare la carica di Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa ad un professionista iscritto nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti designato dalla Giunta regionale e garantire la presenza nel proprio organo amministrativo di due Rappresentanti della Regione Piemonte;

con D.G.R. n. 24-11310 del 15.12.2003 sono state assunte decisioni inerenti le designazioni per le cariche sopra descritte in alcune Cooperative, mentre per altre si è reso necessario riaprire i termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, o pubblicare nuovo comunicato sul B.U. per la presentazione di candidature;

visti i Comunicati della Giunta regionale relativi alla presentazione di nuove candidature e alla riapertura dei termini, con salvaguardia delle proposte di candidature già presentate, pubblicati sul B.U. della Regione Piemonte n. 3, del 18.01.2007;

esaminate le candidature ed i curricula vitae pervenuti secondo le modalità previste dai comunicati stessi;

fatto riferimento alla normativa citata ed ai criteri di carattere generale di cui alla D.G.R. n.154-2944 del 6.11.1995, ai sensi della L.R. n. 39/1995 e s.m.i. ed in particolare:

- valutazione complessiva del titolo di studio e delle esperienze personali e lavorative pregresse e iscrizione al Registro dei Revisori contabili per quanto concerne i Presidenti del Collegio sindacale dei Confidi;

vista la L.R. n. 39/1995 e s.m.i.;

la Giunta regionale,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

in relazione alle nomine dei Rappresentanti regionali in seno alle Cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi ai sensi della L.R. n. 21/1997, art. 10, sono assunte le seguenti decisioni.

1. Confartigianato Fidi Piemonte: è designato quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Marzari Stefano Gino.

2. Confartigianato Fidi di Cuneo: è designato quale Presidente del Collegio Sindacale la Sig.ra Dutto Manuela.

3. Cooperativa Artigiana di garanzia del Canavese: è designato quale Presidente del Collegio Sindacale la Sig.ra Putrino Antonella.

4. Cooperativa Artigiana di garanzia del Casalese: è designato quale Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Scagliotti Severino.

Per quanto riguarda l'assegnazione alla designazione dei Rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dei Confidi sopra descritti si provvederà con successivo provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso alle autorità giudiziarie e amministrative competenti, nei termini previsti dalla legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 7 febbraio 2008, n. 2800/DA1701

**Comune di Nichelino (To) - Soc. Campi di Vinovo Spa - Applicazione art. 15 comma 10bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 6.2.2008.**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

Il giorno 6 del mese di febbraio dell'anno 2008 alle ore 10.00, si è riunita presso la sala riunioni piano terra della sede regionale di Piazza Nizza 44 Torino, la seduta della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota n. 1140/DA1701 del 16.1.2008 relativamente all'applicazione dell'art. 15 comma 10bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006.

Visto l'art. 15 comma 10bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99 che recita : "l'accorpamento, la scomposizione di autorizzazioni commerciali e la ridefinizione della composizione interna di centri commerciali, autorizzati in vigore della precedente normativa sono soggetti ad autorizzazione dovuta alle seguenti considerazioni:

a) la superficie di vendita complessiva dei singoli settori merceologici e dell'eventuale centro commerciale non risulti incrementata

b) la compatibilità e l'impatto delle singole tipologie (esclusi i centri commerciali), conseguenti alla ridefinizione della composizione interna, siano conformi a quanto è stabilito agli articoli 17, 24, 25, 26 e 27; sono fatte salve le dimensioni dei centri commerciali già autorizzati"

Considerato che per la ridefinizione della composizione interna del centro commerciale autorizzato in vigore delle precedenti normative, occorre verificare, tra l'altro, la conformità dell'art. 17 (compatibilità territoriale) della DCR n. 59-10831/06, delle singole tipologie distributive che lo compongono

Premesso che la verifica della compatibilità territoriale, art. 17, per le grandi strutture di vendita, ancorchè inserite nel centro commerciale, è di competenza, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della Conferenza dei Servizi

Preso atto che:

\* il Comune di Nichelino a seguito del parere della Conferenza dei Servizi espresso con deliberazione n. 13097/17.1 del 5.11.2003 ha rilasciato le autorizzazioni amministrative relative all'attivazione di un centro commerciale classico tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 12000 richieste dalla Soc. Juventus F.C. spa composto da: 2 grandi strutture



G-SM1 rispettivamente di mq. 4500 cadauno, una media struttura M-SE3 di mq. 910 e n. 29 esercizi di vicinato per complessivi mq. 2090 ubicato in Strada dello Scarrone/Strada del Debouchè (localizzazione L2)

\* in data 2.12.2003 è stata rilasciata, alla Soc. Juventus F.C. spa l'autorizzazione amministrativa n. 457 relativa all'attivazione del centro commerciale di mq. 12000

\* in data 29.11.2005 il Comune di Nichelino ha concesso, alla Soc. Juventus FC spa, la proroga all'autorizzazione amministrativa n. 457/2003 fino al 2.12.2008

\* in data 4.12.2007 la Soc. Campi di Vinovo spa ha, a seguito di acquisito di ramo d'azienda, ottenuto la vultura dell'autorizzazione amministrativa n. 457/2003

In data 27.12.2007 la Soc. Campi di Vinovo spa ha presentato la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa, in applicazione dell'art. 15 comma 10bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, relativa alla ridefinizione della struttura interna del centro commerciale, autorizzato dalla Conferenza dei Servizi con delibera n. 13097 del 5.11.2003, così composto:

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare di mq. 4500

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare di mq. 3000

1 M-SE1 media struttura non alimentare di mq. 251

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 402

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 401

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 401

1 M-SE3 media struttura non alimentare di mq. 910

14 esercizi di vicinato inf. 250 mq. di mq. 2135 complessivi

Verificato che la nuova ridefinizione interna del centro commerciale prevede la modifica delle grandi strutture di vendita autorizzate con delibera della Conferenza dei Servizi n. 13097/17.1 del 5.11.2003

La Conferenza dei Servizi nella seduta del 6.2.2008, valutati gli atti acquisiti, ha preso atto della nuova definizione del centro commerciale classico con superficie di vendita di mq. 12000, ubicata nel Comune di Nichelino, richiesta dalla Soc. Campi di Vinovo spa, in data 27.12.2007, facendo comunque salve tutte le prescrizioni inserite nella deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 13097/17.1 del 5.11.2003.

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99, del rappresentante della Regione Piemonte

Udita la relazione di conformità del rappresentante del Comune di Nichelino

Udita al relazione di conformità del rappresentante della Provincia di Torino

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa.

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

visti gli artt. 15,17,24,25,26,27 della deliberazione del Consiglio Regionale n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114"

vista la delibera della Conferenza dei Servizi n. 13097 del 5.11.2003 inerente il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un centro commerciale classico di mq. 12000 richiesto dalla Soc. Juventus F.C. spa, composto da, 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500, 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500, 1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 910, 29 esercizi di vicinato inf. a mq. 250 mq. 2090 compl. ubicato nel Comune di Nichelino Strada dello Scarrone/Strada del Debouchè in una localizzazione L2

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

#### *delibera*

1. la presa d'atto della ridefinizione del centro commerciale classico richiesto dalla Soc. Campi di Vinovo spa, autorizzato con delibera della Conferenza dei servizi n. 13097 del 5.11.2003, ubicato nel Comune di Nichelino Strada dello Scarrone/Strada del Debouchè in una localizzazione L2 così composto:

superficie di vendita Mq. 12000 così composto

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare di mq. 4500

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare di mq. 3000

1 M-SE1 media struttura non alimentare di mq. 251

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 402

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 401

1 M-SE2 media struttura non alimentare di mq. 401

1 M-SE3 media struttura non alimentare di mq. 910

14 esercizi di vicinato inf. 250 mq. di mq. 2135 compl.

2. di fare salve tutte le prescrizioni inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 13097 del 5.11.2003 di rilascio dell'autorizzazione per il centro commerciale con superficie di vendita di mq. 12000

3. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 143 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice DB0300/DB0301

D.D. 9 gennaio 2008, n. 0001/0001

**Presa d'atto della composizione dell'Ufficio di Presidenza, della costituzione del nuovo gruppo consiliare "Partito Democratico", e della variazione della denominazione del gruppo Forza Italia, ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m. e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di prendere atto della proclamazione dell'elezione del Consigliere Davide Gariglio come Presidente del Consiglio Regionale a far data dal 27 novembre u.s.;

2) di prendere atto della proclamazione dell'elezione degli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza: Vice Presidenti Roberto Placido e Mariangela Cotto; Consiglieri Segretari Vincenzo Chieppa, Maria Cristina Spinosa e Agostino Ghiglia a far data dal 28 novembre u.s.;

3) di disporre, altresì, per il Vice Presidente Cotto l'erogazione degli arretrati relativi alle indennità aggiuntive a far tempo dal 28 novembre u.s. e contestualmente di trattenere la medesima somma al Consigliere Picchetto Fratin che ha ricoperto la tale carica solo fino al 27 novembre u.s.;

4) di prendere atto, che in data dal 30 novembre u.s. si è costituito il Gruppo consiliare "Partito Democratico" nato dall'unione dei Gruppi "Democratici di Sinistra" e "DL-La Margherita" che dalla stessa data, cessano l'attività;

5) di prendere atto che il Consigliere Rocchino Muliere, assume le funzioni di Presidente e il Consigliere Stefano Lepri le funzioni di Vice Presidente del suddetto Gruppo;

6) di disporre della trattenuta riferita all'indennità aggiuntiva come Presidente del Gruppo "DL-La Margherita" per il giorno 30 settembre al Consigliere Stefano Lepri.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 9 gennaio 2008, n. 0002/0002

**Presa d'atto della costituzione del gruppo consiliare "Socialisti e Liberali". Presidente del gruppo consigliere Riccardo Nicotra, ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e i., come sostituito dall'art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che, dalla data del 1° gennaio 2008, si costituisce, ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del Regolamento interno del Consiglio Regionale, il Gruppo consiliare "Socialisti e Liberali" composto dal Consigliere Riccardo Nicotra che ne assume le funzioni di Presidente;

2. di prendere atto, altresì, che dalla stessa data cessa l'attività del Gruppo "Democrazia cristiana-Partito Socialista";

3. di confermare l'autorizzazione alla maggiore indennità di carica prevista per le funzioni di Presidente di Gruppo consiliare, commisurata al 100% dell'indennità di carica parlamentare lorda, come esposto in premessa, al Consigliere Riccardo Nicotra.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 9 gennaio 2008, n. 0003/0003

**Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 modello Emblema confortronic. Affidamento del servizio a Lease Plan Italia S.p.a. - Sesto San Giovanni - (Mi) per mesi quattro e per un importo presunto di euro 9.324,00, oltre IVA.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare - per le motivazioni di cui in premessa - il servizio di noleggio, senza conducente, dell'autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 24V Modello Emblema, corredata di optional, per mesi quattro, a tutte le condizioni economiche e contrattuali espresse in premessa per un canone mensile complessivo di Euro 1.764,00, oltre IVA, oltre all'importo di Euro 562,00, oltre IVA quale costo mensile per acconto quota carburante, al quale occorre aggiungere il costo mensile di Euro 5,00, oltre IVA per spese di gestione, in favore della Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), Via Don Enrico Mapelli, 75, (omissis);

2. di dare atto che la spesa complessiva presunta per canone, per quota carburante, oltre alle spese di gestione, per il servizio di cui al presente affidamento, ammonta ad Euro 9.324,00, oltre IVA;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della già citata L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'allegato schema di accordo quadro di locazione veicoli senza conducente;

4. di dare atto che con apposito provvedimento amministrativo si provvederà al formale impegno della spesa sul competente capitolo ed articolo del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno



Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 gennaio 2008, n. 0004/0004

**Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2007 - acconto dicembre 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di procedere, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di dicembre 2007, per un importo di euro 123.404,30 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

\* di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 183 del 10/12/2007;

\* di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 123.404,30 cap. 5030 art. 3 impegno n. 21/2007 D.D. n. 24/2007

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 gennaio 2008, n. 0005/0005

**Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Bonanno Giovanna e Raimondi Luca, assegnati alla Direzione Amministrazione e Personale al corso "regole e nuova modulistica per le comunicazioni ai centri per l'impiego e altre novità del lavoro" organizzato dalla Ita S.p.a. autorizzazione alla spesa di euro 1.441,81-cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 10 gennaio 2008, n. 0006/0001

**Stampa del trentesimo tascabile di Palazzo Lascaris - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di sostituire - per le motivazioni espresse in premessa - l'argomento del tascabile, previsto per la figura di Arpino, con la visita del Dalai Lama, mantenendo le stesse caratteristiche descritte nel preventivo della Tipografia Arti Grafiche Giacone (corrente in Chieri, Viale Fasano 14).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 10 gennaio 2008, n. 0007/0002

**Autorizzazione all'effettuazione di un tirocinio presso gli uffici della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale del Piemonte - Settore Comunicazione (URP) - per una studentessa iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 10 gennaio 2008, n. 0008/0003

**Disposizioni per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento di stampa, cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - l'espletamento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 46 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 221-3083 del 29.1.02 per l'affidamento del servizio di stampa, creazione del PDF (con l'invio all'Ufficio Stampa del Consiglio), cellofanatura e spedizione dell'agenzia settimanale "Informazioni";

2) di stabilire che il servizio in oggetto avrà la durata di anni 2 (due) a partire dalla data di affidamento;

3) di approvare lo schema di lettera d'invito e le specifiche tecniche allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4) di invitare le copisterie tra quelle iscritte all'elenco fornitori del Consiglio regionale, integrato con altre aziende serie e affidabili scelte tra le più specializzate operanti nell'area torinese di cui all'allegato elenco;

5) di stabilire che le offerte delle ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 di lunedì 28 gennaio e che l'apertura delle buste avverrà alle ore 15.00 dello stesso giorno;

6) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta-prezzo economica più conveniente e che si potrà procedere quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà della Direzione di non procedere ad alcuna aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità ed a prescindere dal regolare espletamento della gara;

7) di stabilire che al formale impegno di spesa relativo al servizio si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con apposita determinazione.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 14 gennaio 2008, n. 0009/0006

**Rettifica della determinazione n. 778/d3s4 del 13/12/2007. Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Giuva Barbara in sostituzione della sig.ra Di Napoli Linda, al corso "Il regolamento interno per la disciplina delle missioni dei pubblici dipendenti" organizzato dalla Ita S.p.a.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 15 gennaio 2008, n. 0010/0007

**Personale assegnato al ruolo del Consiglio regionale: impegno di spesa relativo all'esercizio 2008.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* Di impegnare i seguenti articoli del Bilancio 2008 del Consiglio Regionale previsti nel Programma operativo, al fine di consentire la gestione del personale del ruolo del Consiglio Regionale.

Cap.	Art.	Descrizione	Stanziamiento	Totale Impegno Euro
4030	1	Spese per il personale non dirigente del C.r.	13.650.000,00	*
	2	Spese per il trattamento economico dei direttori del C.r.	1.100.000,00	*
	3	Spese per il trattamento economico dei dirigenti del C.r.	2.800.000,00	*
	4	Stipendi per il personale degli Uffici di Com. (l.r. 39/98 e l.r. 50/00)	900.000,00	828.123,00
	5	Spese per il personale assunto a tempo determinato	400.000,00	*
	6	Fondo per il trattamento accessorio per il personale non dirigente Cons.reg.le	1.550.000,00	1.550.000,00
	7	Rimborso agli Enti di provenienza delle spese per il personale comandato	20.000,00	20.000,00
	8	Spese connesse ai servizi mensa per il personale del Consiglio Regionale	700.000,00	700.000,00
	9	Spese inerenti le procedure concorsuali	20.000,00	20.000,00
	10	Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale	90.000,00	0
	11	Spese per la fornitura di divise e corredo	0	0
	12	Spese per accertamento sanitario e visite di controllo	1.000,00	1.000,00
	13	Fondo per il trattamento accessorio per il personale dirigente del Cons. Reg.	200.000,00	200.000,00
	14	Interventi per l'assistenza al personale comprese le coperture assicurative	100.000,00	100.000,00
	15	Spese per la ricongiunzione del trattamento di previdenza del personale regionale (l.r. 27/5/80 n. 64)	100.000,00	100.000,00
	16	Stipendi ed oneri per il trattamento economico di cui alle leggi 150/00 e l.r. 1/03	100.000,00	80.000,00
	17	Compensi per lavoro straordinario di cui alla l.r. 4/3/03 n. 2	50.000,00	50.000,00
	18	Indennità supplementare personale dirigente cessato (art. 17 - CC.NL. 23/12/99	50.000,00	0
5030	3	Spese per il personale gruppi consiliari (l.r. 33/98, l.r. 26/99 e art. 4 l.r. 50/00)	6.500.000,00	5.950.000,00
		* Artt. 1, 2, 3, 5: impegno automatico ex art. 16, c. 7 manuale procedure contabili		

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0011/0008

**Autorizzazione alla partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Rolando Mauro, assegnato alla direzione amministrazione e personale al corso "Estimo immobiliare" organizzato dal Led-laboratorio regionale di economia della distribuzione. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 651,81 cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0201

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0012/0001

**Servizio di regia tecnica a supporto di una seduta di consultazione fuori sede (Novara) della II Commissione consiliare per il 25 gennaio 2008 - Affidamento alla Ditta Immagina s.r.l. di Novara - Impegno di spesa di euro 300,00 o.f.c. sul cap. 3020 , art. 4, esercizio finanziario 2008.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Immagina s.r.l. - Via Perazzi, n.

30/c - Novara, il servizio di regia tecnica, come descritto in premessa;

2. di autorizzare l'impegno della somma complessiva di euro 300,00 o.f.c., già comprensivo del miglioramento del prezzo a titolo di esonero del versamento del deposito cauzionale, secondo il preventivo fornito, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8;

3. di impegnare la somma totale di euro 300,00 o.f.c. con imputazione sul cap. 3020, art. 4, parte delle uscite del bilancio di previsione esercizio finanziario 2008;

4. di autorizzare, stante la necessità di provvedere al pagamento della suddetta somma con assegno il giorno stesso dell'evento sulla base di regolare fattura, il responsabile della cassa economale del Consiglio regionale al pagamento della suddetta spesa di euro 300,00 o.f.c. con successivo reintegro sul fondo economale.

Il Direttore regionale  
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0013/0009

**Corresponsione degli assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri regionali e degli aventi diritto per il periodo gennaio-dicembre 2008. Impegno di spesa per l'anno in corso. Euro 7.600.000,00 - cap. 1030 art. 5.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare, secondo quanto espresso in premessa, l'intera somma disponibile, ammontante ad Euro 7.600.000,00= al fine di consentire la corresponsione, per l'anno in corso, di n. 167 assegni vitalizi, ai sensi delle ll.rr. 3/06/2001 n. 24 e 8/08/2003 n. 21, ai Consiglieri Regionali cessati ed agli aventi diritto, sul Cap 1030 Art. 5 del Bilancio 2008 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0014/0010

**Corresponsione del rimborso spese ai Consiglieri Regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 5.000.000,00 sul cap. 1030, art. 2 del bilancio del Consiglio regionale anno 2008.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0015/0011

**Liquidazione dell'acconto sull'indennita' di fine mandato. Impegno di spesa di euro 181.041,53 sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2008.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0016/0001

**Acquisto libri e pubblicazioni varie e collegamento banche dati per l'ufficio del Difensore civico per l'anno 2008. Impegno di spesa - 3.000,00 euro cap. 3010-art. 4 bilancio c.r. esercizio finanziario 2008 (acs).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'impegno di spesa della somma di 3.000,00 euro CAP. 3010 Art. 4 del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2008, al fine di provvedere all'acquisto di libri e pubblicazioni varie e al pagamento delle spese relative al collegamento informatico con le Banche dati, per l'Ufficio del Difensore civico regionale;

2) di liquidare sulla base delle relative fatture e/o scontrini fiscali per il tramite dell'economista del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determina, le spese che si verranno a verificare nel corso dell'esercizio 2008.

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0302

D.D. 16 gennaio 2008, n. 0017/0012

**Rendiconto delle spese, effettuate per tramite della cassa economale del Consiglio regionale, nel mese di dicembre 2007. Approvazione e reintegro.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0101

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0018/0002

**Corresponsione indennita' ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di euro 395,82 sul capitolo 6010 - art. 1 del bilancio di previsione del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008, ad integrazione della somma precedentemente impegnata con determinazione n. 180/d1 del 7.03.2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Adriana Garabello

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0019/0013

**Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da frigorista all'impresa C.R.F. di Di Giorgi Giacomo e C. Sas con sede in Torino.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare le opere da frigorista alla ditta C.R.F. di Di Giorgi Giacomo e C. Sas con sede in Torino, Via Pont, n. 1/E, (omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 7.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0020/0014

**Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Mantoan Sas di Mantoan Andrea Giuseppe & C.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare le opere da bruciatorista alla ditta Mantoan Sas di Mantoan Andrea Giuseppe & C. con sede in Rivoli (provincia di Torino), Corso Susa, n. 19/a, (omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 7.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0021/0015

**Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio spurgo fognature all'impresa Nicola Servizi Srl con sede in Leini.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare il servizio spurgo fognature alla ditta Nicola Servizi Srl con sede in Leini (provincia di Torino), Viale Kennedy, n. 35 (omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 8.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

## Giunta regionale

Codice S4

D.D. 10 settembre 2007, n. 50

**Fotocopiatrice multifunzione a colori Konica Minolta BIZHUB C250 assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza tecnica e copie. Spesa di Euro 3.500,00 (Cap. 13338/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*



Di impegnare per le motivazioni di cui in premessa la somma di Euro 3.500,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.100.000,00 sul capitolo 13338 del Bilancio di previsione 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009.

Di disporre la liquidazione alla Ditta Molteco Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino dell'importo di Euro 3.500,00 (o.f.i.) relativo all'assistenza tecnica ed al costo delle copie prodotte, sulla base delle fatture periodicamente presentate dalla ditta medesima, regolarmente vistate per conformità all'ordinativo dal competente Direttore del Museo ai sensi della legge L.R. 8/84;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 10 settembre 2007, n. 51

**Fotocopiatrice multifunzione a colori Konica Minolta BIZHUB C350 assegnata al Museo Regionale di Scienze Naturali. Ditta Molteco: assistenza tecnica e copie. Spesa di Euro 5.200,00 (cap. 13338/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare per le motivazioni di cui in premessa la somma di Euro 5.200,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.100.000,00 sul capitolo 13338 del Bilancio di previsione 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009.

Di disporre la liquidazione alla Ditta Molteco Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino dell'importo di Euro 5.200,00 (o.f.i.) relativo all'assistenza tecnica ed al costo delle copie prodotte, sulla base delle fatture periodicamente presentate dalla Ditta medesima, regolarmente vistate per conformità all'ordinativo dal competente Direttore del Museo ai sensi della legge L.R. 8/84;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 18 settembre 2007, n. 52

**Procedura negoziata ex articolo 57 del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 per l'affidamento di forniture di sistemi audio-video e del completamento dell'arredo (poltrone e postazione oratori) della Sala Conferenze del Museo Regionale di Scienze Naturali. Nomina Commissione giudicatrice.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice delle procedure avviate per l'affidamento dell'allestimento multimediale ed audio - video e per l'affidamento dell'allestimento con fornitura e posa di poltrone e della postazione oratori della Sala Conferenze del MRSN individuando i seguenti nominativi:

- Ermanno De Biaggi - Direttore Vicario del MRSN

- Elena Gavetti - Conservatore della Sezione di Zoologia del MRSN

- Roberto Leone - Funzionario Settore Pianificazione Aree Protette

- Enrico Crescimanno - Direzione Patrimonio e Tecnico della Regione Piemonte

- Francesca Onofrio - Segreteria di Direzione del MRSN

La commissione provvederà, in seduta riservata, ad esaminare ed a valutare sotto il profilo tecnico ed economico ed in relazione ai parametri indicati nelle lettere invito, le offerte pervenute e trasmetterà alla Direzione del MRSN, i verbali delle sedute svolte con la proposta di aggiudicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 19 settembre 2007, n. 53

**Lavori di fornitura ed allestimento di materiale elettrico e di tinteggiatura nei locali del Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 8.376,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività in premessa indicate inerenti le opere di manutenzione presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e riguardanti in particolare:

\* Tinteggiatura di soffitti e pareti di n. 2 aule didattiche e del corridoio espositivo piano terra.

\* Raschiatura delle vecchie tinte, ad una ripresa di fissativo per interni e due riprese di tinta lavabile con colorazione a scelta.

\* Utilizzo di tra battelli mobili per H di mt. 4,00 (Mq. 705,00).

\* Pulitura e verniciatura catene in ferro lungo il corridoio (ml. 45,00).

\* Preventivo del 8 agosto 2007 (prot. 1826/S4 del 3 settembre 2007).

\* Importo di Euro 6.000,00 (o.f.i.).

\* Ditta TO - Clean S.a.s di Sacchi M. & C. Via Cardinal Fossati n. 4, 10141 Torino (omissis).

Sistemazione impianti elettrici aula storica:

\* Canalizzazione plastica per distribuzione F.M. (mt. 20).

\* Interruttore automatico magnetotermico.

\* Plafoniera di emergenza 1x18W.

- \* Plafoniera di emergenza 1x24W.
- \* Smontaggio tubazione esistente circuito prese.
- \* Smontaggio tubazione diametro 23 esistente con canalina plastica 80x15.
- \* Riparazione plafoniere esistenti 2x58W con sostituzione tubi fluorescenti.
- Sistemazione impianti elettrici locale adiacente aula storica:
- \* Smontaggio tubazioni e circuiti esistenti.
- \* Pose di canalizzazione plastica (mt. 3) con montato n. 3 gruppi prese.
- \* Riparazione plafoniere con sostituzione tubi fluorescenti.
- \* Interruttore automatico di protezione magnetotermico.
- Sistemazione impianto telefonico corridoio ex locali minerali:
- \* Smontaggio canalina posata a mezza parete.
- \* Sistemazione cavi rete e cavi trasmissione dati in canalina.
- \* Posa di interruttore automatico magnetico differenziale.

Preventivo del 8 agosto 2007 (prot. n. 1736/S4 del 8 agosto 2007).

Importo di Euro 2.376,00 (o.f.i.).

Ditta T.S. Tecno Sistemi s.r.l., Lungo Dora Colletta n. 113/14, 10153 Torino (omissis).

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 8.376,00 (o.f.i.) con lo stanziamento di Euro 1.100.000,00 disponibile sul capitolo 13338 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007/2009.

Di regolare l'attività affidata con le Ditte succitate mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8.

Di erogare a favore delle Ditte sopra elencate le somme ad esse spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del M.R.S.N.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 54

**Organizzazione di spettacoli teatrali inerenti la Mostra "3DIGA Vajont" Compagnia Teatrale "Teatro Miela" Società Cooperativa Bonaventura presso gli spazi del M.R.S.N. Spesa di Euro 19.367,20 (o.f.i.) capitolo 13338/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di garantire lo svolgimento degli spettacoli della Compagnia teatrale "Teatro Miela" Società Cooperativa Bonaventura, che saranno rappresentati nei giorni 22 e 23 settembre 2007 alle ore 21,00 negli spazi del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 19.367,20 (o.f.i.) con lo stanziamento di Euro 1.100.000,00 disponibile sul capitolo 13338 del Bilancio di previsione 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009, affidando alle Ditte:

HIC ad HOC cultura interattiva, Via Lessolo n. 3, 10153 Torino, (omissis)

Per spettacolo "Nel fondo del bicchiere"

- \* 1 mixer strand Mx, 4 dimmer;
  - \* 21 fari con alette (PC 100 W) e porta gelatine;
  - \* 6 sagomati 500 W;
  - \* 4 stativi;
  - \* 1 fondale per sipario;
  - \* 1 americana motorizzata 15 mt.;
  - \* 4 quinte laterali;
  - \* cavi elettrici;
  - \* Impianto audio, Mixer, 2 lettori cd, Casse audio.
- Per spettacolo "Storie di aberi, Sorie di uomini"
- \* 1 mixer strand Mx, 4 dimmer;
  - \* 21 fari con alette (PC 1000 W) e porta gelatine;
  - \* 6 sagomatori 500WW;
  - \* 4 stativi;
  - \* 1 fondale per sipario;
  - \* 1 americana motorizzata 15 mt.;
  - \* 4 quinte laterali;
  - \* cavi elettrici.

Impianto audio: 2 lettori cd, Casse audio, 3 microfoni, 2 direct box, 1 monitor per il pianista con linea diretta, 1 mixer con toni parametrici minimo 4 ingressi;

Preventivo del 17 settembre 2007 (prot. n. 1964/S4 19 settembre 2007);

Importo Euro 11.400,00 (o.f.i.).

Ostello Rivoli - DOC S.c.s, Viale Papa Giovanni XXIII n. 25, 10095 Rivoli (TO), (omissis)

\* Pernottamento e pranzo nei giorni 21- 22 - 23 settembre 2007;

\* Preventivo del 14 settembre 2007 (Prot. n. 1920/S4 del 17 settembre 2007);

\* Importo Euro 581,80 (o.f.i.).

Compagnia Teatrale "Teatro Miela" Società Cooperativa Bonaventura, Piazza Duca degli Abruzzi n. 3, 34132 Trieste, (omissis)

- \* Cachet per spettacolo;
- \* Spese viaggio n. 2 vetture;
- \* Spese Tecniche (n. 1 tecnico, trasporto scenografia);
- \* Preventivo del 5 settembre 2007 (Prot. n. 1884/S4 del 11 settembre 2007);
- \* Importo Euro 7.385,40 (o.f.i.).

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore della predette Ditte dell'importo di Euro 19.367,20 (o.f.i.) per i servizi di cui trattasi su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Responsabile del Museo.

Di regolare l'attività affidata con le ditte succitate mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi



Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 55

**Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future". Affidamento incarico per la produzione di filmati cinematografici inerenti allo sviluppo del percorso espositivo. Spesa di Euro 16.800,00 (o.f.i.) Capitolo 13338/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare alla associazione Culturale Cinemambiente, Via Montebello n. 15, 10124 Torino (omissis) l'incarico, ex DPR 384 del 20 agosto 2001, per la realizzazione e la produzione di due filmati inerenti il progetto della Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future" in programma presso il Museo Regionale di Scienze Naturali dal mese di gennaio al mese di agosto 2008 ed in particolare di un filmato della durata di 5/7 minuti con riprese di film di fiction e di un filmato della durata di 3 minuti con sequenze delle varie versioni del film Titanic.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 16.800,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.100.000,00 disponibile sul capitolo 13338 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007/2009.

Di regolare l'attività affidata alla Associazione Cinemambiente mediante apposita lettera contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8.

Di erogare a favore della Associazione Cinemambiente, Via Montebello n. 15, 10124 Torino, la somma di Euro 16.800,00 (o.f.i.) a seguito di presentazione di fatture o note spese vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 56

**Relazione tecnica ex articolo 4 comma b) del D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001, necessaria per il regolare svolgimento di attività espositive temporanee presso i locali del Museo Regionale di Scienze Naturali. Spesa di Euro 11.400,00 (o.f.i.) Capitolo 13338/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare all'Ing. Maurizio Martinelli, via Cernia n. 1, 10121 Torino, l'incarico per la produzione della relazione tecnica ex articolo 4, comma b) del DPR n. 311 del 28 maggio 2001 necessaria per garantire il regolare svolgimento degli eventi espositivi in pro-

gramma presso gli spazi del Museo Regionale di Scienze Naturali ed in particolare:

- Insecta. Scienza e arte tra forme e colori (dal 14 aprile 2007 al 31 agosto 2007)

- Mineralia. Storie di minerali e riflessi di cristalli (dal 14 settembre 2007 al 6 gennaio 2008)

- 3Diga Vajont. Immagini stereoscopiche del Vajont (dal 21 settembre 2007 al 6 gennaio 2008).

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 11.400,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di euro 1.100.000,00 disponibile sul Capitolo 13338/2007 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007/2009.

Di regolare l'attività affidata all'Ing. Maurizio Martinelli mediante apposita lettera contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Di erogare a favore dell'Ing. Maurizio Martinelli, la somma di Euro 11.400,00 (o.f.i.) a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 57

**Acquisto attrezzature e materiale per la realizzazione laboratori didattici museali. Spesa di Euro 13.998,16 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di provvedere all'acquisto delle forniture riportate in premessa e necessarie per lo svolgimento delle attività della Sezione Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali:

Ditta Education M.A.D., agente Giorgio Zan, Via Valperga Caluso n. 11/e-f, 10125 Torino, (omissis) - Importo Euro 4.601,86 (o.f.i.).

Ditta La Nuova Didattica s.r.l., Via Orbetello n. 1, 20132 Milano (omissis) - Importo Euro 6.794,40 (o.f.i.).

Ditta Dental Torino, Via Villar Focchiardo n. 29, 10139 Torino (omissis) - Importo Euro 90,00 (o.f.i.).

Ditta Casa delle Lampadine S.r.l., Via Gioberti n. 38, 10128 Torino (omissis) - Importo Euro 892,80 (o.f.i.).

Ditta Ponzio di Amione Maurizio & C., Corso Vigeveno n. 47, 10152 Torino (omissis) - Importo Euro 1.619,10 (o.f.i.).

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 13.998,16 (IVA inclusa) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.100.000,00 disponibile sul capitolo 13338 Bilancio Provvisorio per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007/2009.

Di regolare le forniture affidate alle Ditte succitate mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo

33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Di disporre, per le motivazioni in premessa illustrate, la liquidazione dell'importo complessivo di Euro 13.998,16 (IVA inclusa) a favore delle predette ditte secondo gli importi sopra riportati, entro 90 giorni dal ricevimento fattura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 58

**Interventi di restauro di mobili per la conservazione ed esposizione di collezioni e realizzazione e posa in opera di pannelli per oscuramento finestre del M.R.S.N. Spesa di Euro 14.880,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla Falegnameria Sandro Spinelli, Via Colombo n. 13, 10078 Venaria Reale (TO) (omissis) l'incarico, ex articolo 5 comma 3 del D.P.R. 384/2001, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Restauro di un mobile storico (cm. 280x75x80) costituito da 4 porte, 16 cassetti interni e 8 cassetti esterni, situato presso i locali di Palazzo Carignano dove sono collocate le collezioni paleontologiche.

Importo Euro 10.560,00 (o.f.i.)

- Realizzazione di n. 13 pannelli in mdf (cm 200x100) di forma semi circolare per oscuramento dei vetri posti nella parte superiore delle finestre del corridoio che si affaccia sul cortile m. 34.

Importo Euro 4.320,00 (o.f.i.)

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 14.880,00 (o.f.i.) con lo stanziamento di euro 1.100.000,00 disponibile sul capitolo 13338 del Bilancio di previsione 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009,

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore della Falegnameria Sandro Spinelli dell'importo di Euro 14.880,00 (o.f.i.) per i servizi di cui trattasi su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Responsabile del Museo.

Di regolare l'attività affidata alla ditta succitate mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 59

**Mostra itinerante "Momenti di vita selvatica - Capolavori della preparazione". Società Tiroler Landesmuseen**

**Betriebsgesellschaft m.b.H. Spesa di Euro 42.240,00 (o.f.i.). Capitolo 12681/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 42.240,00 (o.f.i.) sul cap. 12681/2007 per l'organizzazione e la realizzazione negli spazi espositivi del M.R.S.N. della Mostra itinerante del Museo Ferdinandeum di Innsbruck "Momenti di vita selvatica - Capolavori della preparazione".

Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione di Euro 42.240,00 (o.f.i.) a favore della Società "Tiroler Landesmuseen Betriebsgesellschaft m.b.H., Museumstrasse n. 15 - 6020 Innsbruck (Austria) (omissis), che procederà alla realizzazione della mostra itinerante del Museo Ferdinandeum Innsbruck "Momenti di vita selvatica - Capolavori della preparazione" secondo le modalità indicate nello schema di convenzione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante.

La liquidazione di tale somma verrà erogata, nei termini e con le scadenze indicate nella convenzione previa attestazione di conformità all'ordinazione da parte del competente responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 20 settembre 2007, n. 60

**Mostra "Ottobre - Scienza". Affidamento incarico per la fornitura di n. 25 tavolini in legno Ditta IKEA. Spesa di Euro 3.475,00 (o.f.i.). Capitolo 13338/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Ditta Ikea Via Crea n. 10, 10090 Grugliasco (TO), (omissis) l'incarico per la fornitura di n. 25 tavolini in legno (cm. 160x80) al fine di garantire il necessario allestimento della Mostra "Ottobre - Scienza" che si svolgerà dal 6 ottobre al 14 ottobre 2007 presso gli spazi espositivi del Museo Regionale di Scienze Naturali.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 3.475,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento di Euro 1.100.000,00 disponibile sul Capitolo 13338 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2007 e Bilancio Pluriennale 2007/2009.

Di regolare l'incarico di fornitura affidato alla ditta Ikea mediante apposita Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Di erogare a favore della ditta Ikea, Via Crea n. 10, 10090 Grugliasco (TO) la somma di Euro

3.475,00 (o.f.i.) a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Museo Regionale di Scienze naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice S4

D.D. 21 settembre 2007, n. 61

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Procedura negoziata ex articolo 57 del D.Lgs n. 163/2006 per l'esecuzione delle seguenti forniture "Arredi e Grafica", "Hardware, Software, Filmati e Illuminazione", "Modelli e Giochi" necessarie per la realizzazione della Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future". Nomina Commissione Giudicatrice**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere alla nomina della Commissione Giudicatrice della procedura negoziata avviata per l'affidamento delle forniture relative a:

- Arredi e Grafica
- Hardware, Software, Filmati e Illuminazione
- Modelli e Giochi

e necessarie per l'allestimento della Mostra "I tempi stanno cambiando. I mutamenti climatici e le problematiche attuali e future" in programma presso il Museo Regionale di Scienze Naturali dal mese di gennaio al mese di agosto 2008, individuando i seguenti nominativi:

- Ermanno De Biaggi - Direttore Vicario del Museo Regionale di Scienze Naturali (Presidente)
- Elena Giacobino - Sovrintendente del Centro Didattico e museologia
- Pietro Migliore - Direzione Patrimonio Tecnico della Regione Piemonte
- Enrico Crescimanno - Direzione Patrimonio Tecnico della Regione Piemonte
- Francesca Onofrio - Segreteria di Direzione del Museo Regionale di Scienze Naturali

La commissione provvederà, in seduta riservata, ad esaminare ed a valutare sotto il profilo tecnico ed economico ed in relazione ai parametri indicati nelle lettere invito, le offerte pervenute e trasmetterà alla Direzione del MRSN, i verbali delle sedute svolte con la proposta di aggiudicazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Ermanno De Biaggi

Codice SF5

D.D. 14 febbraio 2008, n. 11

**Progetto Monitoraggio A.P.Q. relativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 18/05/2001, al I Atto Integrativo del 26/10/2006 e al II Atto**

**Integrativo del 26/06/2007. Incarico di assistenza tecnica ai sensi del punto 1.2.2 della Delibera CIPE 17 del 9.5.2003, in favore della Dott.ssa Francesca Cassano. Impegno di spesa di 26.000,00 Euro Cap. 139374 Assegnazione 100257 D.G.R. 17-7987/2008**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il verbale di selezione delle candidature pervenute a seguito della ricerca esterna di alta professionalità della Struttura Flessibile La Venaria Reale e Altri beni (prot. 331/SF5 del 25/01/2007), svolta ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001 e s.m. e i. e della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, nell'ambito del Progetto Monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro in materia di Beni culturali, Allegato 1) al presente provvedimento;

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa ed in particolare stante la rilevanza dell'attività di monitoraggio ai fini dell'attuazione degli Accordi di Programma, alla Dott.ssa Francesca Cassano un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per assistenza tecnica nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali della Regione Piemonte del 18 Maggio 2001, I Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali del 26 ottobre 2006 e II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali del 26 giugno 2007, ai sensi del punto 1.2.2 della Delibera CIPE 17 del 9.5.2003, secondo le modalità previste dal contratto (Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente (Allegato 2) a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito Istituzionale dell'Amministrazione - Bollettino Ufficiale - "Consulenze e collaborazioni esterne", ai sensi dell'art. 3 comma 18 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) e sino al 31/01/2009, secondo quanto disposto con Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1725/PRES/DA0500 del 29/01/2008, per un importo complessivo pari a 26.000,00 euro;

- di procedere all'impegno di spesa pari a 26.000,00 euro sul cap. 139374/2008 Assegnazione 100257 nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008;

- la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata secondo quanto previsto dal contratto allegato alla presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002;

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice DA0603

D.D. 7 febbraio 2008, n. 13

**Proroga dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Mariangela Frualdo. Spesa di euro 22.200,00 cap.127379/08**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prorogare per le motivazioni espresse in premessa alla dott.ssa Mariangela Frualdo l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo alle esigenze di comunicazione per l'anno in corso, rispetto al piano di comunicazione nazionale ed internazionale della Venaria Reale e delle residenze Saubaude per l'attività di supporto al Settore Comunicazione Istituzionale, in particolare per la definizione di una metodologia omogenea di lavoro e di relazione tra i soggetti coinvolti, per la gestione organica degli interventi e per l'attività di comunicazione e di relazione a sostegno delle iniziative di comunicazione e di promozione che emergeranno dalla definizione del Piano di comunicazione in argomento.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante della presente determinazione.

La spesa di Euro 22.200,00 è impegnata sul cap.127379 del bilancio per l'anno 2008, la liquidazione delle spettanze avverrà secondo le modalità definite nella convenzione allegata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 24 ottobre 2007, n. 18

**Rettifica determinazione n. 8 del 17.10.2007**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rettificare, per i motivi espressi in premessa la determinazione n. 8 del 17.10.2007 limitatamente alla revoca dell'impegno di spesa n. 4931 assunto sul cap. 12641 per un importo di Euro 26.400,00 e di provvedere a nuovo impegno sul cap. 11379 acc. 101519 per Euro 26.400,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 24 ottobre 2007, n. 19

**DGR n. 2-7061 del 15.10.2007 Realizzazione materiale editoriale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 26.138,76 cap.11379/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare per i motivi espressi in premessa, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto riportati:

- società TSG Arti Grafiche - Via Mazzini, 4 - Asti - (omissis) -, per la stampa di 10.000 opuscoli - 16 pagine autocopertinato, formato 10,5x21, stampa 4 colori, n. 250 manifesti formato 70x100 cm. stampati a 4 colori in B, n.1.700 deplianti formato A4 stampa a colori fronte e retro, n. 300 locandine formato 35x50 stampa a colori, n. 250 manifesti 70x100 stampa a colori, n. 3.200 inviti formato 10x21 per una spesa di Euro 5.856,00 Iva compresa;

- Stamperia Artistica Via D'Antona 19 - Trofarello, per la stampa di 2.000 pieghevoli Piemonte ediz. Spagnolo-inglese- 6 pagine, e 2.000 pieghevoli "La Venaria" 8 pagine edizione tedesco formato chiuso cm. 21x29,7, stampa 4 colori bianca e volta + plastica opaca + vernice lucida, per una spesa di Euro 5.000,00 Iva compresa;

- Studio Photorec spa - Via Zino Zini 56 - Torino - (omissis) - per la realizzazione di 2 vetrofanie cm. 196x274 e n. 2 pvc telati e scontornati cm. 196x274 soggetto Venaria Reale, per un importo di Euro 1.320,00 Iva compresa;

- Tipografia Mario Gros - Corso Orbassano 402/15 - Torino, (omissis) - per la stampa di 2.000 volantini formato cm.21x29,7 stampa 4 colori B/V su carta patinata opaca da gr. 170 per un importo di Euro 621,60 Iva compresa;

- Soc. Spaziolingue - Via A Sangiorgio,20 - Milano - (omissis) - per la traduzione di testi "Piemonte pressway" in inglese, tedesco, francese, spagnolo, per un totale di 50 cartelle, per una spesa complessiva di Euro 1.909,20 IVA compresa;

- Società Conversa srl - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - (omissis) - per l'ideazione grafica, realizzazione testi, impaginazione realizzazione esecutivi di un volantino e due pieghevoli dedicati al Piemonte enogastronomico e alla Venaria Reale, per un importo di Euro 4.920,00 IVA compresa;

- Soc. - Initiatives srl - Via Sansovino, 243 - Torino - (omissis) - per la stampa e realizzazione di 1.700 borse in carta plastificazione opaca f.to 26x14x35 per una spesa di Euro 5.100,00 IVA compresa;

- Tipografia Ages Arti Grafiche - Corso Traiano, 124 - Torino - integrazione per cambio quadricromia nella stampa di pieghevoli in cinque distinte edizioni per un importo di Euro 1.140,00 IVA compresa;

- di autorizzare la liquidazione della nota del 2.10.2007 per un importo di Euro 271,96 alla soc. Baden Wurttemberg - Rue Belliard 60-62 - Brussel per traduzioni durante gli Open Day edizione 2006 come indicato nella determinazione n. 358 del 6.20.2007.



La spesa di Euro 26.138,76 è impegnata sul cap. 11379 (acc. 101519) e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0601

D.D. 25 ottobre 2007, n. 20

**Organizzazione e impegno parziale delle spese per la Giornata della Protezione Civile 2007 - Spesa Euro 6.673,50 Cap. 12704/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007 l'impegno della somma di Euro 6.673,50= a fronte di parte delle spese organizzative relative alla giornata della Protezione Civile per l'anno 2007.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Servizi Culturali e Congressuali srl con sede in Milano P.za Giornate n. 3 per un importo di Euro 581,00= Iva compresa

Il Vassoio volante con sede in Cuorgnè V. Silvio Pellico 51 per un importo di Euro 5.912,50= Iva compresa

Simonetta Mitola (omissis) per un importo di Euro 180,00=

Alla spesa di Euro 6.673,50= Iva compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007 Cap. 12704/07 acc. 101593

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 30 ottobre 2007, n. 24

**Determinazione n. 343 del 28.2.2007. Ulteriore spesa Euro 165,04= Cap. 12641/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, ed ad integrazione della determinazione n. 343 del 2/8/2007, l'ulteriore spesa di Euro 165,04 = o.f.c. in occasione del l'iniziativa culturale "Santa Anastasia, Una spe-

ranza per la pace" - Mondovì 21 - 22 settembre 2007.

Di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 561,40 alla Ditta Autoservizi Rosso snc con sede in Chieri TO Via Garibaldi 34 (omissis) anziché Euro 396,39=

Alla spesa complessiva di Euro 561,40 si farà fronte per

Euro 396,39 con gli stanziamenti di cui all'impegno 3259 e per

Euro 165,04= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 12641/2007 Acc. 101521.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0603

D.D. 31 ottobre 2007, n. 25

**D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007 e O.d.G. Consiglio Regionale n. 496 del 22.04.1997. Giornata Regionale Protezione Civile 5 novembre. Tour Protezione Civile. Affidamenti di incarico. Spesa Euro 113.164,00. Cap. 12704/2007 A.n. 101593.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Come disposto dalla D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007 di dar corso al progetto relativo alla giornata regionale della Protezione Civile, dichiarata con O.d.G. del Consiglio Regionale n. 496 del 22.04.1997 per il 5 novembre, come descritto in premessa affidando i seguenti incarichi:

- Briefing Adv, corrente in Torino, Via Ippolito Nievo n. 5, (omissis), che già nel corso del 2006 aveva realizzato lo studio dell'immagine coordinata della Protezione Civile della Regione Piemonte, l'incarico per lo studio e ricerca, presentazione lay-out, copy-writing, impaginazione e grafica di locandine, manifesti, annunci stampa, totem, depliant generale, vademecum, calendario tascabile 2008, grafica calendario da 16 pagine invito convegno, cartelline, realizzazione esecutivi, elaborazioni computer grafica, cromalin digitali, fornitura files digitali su CD, per un importo di complessivi Euro 21.115,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- tipografia Alessandri S.r.l., corrente in C.so Casale n. 198, 10132 Torino, (omissis), l'incarico per la stampa di Brochure istituzionale, 3 quartini (12 pagine) autocopertinate, f.to chiuso 15x21, aperto 30x21, stampa 4 colori b/v, carta patinata lucida da gr. 120, n. 20.000 copie, Brochure carta del rischio, f.to chiuso 21x15, aperto 21 x 45, punzonatura in testa, stampa 4 colori b/v, carta patinata lucida da gr. 120, n. 20.000 copie, variante con calendario f.to 8,5x5,5 su carta patinata lucida da gr. 250 plastificata e applicata con punto di colla internamente, stampa 4 colori b/v, Cartolina, f.to 15x10, stampa 4 colori, carta patinata lucida gr. 250, n. 20.000 copie, Locandina, f.to 30x50, stampa 4 colori in bianca, carta patinata lucida gr. 170, n. 10.000 copie, Manifesto, f.to 70x100,

stampa 4 colori in bianca, carta patinata lucida da gr. 170, n. 2.500 copie, confezione n. 1500 manifesti in rotoli, stampa etichette da file da noi fornito, con inserimento lettera di accompagnamento, Programma convegno, f.to chiuso 10x21, aperto 10x21, stampa 4 colori b/v su carta da gr. 150, n. 500 copie inserite in busta, n. 200 cartelline con alette, n. 2.000 copie di un calendario più prestigioso composto da n. 16 pagine, stampate a 4 colori b/v, su carta patinata da gr. 300, f.to chiuso 23,7x33,5, cordonato e confezionato con un nastrino e asola superiore, Buste, n. 2.000 copie f.to americano con logo 4 colori, per un importo complessivo di Euro 16.428,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Publikompass S.p.a., corrente in Torino, Via Marconio n. 32, (omissis), l'incarico per l'acquisto di n. 1 mezza pagina a colori sui quotidiani La Stampa edizioni provinciali, Metro, e n. 1 pagina intera colori su Torino Sette per un importo di complessivi Euro 19.218,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Manzoni S.p.a., corrente in Milano, Via Nervesa n. 21, (omissis), l'incarico per l'acquisto n. 2 mezza pagine a colori sul quotidiano La Repubblica edizione Piemonte per un importo complessivo di Euro 7.200,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Il Sole 24 ore System, corrente in Milano, Castellanza n. 11, (omissis), l'incarico per n. 1 annuncio colori f.to mezza pagina sul Sole 24 Ore Nord-Ovest, per un importo complessivo di Euro 3.600,00 comprensivo degli oneri fiscali,

- Piemme S.p.a., corrente in Roma, Via Umberto Novaro n. 18, (omissis), l'incarico per l'acquisto di n. 1 mezza pagina colori sul quotidiano Leggo per un importo di complessivi Euro 850,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Polo Grafico S.p.a., corrente in Mondovì ( CN), C.so Italia n. 25, (omissis), l'incarico per l'acquisto di n. 2 mezza pagine sul quotidiano Il Giornale edizione Piemonte, per un importo complessivo di Euro 2.706,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- RCS Pubblicità, corrente in Milano, Via Rizzoli n. 2, (omissis), l'incarico per l'acquisto di n. 1 mezza pagina colori sul quotidiano City Torino, per un importo complessivo di Euro 535,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- David 2 S.p.a., corrente in Torino -10125-, Via Cesare Lombroso n. 4, (omissis), l'incarico per n. 2 mezza pagine colori sul quotidiano Torino Cronaca, per un importo complessivo di Euro 1.512,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Prodea s.p.a., corrente in Corso Galileo Ferraris n. 110, -10129- Torino, (omissis), l'incarico per la revisione dei materiali video esistenti, selezione, il montaggio, musiche e la realizzazione dei n. 10 video da proiettare nelle tende messe a disposizione della Protezione Civile in occasione delle giornate sul territorio regionale, per un importo di complessivi Euro 20.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Showlab sr.l., corrente in Milano -20141- Via Lorenzo Valla n. 16, (omissis), l'incarico per il noleggio di n. 1 monitor da 60 pollici per un mese, n. 7 monitor TV autoportanti da 27 pollici, n. 3 monitor da 19" montaggio e smontaggio, assistenza, per un importo di complessivi Euro 20.000,00 comprensivi degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari,

previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 113.164,00 si farà fronte con impegno da effettuarsi sul cap 12704/2007 Acc. n. 101593 disposte con D.G.R. n. 22-7145 del 22.10.2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 31 ottobre 2007, n. 26

**DGR n. 2-7061 del del 15-10-2007, n. 5-7023 del 8-10-2007 e n. 4-7022 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte alla Conferenza Nazionale "Asita" di Torino ed al salone Europeo della comunicazione "Compa" di Bologna. Spesa di Euro 45.000,00.= capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al salone Asita di Torino, programmato nel centro espositivo del Lingotto dal 6 al 9 novembre 2007, ed al salone Europeo della comunicazione Pubblica Compa di Bologna programmato dal 6 al 8 novembre 2007 provvedendo contestualmente al noleggio di un'area espositiva di mq. 48 e servizi compresi così come descritto in premessa, per una spesa di Euro 12.736,00.=

comprensiva dell'IVA, da liquidare alla Conference Service srl con sede a Bologna - Via de Butteri 5/a (omissis) mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Nekhem srl con sede a Torino - Via Garibaldi n. 13 (omissis) l'incarico per la progettazione grafica, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro. 1.920,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Molino con sede a Roddi - Via Cavallotto n. 52 (omissis) l'incarico per la realizzazione di stampe digitali, nei termini indicati in premessa, per spesa di Euro 5.574,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Sodaaf con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 C (omissis) l'incarico per l'allestimento degli stand istituzionali nell'ambito dei saloni "Asita" di Torino, e Compa di Bologna, nei termini indicati in premessa, per una spesa complessiva di Euro 24.110,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Euphon Spa con sede a Torino Via Paolo Veronese n. 241 (omissis) l'incarico per il noleggio di apparecchiature tecnologiche, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 660,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.



La spesa complessiva di Euro 45.000,00.= è impegnata nella misura di:

Euro 10.000,00.= sul capitolo 13630 con l'accantonamento n. 101494

Euro 30.000,00.= sul capitolo 13595 con l'accantonamento n. 101462

Euro 5.000,00.= sul capitolo 12641 con l'accantonamento n. 101521

del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 7 novembre 2007, n. 29

**DGR n. 4-7022 del 8-10-2007. Liquidazione fatture. Spesa di Euro 3.288,46.= capitolo 13630 accantonamento n. 101494 del bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la liquidazione delle seguenti fatture:

\* n. 1448 del 5-12-2005 emessa dalla società Promotor International srl con sede a Torino - Via Nizza n. 294 per un importo di Euro 8.802,00.= comprensivo dell'IVA, a mezzo bonifico bancario;

\* n. 378 del 22-11-2005 emessa dalla società Lingotto Fiere S.p.A. con sede a Torino - Via Nizza n. 294 (omissis) per un importo di Euro 264,46.= comprensivo dell'IVA, a mezzo bonifico bancario;

La spesa di Euro. 9.066,46.= è impegnata nella misura di:

Euro 5.778,00.= con impegno n. 4418 sul capitolo n. 12170/2005

Euro 3.288,46.= sul capitolo 13630/2007 accantonamento n. 101494

e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 9 novembre 2007, n. 31

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Organizzazione convention Agenzie di Viaggio e Tour Operators nord e centro Italia a Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 45.000,00 cap.13530/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere all'organizzazione in collaborazione con la Direzione Turismo e la Struttura Flessibile "La Venaria Reale", di una convention di Agenzie di viaggio e Tour Operators del centro e nord Italia,

promossa dal network Travel Company, nei giorni 9-10-11 novembre p.v. così come descritto in premessa, affidando gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Immobiliare Galileo srl - via dei Mille 54 - Torino (omissis) per 23 camere per le notti 9-10 novembre presso l'Hotel NH Santo Stefano per un costo complessivo di Euro 7.113,00 o.f.i.

- Italjolly- Compagnia Italiana dei Jolly Hotel spa - Via Bellini 6 - Valdarno - (omissis) - per 47 camere per le notti 9-10 novembre per un costo complessivo di Euro 15.040,00 o.f.i.;

- Il Punto è srl - Via Brandizzo 172/a - Volpiano (omissis) per servizio di coffee break e lunch per 235 persone per il giorno 10 novembre per una spesa complessiva di Euro 7.755,00 compresa IVA 10%;

- Villa Sassi srl - strada al Traforo di Pino, 47 - Torino (omissis) per la cena di gala della sera del 10 novembre per 195 per una spesa complessiva di Euro 14.372,00 compresa IVA 10%;

- Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" - Piazza della Repubblica - Venaria Reale (omissis) per pulizia straordinaria e materiale di consumo, personale di sicurezza e di servizio presso la sala incontri del Centro del restauro a Venaria Reale, per una spesa complessiva di Euro 720,00 IVA compresa;

Ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi non attualmente previsti e/o quantificabili ma che comunque si rendano necessari al fine dell'organizzazione dell'educational;

La spesa di Euro 45.000,00 è impegnata sul cap. 13530 (acc. n. 101617) del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata previa presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0601

D.D. 9 novembre 2007, n. 33

**Organizzazione in collaborazione con il Consiglio Regionale della Terza Conferenza Internazionale dei Piemontesi nel mondo. Torino 16 - 17 novembre 2007. Spesa Euro 9.280,20= Cap. 13084/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, l'impegno della somma di Euro 9.280,20= o.f.c a fronte di spese per l'organizzazione la Terza Conferenza Internazionale dei Piemontesi nel mondo, che si concluderà in data 18 novembre con la visita a Venaria e a Frossasco, organizzata congiuntamente con il Consiglio Regionale.

Di autorizzare la collaborazione con le seguenti Ditte o soggetti economici:

Autoservizi Rosso S.n.c. con sede in Chieri, Via Garibaldi 34 (omissis) per la messa a disposizione di n. 4 bus con autista per un importo complessivo di Euro 1.960,20= o.f.c. e al netto dello sconto dell'1% ad esonero cauzione.

Cioccolato Poretto con sede in Mezzenile, Via Villa Inferiore 106 (omissis) per la fornitura di omaggi promozionali per un importo complessivo di Euro 1.650,00=

Ristorante Lucio dla Venaria con sede in Via Stefanat 19 a Venaria Reale per l'organizzazione di un pranzo per un massimo di 180 ospiti per un importo complessivo di Euro 4.950,00= o.f.c.

Digital Photo di Michele Rutigliano residente a Moncalieri (TO) Strada Villastellone 32 (omissis) per un importo complessivo di Euro 720,00= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 9.280,20= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 13084/2007 Acc. 101525.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 9 novembre 2007, n. 34

**Iniziative varie. Acquisizione ingressi Reggia di Venaria Reale. Spesa Euro 3.900,00= Cap. 13084/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, l'impegno della somma di Euro 3.900,00= o.f.c. a fronte di spese per la disponibilità di ingressi a prezzo ridotto per l'ingresso alla Reggia di Venaria o ai Giardini da utilizzare in occasione di iniziative della Regione Piemonte.

Di autorizzare la collaborazione con CODESS Cultura Società Cooperativa con sede in Torino, Via Sant'Anselmo 6 (omissis) per un importo di Euro 3.900,00=

Alla spesa complessiva di Euro 3.900,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 13084/2007 Acc. 101525.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0603

D.D. 12 novembre 2007, n. 35

**Dgr n. 4-7022 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Restruttura 2007. Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 8.448,00= . capitolo 13530/2007 del bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al salone "Restruttura" di Torino, programmato nel centro espositivo del Lingotto, provvedendo contestualmente al noleggio dell'area espositiva di mq. 64 per una spesa di Euro 8.448,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare alla società Promotor International S.p.A. con sede a Torino - Via Nizza n. 294 (omissis) da liquidare mediante bonifico bancario; bancario;

di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento degli incarichi tecnico organizzativi relativi ai lavori di allestimento, noleggi e servizi, così come descritto in premessa.

La spesa complessiva di Euro 8.448,00.= è impegnata sul capitolo 13630 accantonamento n. 101494 del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata previa presentazione di fattura vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 12 novembre 2007, n. 36

**DGR n. 84-7205 del 22-10-2007. Organizzazione della mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Adempimenti preliminari. Spesa di Euro 15.000,00.= capitolo 13245/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale, all'architetto Daniele Pavin (omissis) l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e del Piano di Sicurezza e coordinamento, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 15.000,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento degli incarichi tecnico operativi relativi ai lavori di allestimento, montaggio trasporti e smontaggio, impianto elettrico, linea grafica ed immagine coordinata, sala giornalisti, arredamenti speciali, strutture tecnologiche e servizi descritti in premessa.

La spesa di Euro 15.000,00.= è impegnata sul cap. 13245 accantonamento n. 101761 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Comunicazione Istituzionale mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 13 novembre 2007, n. 37

**DGR n. 84-7205 del 22-10-2007. Mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Adempimenti tecnico organizzativi. Spesa di Euro 19.832,40.= capitolo 13245/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società società M&G di Giaccardi e Manzone con sede a Narzole Via Cavour n. 210 (omissis) l'incarico per la realizzazione e l'allestimento strutturale della quinta scenografica, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 6.000,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Fotografico Molino Marco & c sas con sede a Roddi - Via Cavallotto n. 42 (omissis) l'incarico per la stampa del rivestimento della quinta scenografica e dei supporti fotografici nella sala del foyer e nella sala congressi, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 6.672,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo studio Photorec S.p.A. con sede a Torino, Via Zino Zini n. 56 (omissis) l'incarico per la realizzazione dei supporti fotografici, come descritto in premessa, per una spesa di Euro 7.160,40.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa di Euro 19.832,40.= è impegnata sul cap. 13245 accantonamento n. 101761 e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Comunicazione Istituzionale mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0601

D.D. 13 novembre 2007, n. 38

**Restruttura 2007 - Convegno dal titolo "Paesaggio sostenibile" 29 novembre prossimo. Spesa Euro 1.485,00== Cap. 13084/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-7061 del 15.10.2007 l'impegno della somma di Euro 1.485,00= a fronte delle spese organizzative del Convegno dal titolo "Paesaggio sostenibile" che si svolgerà il 29 novembre prossimo a Torino Lingotto Fiere in occasione della Manifestazione Restruttura 2007.

Di autorizzare la collaborazione con Ditta Meeting Service Catering con sede in Torino V. Foligno 14

(omissis) e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio per un importo di Euro 1485,00=.

Alla spesa di Euro 1.485,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 2-7061 del 15.10.2007 Cap. 13084/2007 acc. 101525/2007

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 13 novembre 2007, n. 39

**Seminario "Manutenzione del territorio montano: esperienze e proposte operative" - 12 dicembre corrente Centro Incontri della Regione Piemonte - Spesa Euro 4.400,00= Cap. 13084/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-7061 del 15.10.2007 l'impegno della somma di Euro 4.400,00= a fronte delle spese organizzative del Seminario dal titolo "Manutenzione del territorio montano: esperienze e proposte operative"

Di autorizzare la collaborazione con Ditta alla Ditta Pastore Catering con sede in Torino V. Cesana 35 (omissis) e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio per un importo di Euro 4.400,00=.

Alla spesa di Euro 4.400,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 2-7061 del 15.10.2007 Cap. 13084/2007 acc. 101525/2007

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 13 novembre 2007, n. 40

**Seminario "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo" 26 novembre 2007 - Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 990,00= Cap. 12294/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-7061 del 15.10.2007 l'impegno della somma di Euro 990,00= a fronte delle spese organizzative del Convegno dal titolo "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo" che si svolgerà il 26 novembre prossimo presso il Centro Incontri della Regione Piemonte

Di autorizzare la collaborazione con Ditta Pastore Catering con sede in Torino V. Cesana 35 (omissis) per un importo di Euro 990,00= e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 990,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 2-7061 del 15.10.2007 Cap. 13084/2007 acc. 101525/2007

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 14 novembre 2007, n. 41

**Spese organizzative per le celebrazioni del decennale del programma "Piemonte- Sahel: insieme per lo sviluppo" Euro 23.570,00= Capitoli vari.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-7061 del 15.10.2007 e 71-7440 del 12.11.2007 l'impegno della somma di Euro 23.570,00= a fronte delle spese organizzative dalla Regione Piemonte per il decennale del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa occidentale ed in particolare del convegno dal titolo "Piemonte e Sahel: insieme per lo sviluppo" previsto per il 21 novembre presso il Centro Incontri della Regione Piemonte della Regione .

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ditta Ditta Regio Tratturo con sede in Torino V. Della Consolata 1/bis (omissis) per un importo di Euro 2.970,00= Iva compresa

ACTA sas di Giovanna Possio con sede in Torino in V. Caboto 44 (omissis) per un importo di euro 20.000,00= Iva compresa

Ristorante Solferino snc con sede in Torino P.za Solferino 3 (omissis) per un importo di Euro 600,00=

Di autorizzare altresì la liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 23.570,00= si farà fronte:

per Euro 5.000,00= con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 2-7061 del 15.10.2007 Cap. 12641/2007 acc. 101521/2007

per Euro 3.570,00= con gli stanziamenti di cui D.G.R. 2-7061 del 15.10.2007 Cap. 13084/2007 acc. 101525/2007

per Euro 15.000,00= con gli stanziamenti di cui D.G.R. 71-7440 del 12.11.2007 Cap. 13245/2007 acc. 101901/2007

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0602

D.D. 15 novembre 2007, n. 42

**Noleggio di un gobbo elettronico per la realizzazione di due videointerviste. Spesa Euro 720,00. Cap. 11524,00**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare l'incarico per la fornitura di un gobbo elettronico alla ditta Filodiretto a supporto della realizzazione di due videointerviste da inserire nei siti delle testate on line de Il Monferrato, Il Piccolo e Eco Risveglio Ossolano.

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22.01.07 la somma di Euro 720,00 sul cap. 11524 dell'esercizio finanziario 2007.

Di provvedere alla liquidazione delle fatture, con scadenza a 60 giorni data fattura, emessa dalla ditta Filodiretto s.n.c. di Giuseppe La Vela - C.so Unione Sovietica 612/3A Torino (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 720,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 11524/2007 Acc. 100108.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 15 novembre 2007, n. 44

**Rinnovo permessi di transito in zona a traffico limitato. Spesa Euro 700,00= Cap. 13145/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, l'impegno della somma di Euro 700,00= a copertura di spese per il rinnovo dei permessi di transito in zona di traffico limitato che consentono il raggiungimento degli immobili regionali siti nella suddetta zona, da destinare a dipendenti regionali che utilizzano l'auto privata per motivi di servizio

Di autorizzare il rinnovo di 31 permessi di transito in zona a traffico limitato e di autorizzare altresì la cassa economica ad anticipare le somme in appresso specificate:

Euro 620,00= tramite assegno circolare intestato alla GTT S.p.A. (Divisione T.P.L. - B.U.P. Servizio Clienti ZTL - Corso Turati 13/D - 10128 Torino TO) (omissis).

Di demandare a successivi atti determinativi l'acquisto di ulteriori permessi di transito nel limite di una spesa di Euro 80,00=

Alla spesa complessiva di Euro 700,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 13145/2007.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 15 novembre 2007, n. 45

**Acquisto materiale da utilizzare in occasione del Concorso Calcio domani e per incontri con le Scuole piemontesi. Spesa Euro 14.472,00= Cap. 12666/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)



*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22 gennaio 2007 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007 e per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno della somma di Euro 14.472,00= o.f.c. a copertura di spese per materiale di rappresentanza da utilizzare in occasione del concorso denominato "Calcio Domani" e di una serie di visite istituzionali nelle scuole piemontesi.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con seguenti soggetti economici:

n. 5.000 scatole di matite colorate con temperino e personalizzate con il marchio Regione Piemonte dalla Ditta Promake S.r.l. per un importo complessivo di Euro 4.692,00= o.f.c. e a netto dello sconto ad esonero cauzione.

n. 1.500 zainetti trekking in due colori di cui 1.000 personalizzati con il marchio Regione Piemonte e n. 500 con l'aggiunta del marchio "Calcio domani" dalla Ditta AIR S.r.l. con sede in Torino, Corso San Maurizio 15 (omissis) per un importo complessivo di Euro 9.780,00= o.f.c. e al netto dello sconto ad esonero cauzione.

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità delle forniture.

Alla spesa di Euro 14.472,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 12666/2007 Acc. 101606).

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 15 novembre 2007, n. 46

**Integrazione determinazione n. 155 del 24.4.2007 per un ammontare di Euro 20.000,00= Cap. 13084/2007.**

*(omissis)*

IL DIRIGENTE

*(omissis)**determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, Euro 20.000,00= a fronte delle spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'art. 13 del Regolamento di Cassa Economale.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 13084/2007 Acc. 101525.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 15 novembre 2007, n. 47

**Organizzazione convegno "La stagione delle Riforme degli Enti Locali". Torino 19 dicembre 2007. Spesa Euro 6.600,00= Cap. 13084/2007.**

*(omissis)*

IL DIRIGENTE

*(omissis)**determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, l'impegno della somma di Euro 6.600,00= o.f.c. a fronte di spese per l'organizzazione del convegno "La stagione delle Riforme degli Enti Locali", che vedrà la partecipazione dei rappresentanti degli Enti Locali del Piemonte e che si svolgerà in data 19 dicembre 2007 presso il Centro Incontri della Regione Piemonte.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta G.V. Gobbinò S.n.c. di Gobbinò & c. con sede in Torino, Via Monti 12/I (omissis) per un importo complessivo di Euro Euro 6.600,00= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 6.600,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 13084/2007 Acc. 101525.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 15 novembre 2007, n. 48

**Rimborso forfettario spese per utilizzo Galleria di Diana in occasione della Conferenza Internazionale Shaping our Future. Torino 16 novembre 2007. Spesa Euro 7.000,00= Cap. 13084/2007.**

*(omissis)*

IL DIRIGENTE

*(omissis)**determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07 e D.G.R. n. 2-7061 del 15/10/2007, l'impegno della somma di Euro 7.000,00= o.f.c. a fronte di spese il rimborso forfettario per l'utilizzo della Reggia di Venaria in occasione della Conferenza Internazionale "Shaping our Future" organizzata a Torino da Aspen Institute in data 16 novembre 2007.

Di autorizzare la collaborazione con CODESS Cultura Società Cooperativa con sede in Torino, Via Sant'Anselmo 6 (omissis) per un importo di Euro 7.000,00=

Alla spesa complessiva di Euro 7.000,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 13084/2007 Acc. 101525.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 50

**DGR n. 2-7125 del 22-10-2007. Ristrutturazione della sede della Regione Piemonte a Bruxelles. Adempimenti**

**preliminari. Spesa di Euro 47.311,21.= capitolo 20260/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni espresse, alla società G.R. Impianti con sede a Torino - Via sette comuni n. 36 (omissis) l'incarico per la realizzazione del primo lotto dei lavori di allestimento audio video ed accessori, della sala conferenze presso la sede della Regione Piemonte a Bruxelles, secondo quanto descritto in premessa, per una spesa di Euro 47.311,21.= comprensiva dell'IVA.

La spesa di Euro 47.311,21.= è impegnata sul capitolo 20260 accantonamento n. 101734 e sarà liquidata previa presentazione della fattura vistata dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0601

D.D. 19 novembre 2007, n. 51

**Spese organizzative per il Seminario dal titolo "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo" 26 novembre Centro Incontri della regione Piemonte - Spesa Euro 875,00= CAP. 12294/2007**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007 l'impegno della somma di Euro 875,00= a fronte delle spese organizzative del Convegno dal titolo "I sistemi di valutazione e previsione del pericolo di incendio boschivo che si svolgerà il 26 novembre prossimo presso il Centro Incontri della Regione Piemonte

Di autorizzare la collaborazione con Ditta La Conca snc con sede in Torino V. Assetta 4 e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 875,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 77-7200 del 22.10.2007 Cap. 12294/2007 acc. 101675/2007

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0601

D.D. 19 novembre 2007, n. 52

**Organizzazione riunione del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Torino 13 dicembre 2007. Spesa Euro 12.222,00= Cap. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. 2 -7061 del 15.10.2007 e 70-6698 del 3 agosto 2007 l'impegno della somma di Euro 12.222,00= a fronte delle spese organizzative della riunione del Comitato di Sorveglianza P.O.R.Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013 previsto dal Regolamento CE 1083/2006 a Torino in data 13 dicembre corrente

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

NH Santo Stefano con sede in Torino V. Porta Palatina 19 per un importo di Euro 7.500,00= IVA compresa

Battiston Professional Congress srl con sede in Venaria V. Ernesto Casagrande 16 (omissis) per un importo di Euro 3.960,00= Iva compresa

Ristorante Le tre Galline con sede in Torino V. Bellezza 37 (omissis) per un importo di 300,00= Iva compresa.

ARCO Forniture per ufficio con sede in Torino V. del Carmine 10 (omissis) per un importo di Euro 462,00=

Di autorizzare altresì la liquidazione delle fatture emessa debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 12.222,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 70-6698 del 3 agosto 2007 per E. 5.499,90= Cap. 13283 acc. 101500, per Euro 5.377,68 Cap. 13328 acc. 101501 per E. 1.344,42 Cap. 13322 acc. 101502.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 53

**Determinazione n. 31 del 9.11.2007. Integrazione spese per Convention Agenzie di viaggio a La Reggia di Venaria Reale. Spesa di euro 15.000,00 cap.11524/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare per i motivi espressi in premessa la liquidazione della somma di Euro 15.000,00 alla soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 (omissis) relativa al servizio noleggio di 3 autobus da 20 persone per i giorni 9 e 11 novembre per trasferimenti dalle regioni del Centro nord a Torino e ritorno e per noleggio di 1 autobus da 30 persone e 2 autobus da 50 per i giorni 10 e 11 novembre u.s. per i trasferimenti da Torino alla Reggia di Venaria Reale e ritorno.

La spesa di Euro 15.000,00 è impegnata sul cap. 11524 (acc. n. 100108) del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata previa presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria



Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 54

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Azioni di comunicazione istituzionalee finalizzate alla promozione dei prodotti tipici e d'eccellenza del piemonte. Spesa di euro 50.000,00 cap. 11524/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare la compartecipazione della Regione Piemonte alle azioni di comunicazione e di promozione su testate specializzate e di settore, nazionali ed internazionali, "dell'Asta mondiale del tartufo" svoltasi presso il Castello di Grinzane Cavour, per un importo di Euro 50.000,00 da liquidare all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour - c/o Castello Grinzane Cavour (omissis).

La spesa di Euro 50.000,00 è impegnata sul cap. 11524 (acc. 100108) e sarà liquidata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 55

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 InfoPiemonte iniziative di comunicazione istituzionale. Spesa di euro 30.000,00 cap. 11524/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare, per i motivi espressi in premessa, l'incarico all'Associazione Torino Città Capitale Europea - Via Porta Palatina 8/D - Torino (omissis) per la gestione dell'InfoPiemonte in via Garibaldi all'angolo con piazza Castello, proprio nel palazzo sede della Giunta Regionale del Piemonte, per offrire un servizio centrale di informazione ed assistenza a cittadini e turisti, con uno stanziamento di Euro 30.000,00 per:

iniziative di comunicazione da attuare nel corso del bimestre novembre-dicembre con particolare riferimento alla promozione della Carta Musei Torino+Piemonte.

La spesa di Euro 30.000,00 è impegnata sul cap. 11521 acc. 100108 e sarà liquidata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 56

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziative di comunicazione a favore dell'iniziativa "Lo mejor de la gastronomia" Spesa di euro 34.000,00 cap. 11524/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di aderire all'iniziativa "lo mejor de la gastronomia" in programma a San Sebastian dal 19 al 22 novembre p.v., compartecipando alle spese di comunicazione per la promozione dell'evento, sostenute dal Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero- P.zza San Paolo, 3 - Alba (omissis) per un importo fuori campo IVA art. 15 comma 3 DPR 633/72 per prestazioni all'estero, di Euro 30.500,00.

- Ristorante "Balin" - Fraz. Castello Apertole 6 - Livorno Ferraris (omissis) per spese di trasferta, diaria giornaliera, materie prime necessarie per le degustazioni per una spesa di Euro 3.500,00 o.f.i.;

La spesa di Euro 34.000,00 è impegnata sul cap. 11524 (acc. n. 100108) e sarà liquidata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 57

**DGR n. 5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione relativa ad integrazione portale Piemontefeel. Spesa di euro 12.000,00 cap. 11524/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare, mediante lettera commerciale, per i motivi espressi in premessa, l'incarico al soggetto sotto indicato:

- Bellissimo vision snc, di Miano Carlo e Biasin Federico, Via Regaldi, 7/10, 10154 Torino, (omissis) per l'integrazione del portale piemontefeel con il nuovo cms e la realizzazione di 100 banner web di varie misure, per un importo complessivo di Euro 12.000,00 Iva compresa;

La spesa di Euro 12.000,00 è impegnata sul cap. 11524 (acc. 100108) e sarà liquidata a presentazione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 58

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Realizzazione materiale editoriale: testi e traduzioni. Spesa di euro 17.600,00 cap. 11379/07**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare per i motivi espressi in premessa, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti sotto riportati:

- Agenzia Geolink sas - corrente in Via Filadelfia 237/8 10137 Torino (omissis) traduzione in inglese da parte di traduttori madrelingua di 8 capitoli di un volume dedicato al territorio piemontese delle Langhe e del Monferrato per una spesa complessiva di Euro 5.000,00 IVA compresa;

- Prof. Anna Bianco (omissis) per la realizzazione di testi dedicati al territorio piemontese del monferrato, alle sue tradizioni, alla sua cultura, alla sua storia, necessari per la realizzazione di un opuscolo promozionale, una spesa complessiva di Euro 3.600,00 o.f.i.;

- Maria Grazia Gettino (omissis) per la realizzazione di testi dedicati all'enogastronomia piemontese, a proposte di menù, a ricette tipiche piemontesi, per una spesa complessiva di Euro 4.500,00 o.f.i.;

- Diana Debenedetti (omissis) per la realizzazione di testi dedicati all'enogastronomia piemontese, a proposte di menù, a ricette tipiche piemontesi, per una spesa complessiva di Euro 4.500,00 o.f.i.;

La spesa di Euro 17.600,00 è impegnata sul cap. 12641 (acc. 100109) e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 59

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate alla promozione e valorizzazione**

**zione del territorio piemontese e dei suoi prodotti d'eccellenza. Spesa di euro 48.200,00 cap. 11524/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di aderire e partecipare per le spese di comunicazione ai progetti finalizzati alla valorizzazione e alla promozione a livello nazionale ed internazionale delle realtà turistiche-culturali, del territorio e dei prodotti d'eccellenza del Piemonte, presentati:

- dall'Associazione Nazionale Le Donne del Vino - Delegazione Piemonte - Viale Umberto I - Nizza Monferrato (omissis), nella misura di Euro 10.000,00 o.f.i.

- Associazione Amici del Gusto - Via Principe Amedeo, 42/a, 10060 Frossasco, (omissis), nella misura di Euro 18.200,00 o.f.i.;

- IMA Piemonte - Corso Stati Uniti, 21, 10100 Torino, (omissis), nella misura di Euro 20.000,00 o.f.i.;

La spesa di Euro 48.200,00 è impegnata sul cap. 11524 (acc.100108) e sarà liquidata a presentazione di nota spese, fatture e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 60

**DGR 58-7286 e 75-7302 del 29.10.2007 Adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di azioni di comunicazione sull'orientamento e sull'affidamento familiare - affidamento incarichi - spesa di euro 190.000 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di azioni di comunicazione sull'orientamento scolastico e sull'affidamento familiare, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uso la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

L'Artistica Savigliano, via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN), (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 4% e dello sconto del 2% in sostituzione del deposito cauzionale, di euro 100.000,00;

Stoa' Comunicazione, via Boccaccio 22, 10132 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 90.000,00;

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di

provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 190.000 si fa fronte:

\* per euro 100.000 secondo la seguente ripartizione:

euro 45.000 sul cap. 13283/2007 (A. 101772)

euro 44.000 sul cap. 13328/2007 (A. 101773)

euro 11.000 sul cap. 13322/2007 (A. 101774)

sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 58-7286 del 29.10.2007,

\* per euro 90.000 sul cap. 12697 con risorse accantonate (A. 101808) sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 75-7302 del 29.10.2007.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 19 novembre 2007, n. 61

**DGR 32-7351 del 5.11.2007 Iniziative di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione sul tema dei diritti e per il 2007 anno europeo delle pari opportunità per tutti - affidamento incarichi - spesa di euro 355.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di azioni di comunicazione sulle pari opportunità e di iniziative per la sensibilizzazione rispetto al tema delle differenze, dell'innovazione sociale, del dialogo e dei diritti, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

società cooperativa S&T, corrente in via Po 40, 10123 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 90.000,00;

Poliedra spa, corso Unione Sovietica 612/3/E, 10135 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 40.000,00;

Kami, strada Genova 251/ter, 10024 Moncalieri, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 30.000,00;

Inadv srl, via Legnano 26, 10128 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 4.800,00;

Ineditha s.r.l. via Legnano, 26, 10128 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 5.400,00;

Keller Industrie Grafiche srl, corrente via Einaudi 43, 15100 Alessandria, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 12.435,40;

Kay Kathleen Rush, via Principe Eugenio 8, 20155 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 6.000;

Franco Casella, Interprete per sordi, via Fratelli Cervi 10, 10048 Vinovo, per un importo, comprensivo della ritenuta d'acconto 20%, di euro 1.440,00;

Ristorante del Paluch, via Superga 44, Baldissero Torinese (TO), (omissis) per un importo, comprensivo dell'IVA 10%, di euro 990,00;

Gesconet scpa, viale Schiavonetti 274 F, 00173 Roma, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di euro 420,00;

Visual Studio di Riccardo Andreello, via Mombarcaro 63, 10136 Torino, (omissis) per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 3.000,00;

Matica srl, via S. Anselmo 6, 10125 Torino, (omissis) per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 24.000,00;

Sinetica srl, società di servizi alla pubblica amministrazione di Lega delle Autonomie Locali del Piemonte, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 30.000,00;

Istituto Wesen, via Rubiana 21, 10139 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 22.000,00;

IRES, Istituto ricerche economico sociali del Piemonte, via Nizza 18, 10125 Torino, (omissis), in qualità di capofila amministrativo per l'OCCS, per un importo, o.f.i., di Euro. 25.000,00

Koinetica srl, Agenzia per la comunicazione etica e sociale, corrente in via Settembrini 9, 20124 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro. 12.000,00;

Initiatives, via Sansovino 243/58, Torino, (omissis), per un importo comprensivo dell'IVA 20%, di euro 9.294,60

CLIPS snc, corso Traiano 170, 10127 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 18.000,00;

Mariogros Industrie Grafiche spa, corrente in corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, fino ad un importo massimo di euro 20.000 oneri fiscali inclusi.

Di liquidare la fattura n. 17 del 4.10.2007 a favore di Autonoleggio Bramante, via Crespi 2/B, 28100 Novara, (omissis), per un importo complessivo di euro 220,00;

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro. 355.000 si fa fronte sul capitolo 12656/07 con risorse accantonate (A. 101828) sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 32-7351 del 5.11.2007, il cui utilizzo da parte del Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale è autorizzato ai sensi della lettera prot. 2657/SA01 del 15.11.2007 del Direttore regionale del Gabinetto della Presidenza.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 20 novembre 2007, n. 62

**DGR n. 5-7023 del 8-10-2007. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Ecolife di Biella. Spesa di Euro 8.940,00.= capitolo 13595/2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al salone Ecolife di Biella programmato nel centro espositivo di Biella Fiere dal 23 al 25 novembre 2007,

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Nekhem srl con sede a Torino - Via Garibaldi n. 13 (omissis) l'incarico per la progettazione grafica, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 960,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Molino con sede a Roddi - Via Cavallotto n. 52 (omissis) l'incarico per la realizzazione di stampe digitali, nei termini indicati in premessa, per spesa di Euro 960,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Sodaaf con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 C (omissis) l'incarico per l'allestimento dello stand istituzionale nell'ambito del salone "Ecolife" di Biella, nei termini indicati in premessa, per una spesa complessiva di Euro 5.820,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla sig.a Elisabetta Dalla Pozza (omissis) l'incarico per il servizio di tecnico informatore, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 300,00.= oneri fiscali inclusi, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Number One con sede a Biella - Via Felice Trossi n. 23 (omissis) l'incarico per il noleggio di apparecchiature tecnologiche, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 540,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Geodis Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 (omissis) l'incarico per il trasporto del materiale illustrativo, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 360,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 8.940,00.= è impegnata sul capitolo 13595 con l'accantonamento n. 101462 del bilancio per l'anno 2007 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 20 novembre 2007, n. 63

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione rivolta al mercato tedesco e finalizzata alla promozione de La Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 25.304,80 cap. 11524/07.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'organizzazione di un'iniziativa di comunicazione finalizzata alla promozione della Reggia de La Venaria Reale rivolta al mercato tedesco da attuare a Berlino, ai soggetti economici sotto indicati:

- Agenzia Imatur - Hohenstaufenring 63 - D 50674 KOIN - per l'organizzazione dell'iniziativa, servizio di segreteria, per una spesa complessiva di Euro 10.000,00 o.f.i.;

- Sylvia Gloria Ettore - Weber corrente in Zepelinstrasse 1, 67346 Spayer - D - per il servizio di ufficio stampa, selezione giornalisti, inviti, per una spesa complessiva di Euro 3.460,00 oneri fiscali inclusi;

- F.lli Mano di Mano G & C snc - Loc. Piano 72 - Sommara Perno (omissis) per ideazione e realizzazione del progetto generale, realizzazione materiale, allestimento e disallestimento, personale di direzione in loco per una spesa complessiva di Euro 6.844,80 o.f.i.;

- Enoteca Regionale del Barolo - Castello Falletti - P.zza Falletti, 1 - Barolo (omissis) per la fornitura di vini e prodotti tipici piemontesi, servizio catering per una spesa di Euro 5.000,00 o.f.i.;

La spesa di Euro 25.304,80 è impegnata sul cap. 11524 (acc.n.100108) e sarà liquidata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 20 novembre 2007, n. 64

**DGR n. 84-7205 del 22-10-2007; n. 1-5106 del 22-1-2007; n. 71-7440 del 12-11-2007. Mostra "Il decennale Piemonte Sahel". Allestimenti e grafica. Spesa di Euro 145.167,60.= capitoli vari.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società peraria Fly service srl con sede a Villafalletto CN Via Toselli n. 12 (omissis) l'incarico per l'allestimento a corpo dei locali interni della sede della Regione Piemonte, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 127.396,08 = comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Photorec S.p.A. con sede a Torino - Via Zino Zini n. 56 (omissis) l'incarico per



la fornitura e la posa del pvc adesivo, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 17.771,52.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento degli incarichi tecnico operativi relativi ai lavori di linea grafica ed immagine coordinata, sala giornalisti, arredamenti speciali, strutture tecnologiche e servizi descritti in premessa.

La spesa di Euro. 145.167,60.= è impegnata nella misura di

Euro 80.000,00.= sul capitolo 11524 accantonamento n. 100108

Euro 15.167,60.= sul capitolo 13245 accantonamento n. 101761

Euro 50.000,00.= sul capitolo 13245 accantonamento n. 101901

e sarà liquidata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Comunicazione Istituzionale mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA0603

D.D. 20 novembre 2007, n. 65

**DGR 64-7187 e 75-7198 del 22.10.2007 adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del catalogo del turismo scolastico piemontese da mettere on line il 1 dicembre 2007 ed alle azioni promozionali per l'adattamento della campagna di comunicazione istituzionale al prodotto turistico invernale per il mese di Dicembre 2007 nel circuito Grandi Stazioni - affidamento incarichi - spesa di euro 80.000 (capp. e acc. vari).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del catalogo del turismo scolastico piemontese da mettere on-line il 1 dicembre 2007 ed alle necessarie azioni promozionali per l'adattamento della campagna di comunicazione istituzionale al prodotto turistico invernale per il mese di dicembre 2007 nel circuito Grandi Stazioni, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Stoa' Comunicazione di S. Truglio, corrente in via Boccaccio 22, 10132 Torino, (omissis), per un importo, oneri fiscali inclusi, di euro 24.960,

Mariogros Industrie Grafiche spa, corrente in corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, fino ad un importo massimo di euro 13.040 oneri fiscali inclusi,

La Fabbrica srl, corrente in via Mascheroni 29, 20145 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro. 12.000,00.

Lowe Pirella Fronzoni spa, via Pantano 26, 20122 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro: 21.303,00;

TIPS Italia S.R.L., via Terraggio, 17, 20123 - Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 2.000

Marta Enrico, (omissis) per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 1.190,00,

Getty Images International LTD, 2 floor, block 4 bracken business, Sandyford Dublin, 18 Ireland, per un importo, O.F.I., di euro 4.560,00

La. Fiorita Officina srl, corso Lombardia 194, 10149 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 342,00 Euro;

BRW & Partners SRL, Via Savona 97, 20144 Milano, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 605,00 Euro.

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso, entro 30 giorni.

Alla spesa complessiva di Euro. 80.000 si fa fronte sul capitolo 12666/07

per euro 50.000 sul capitolo 12666/07 con risorse accantonate (A. 101606) sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 75-7198 del 22.10.2007, il cui utilizzo da parte della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale è autorizzato ai sensi della lettera prot. 5598/DA17.07 del 12.11.2007 del Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;

per euro 30.000 sul capitolo 13530 con risorse accantonate (A. 101617) sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 64-7187 del 22.10.2007, il cui utilizzo da parte della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale è autorizzato ai sensi della lettera prot. 3842/17.5 del 20.11.2007 del Direttore regionale Turismo, Commercio e Sport;

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice DA2003

D.D. 7 dicembre 2007, n. 241

**Integrazioni alla D.D. n. 30 del 5/3/2007 di sospensione autorizzazione per il commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari - ditta Agrifarma s.r.l. (omissis), con sede in Carmagnola (TO) - Via G. Pascoli, 8.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D. 31 dicembre 2007, n. 286

**Organizzazione corso di formazione per Medici Tutori nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione del programma e individuazione partecipanti.**

(omissis)



## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di prendere atto di tutte le domande pervenute relativamente ai bandi di cui alle Determinazioni Dirigenziali nn. 190 del 24 luglio 2007 e 227 del 13 settembre 2007 con graduatorie suddivise per ogni provincia piemontese nonché della città di Torino così come riportato nell'allegato A) del presente atto;

- Di accettare tutte le domande pervenute e di organizzare, nell'anno 2008, cinque edizioni del corso di formazione per Medici Tutor per il corso di formazione specifica in Medicina Generale al fine di poter iscrivere i medici, che parteciperanno favorevolmente al corso, nell'elenco regionale dei Medici Tutor per il corso di formazione specifica in Medicina Generale

- Di approvare l'elenco dei medici Tutor, indicati nell'allegato B) che dovranno partecipare alla prima edizione del corso per poter essere riconosciuti quali medici Tutor nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99, con la precisazione che la mancata partecipazione al corso pregiudicherà l'inserimento nell'elenco regionale;

- Di prendere atto dei nominativi dei medici di cui all'allegato C), individuati con gli appositi atti formali citati in premessa, che in base alla richiesta esplicita di questo Settore hanno fatto pervenire l'adesione alla riconferma ad essere iscritti negli elenchi regionali dei Medici Tutor in argomento;

- Di approvare l'elenco dei medici Tutor, di cui all'allegato D), già inseriti negli elenchi regionali dei corsi organizzati con DD.G.R. nn. 87-36545 del 11/7/1994, 85-38577 del 26/9/1994, 80-9327 del 4/6/1996, 150-19703 del 2/6/1997, alla Determinazione Dirigenziale n. 342 del 12/10/2000, che dovranno partecipare alla prime edizioni del corso per poter essere riconfermati quali medici Tutor nell'ambito del corso di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lvo 368/99. La mancata partecipazione al corso pregiudicherà la riconferma dell'inserimento nell'elenco regionale;

- Di approvare l'organizzazione e la pianificazione della prima edizione del corso di formazione riservato ai medici di cui all'allegato B) che si svolgerà nelle date del 24, 25 e 26 gennaio 2008;

- Di approvare l'organizzazione e la pianificazione della seconda edizione del corso di formazione riservato ai medici di cui all'allegato D) che si svolgerà nelle date del 7, 8 e 9 febbraio 2008 rimandando a successivo atto l'approvazione del programma e l'individuazione dei docenti e dei loro eventuali sostituti;

- Di approvare l'organizzazione delle edizioni del corso in argomento presso l'ASL 8 di Chieri - Centro di Formazione - che provvederà a richiedere al competente Ministero l'accreditamento ECM e metterà a disposizione i locali idonei e tutte le attrezzature didattiche con un costo complessivo, relativo alle due edizioni del corso, pari ad Euro 2.000,00 oltre IVA;

- Di approvare il programma del corso così come si evince dall'allegato E);

- Di nominare quali docenti del corso i Medici il cui nominativo si evince dal programma approvato

con il presente atto, prevedendo un compenso lordo omnicomprensivo pari ad Euro 400,00 a sessione per i Liberi Professionisti ed i Medici di Medicina Generale, così come previsto dall'Accordo integrativo per la Medicina Generale siglato nell'anno 2006, ed Euro 100,00 lordi a sessione per i Medici dipendenti dal SSR;

- Di precisare che, relativamente al punto precedente e specificatamente per il corso in questione, per "sessione" si intende lo svolgimento delle attività mattutine dalle ore 9 alle ore 13 e pomeridiane delle 13,45 alle 19;

- Di approvare l'individuazione di eventuali sostituti dei docenti titolari, così come si evince dal programma approvato, con la precisazione che il compenso previsto sia corrisposto solo in caso di effettiva sostituzione del docente titolare;

- Di prevedere il rimborso forfettario per ogni medico Tutor partecipante di una somma pari ad Euro 250,00 in analogia delle DD.G.R. nn. 87-36545 del 11/7/1994, 85-38577 del 26/9/1994, 80-9327 del 4/6/1996, 150-19703 del 2/6/1997, alla Determinazione Dirigenziale n. 342 del 12/10/2000 con cui si sono organizzati, negli anni scorsi corsi similari, pari a complessivi Euro 20.000,00 oltre IVA per le due sessioni del corso;

- Di individuare quali moderatori per le tre giornate del corso i Dottori Aldo Lupo e Paola Chiara che saranno presenti durante tutta la durata del corso per i quali è previsto un compenso pari ad Euro 400,00 lordi a sessione;

- Di prevedere che i Medici di Medicina Generale, inseriti nell'elenco dei medici Tutor di cui all'allegato C), individuati quali docenti del corso in argomento ed i moderatori sopra individuati, Dottori Aldo Lupo e Paola Chiara, non dovranno partecipare ai corsi in via di programmazione e che la mancata partecipazione al corso in argomento non pregiudicherà l'inserimento nell'elenco regionale, così come approvato dal CTS nella seduta del 29/11/2001;

- Gli allegati A), B), C), D) ed E) sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di rimandare a successivo atto la pianificazione delle prossime tre edizioni del corso in argomento;

- Di rimandare a successivo atto l'impegno della spesa, non appena la prenotazione - P 100097 - effettuata sul cap. 12764 del bilancio pluriennale per l'anno 2008 con la D.G.R. n. 18-7545 del 26/11/2007 sarà confermata con apposito provvedimento deliberativo

Il Dirigente responsabile  
Patrizia Camandona

Codice SA0100

D.D. 5 ottobre 2007, n. 1

**Legge regionale n. 44/2000 s.m.i. Liquidazione ai Comuni lacuali piemontesi la somma di euro 140.577,01 per l'anno 2005 e di euro 143.087,78 per l'anno 2006 relativa al 70% dei fondi 2005 e 2006 in relazione agli introiti per il demanio lacuale sul capitolo 14535 (gia' 16005) del bilancio regionale 2007 (impegni n. 264/05, n. 1364/06 e n. 1683/06)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di liquidare ai Comuni lacuali piemontesi la somma di euro 140.577,01 per l'anno 2005 e di euro

143.087,78 per l'anno 2006 relativa al 70% dei fondi 2005-2006 in relazione agli introiti per il demanio lacuale sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio regionale 2007 (impegni 264/05 e 1364/06 e 1683/06) secondo il prospetto allegato:

Prov.	Comune	anno 2005 (introiti demanio lacuale)	fondo previsto (euro 140.577,01)	anno 2006 (introiti demanio lacuale)	fondo previsto (euro 143.087,78)
AL	Bozzole				
AL	Casale M.To				
AL	Frassineto Po				
AL	Isola Sant'Antonio				
AL	Valenza				
AL	Valmacca				
BI	Viverone	Euro 1.493,94	Euro 208,35	Euro 2.460,54	Euro 365,21
CN	Carde'				
NO	Arona	Euro 148.249,87	Euro 20.675,44	Euro 62.069,67	Euro 9.212,77
NO	Castelletto Sopra Ticino	Euro 13.015,10	Euro 1.815,13	Euro 1.529,54	Euro 227,02
NO	Dormelletto	Euro 22.676,10	Euro 3.162,49	Euro 75.278,04	Euro 11.173,24
NO	Gozzano	Euro 24.752,24	Euro 3.452,03	Euro 3.235,14	Euro 480,18
NO	Lesa	Euro 49.787,03	Euro 6.943,47	Euro 7.390,39	Euro 1.096,93
NO	Meina	Euro 94.374,34	Euro 13.161,77	Euro 92.170,72	Euro 13.680,55
NO	Miasino	Euro 2.944,74	Euro 410,68	Euro 489,34	Euro 72,63
NO	Orta San Giulio	Euro 98.176,61	Euro 13.692,05	Euro 29.502,16	Euro 4.378,89
NO	Pella	Euro 15.516,48	Euro 2.163,98	Euro 3.099,44	Euro 460,04
NO	Pettenasco	Euro 9.937,49	Euro 1.385,92	Euro 2.591,23	Euro 384,61
NO	San Maurizio D'opaglio	Euro 8.504,49	Euro 1.186,07	Euro 2.644,80	Euro 392,56
TO	Avigliana	Euro 568,10	Euro 79,23	Euro 568,10	Euro 84,32
TO	Azeglio				
TO	Chiaverano				
TO	Ivrea				
TO	Moncalieri				
TO	Piverone				
TO	Torino	Euro 9.521,15	Euro 1.327,85	Euro 3.628,11	Euro 538,51
VB	Baveno	Euro 109.278,53	Euro 15.240,36	Euro 38.758,84	Euro 5.752,83
VB	Belgirate	Euro 6.708,31	Euro 935,56	Euro 12.170,45	Euro 1.806,41
VB	Cannero Riviera	Euro 21.817,59	Euro 3.042,76	Euro 12.720,49	Euro 1.888,05
VB	Cannobbio	Euro 32.327,14	Euro 4.508,46	Euro 29.591,42	Euro 4.392,14
VB	Ghiffa	Euro 22.154,24	Euro 3.089,71	Euro 6.594,42	Euro 978,79
VB	Mergozzo			Euro 8.620,56	Euro 1.279,52
VB	Nonio	Euro 280,50	Euro 39,12	Euro 356,98	Euro 52,99
VB	Oggebbio	Euro 2.993,61	Euro 417,50	Euro 126.786,62	Euro 18.818,46
VB	Omegna	Euro 10.640,96	Euro 1.484,03	Euro 22.472,64	Euro 3.335,53
VB	Verbania	Euro 258.725,34	Euro 36.082,73	Euro 223.946,32	Euro 33.239,51
VC	Borgo D'ale				
AL	Bassignana				
VB	Stresa	Euro 43.540,57	Euro 6.072,32	Euro 195.356,87	Euro 28.996,09
TO	Candia Canavese				
	Totale	Euro 1.007.984,47	Euro 140.577,01	Euro 964.032,83	Euro 143.087,78

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

(omissis)

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100  
D.D. 5 ottobre 2007, n. 2

**Legge regionale n. 5/2001. Liquidazione alle A.S.L. piemontesi della somma di euro 60.120,50 per indennita' spettante ai cittadini affetti TBC non assistiti dall'INPS per l'anno 2006.**

Codice SA0100  
D.D. 10 ottobre 2007, n. 3

**Politiche regionali integrate in materia di sicurezza. Gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 638 del 12.7.2005. Provvedimenti.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di sciogliere il Gruppo di lavoro costituito con determinazione n. 638 del 12.7.2005, per definitivo esaurimento delle procedure di finanziamento, come previsto nella D.G.R. 3 agosto 2004, n. 1-13184 e nel Bando ed imputazione dei relativi stanziamenti;

di non avvalersi ulteriormente del supporto della dott.ssa Anna Maria Mazzoccoli, per le ragioni sopra evidenziate, per la realizzazione delle 'Politiche regionali integrate in materia di sicurezza';

di individuare, fino alla data di effettiva operatività dei nuovi Settori, il dott. Alberto Malandrino per lo svolgimento delle mansioni e di tutte le attività connesse all'Ufficio 'Politiche regionali integrate in materia di sicurezza', alle dirette dipendenze del Direttore della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 24 ottobre 2007, n. 7

**Legge 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Affidamento, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio, al Prof. Rosario Ferrara di consulenza per l'elaborazione di proposte sugli strumenti di semplificazione previsti dalla legge n. 241/90 e la l.r. n. 7/05 attuabili ad opera dei vari livelli di governo operanti in ambito regionale.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di affidare, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa, una consulenza al Prof. Rosario Ferrara per l'elaborazione di proposte sugli strumenti di semplificazione previsti dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 7/2005 attuabili ad opera dei vari livelli di governo operanti in ambito regionale. L'attività di consulenza è regolata da apposito contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, il compenso lordo previsto è di Euro 18.000,00.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di documentazione fiscalmente valida, vistata dal funzionario competente.

Alla spesa complessiva di Euro 18.000,00 si fa fronte con i fondi già impegnati sul cap. 13210 con determina dirigenziale n. 490/2007 - impegno n. 1124/07 - (spese dovute per Convenzioni con Esperti e/o Studiosi a livello nazionale) a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 25 ottobre 2007, n. 8

**D.G.R. n. 92-6719 del 3.8.2007 "Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97 di una struttura flessibile per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie". Individuazione nominativi dei funzionari esperti per materia.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di dare atto che i nominativi dei funzionari esperti per materia individuati dai Responsabili delle Direzioni interessate ed assegnati a tempo parziale alla Struttura flessibile "per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie" sono i seguenti:

- Silvana Bono della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- Piero Pais della Direzione Sanità;

- Giovanna Miroglio della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

- Mara Anastasia dell'Ufficio di Comunicazione dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità di concerto con la Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 26 ottobre 2007, n. 9

**Leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001. Liquidazione trasferimenti 2007 ai Comuni piemontesi.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di liquidare per le funzioni trasferite ai sensi delle leggi regionali n. 44/2000 e n. 5/2001 ai Comuni piemontesi la somma di euro 723.268,00 secondo i criteri del 50% popolazione e 50% estensione territoriale, con arrotondamento a 100 euro per importi inferiori a euro 100.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 29 ottobre 2007, n. 10

**Struttura flessibile per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie. Individuazione di ulteriore personale.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di avvalersi del supporto della dr.ssa Susanna Longo in seno alla "Struttura Flessibile per la progettazione, esecuzione e gestione del programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie", incardinata presso la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- di prendere atto che tale supporto non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 29 ottobre 2007, n. 11

**Contributi per la realizzazione di progetti integrati in materia di sicurezza - L.R. 6/2004. Disposizioni in merito al recupero delle cifre erogate in eccesso.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 31 ottobre 2007, n. 12

**Struttura organizzativa speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale"-SA0100. Attribuzione dell'incarico della posizione organizzativa del tipo C denominata "Gestione programma sicurezza alimentare in Sahel" alla Signora Angelica Domestico.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di assegnare al Settore "Affari Internazionali e Comunitari" la posizione organizzativa di tipo C "Gestione programma sicurezza alimentare in Sahel";

di attribuire alla signora Angelica Domestico la posizione organizzativa di cui al precedente punto con decorrenza dal 31 ottobre 2007 o dalla data di presa servizio, se successiva e sino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi Settori della Giunta regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0104

D.D. 15 novembre 2007, n. 15

**LL.RR. n. 16/95 e n. 5/01. Programma triennale 2006-2008 degli interventi regionali per i giovani - Ricerca sulla condizione giovanile e sulle politiche per i giovani- Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ires Piemonte.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare lo schema di Convenzione, come riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione, tra la Regione Piemonte e l'IRES Piemonte, per la realizzazione della fase attuativa 2006 delle attività previste alla "Misura 5.c. L'Osservatorio sulla condizione giovanile del "Programma triennale 2006-2008 degli interventi regionali per i giovani";

- di provvedere alla stipula della Convenzione;

- di disporre che il corrispettivo economico, già impegnato (Imp. 7857) per l'ammontare di Euro 120.000,00 sul Cap. 13644/2006 (A/102106) UPB S1041, a favore dell'IRES Piemonte - Via Nizza 18 . 10100 Torino (omissis), iscritto allo Schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con il codice n. B1290YU8, potrà essere erogato in due fasi, come riportato nello schema di Convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0100

D.D. 26 novembre 2007, n. 19

**Determinazione di impegno di spesa di Euro 250.000,00 (cap. 14279/07) per l'assegnazione di contributi previsti dal "Fondo regionale di solidarietà a favore di donne vittime di reati di violenza sessuale e contro la persona".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma complessiva di Euro 250.000,00 sul cap. 14279, (acc. n. 101883) a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che presenteranno istanza secondo le modalità previste da successiva determinazione a cui si rinvia e ri-



spondenti ai requisiti di cui alla D.G.R. n. 77-7518 del 19.11.2007 (Allegato 1).

Il presente provvedimento è da considerarsi urgente e indifferibile secondo quanto previsto dalla nota prot. n. 3102/D10900 del 25.10.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 26 novembre 2007, n. 20

**Primi interventi urgenti a sostegno di attività a favore di donne vittime di violenza fisica e sessuale. Trasferimento alle Province. Spesa di Euro 450.000,00 (cap. 14279/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ripartire l'importo complessivo a favore delle Province nel seguente modo:

Provincia	Popolazione al 31.12.2005	%	Quota Fissa 75%	Quota Proporzionata 25%	Totale
Alessandria	431.346	9,93	Euro 42.187,50	Euro 11.176,74	Euro 53.364,24
Asti	214.205	4,93	Euro 42.187,50	Euro 5.550,33	Euro 47.737,83
Biella	187.619	4,32	Euro 42.187,50	Euro 4.861,45	Euro 47.048,95
Cuneo	571.827	13,17	Euro 42.187,50	Euro 14.816,79	Euro 57.004,29
Novara	355.354	8,18	Euro 42.187,50	Euro 9.207,69	Euro 51.395,19
Torino	2.242.775	51,66	Euro 42.187,50	Euro 58.113,24	Euro 100.300,74
VCO	161.580	3,72	Euro 42.187,50	Euro 4.186,75	Euro 46.374,25
Vercelli	177.027	4,08	Euro 42.187,50	Euro 4.587,00	Euro 46.774,50
Piemonte	4.341.733	100,00	Euro 337.500,00	Euro 112.500,00	Euro 450.000,00

di impegnare la somma di Euro 450.000,00 o.f.c. sul cap. 14279 del bilancio 2007 per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente;

di assegnare il compito di monitoraggio degli interventi e di valutazione della documentazione relativa, al gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 77-7518 del 19.11.2007;

di stabilire che ciascuna Provincia utilizza detti fondi per:

1) realizzare una ricognizione sui bisogni e sull'offerta di servizi e attività già operativi od in fase di realizzazione sul proprio territorio;

2) sostenere progetti ed iniziative rivolte all'assistenza delle donne vittime di violenza fisica e sessuale, anche attraverso l'attivazione di case segrete, che non prevedano la copertura di spese legali e sanitarie;

3) privilegiare i progetti che sono realizzati con il concorso di comuni, consorzi socio assistenziali, centri antiviolenza, organizzazioni senza scopo di lucro attive sul territorio, forze di polizia e aziende sanitarie.

Il presente provvedimento è da considerarsi urgente e indifferibile, ai sensi di quanto disposto con nota prot. n. 3102/DA0900 del 25.11.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 26 novembre 2007, n. 21

**Affidamento di incarico di servizi all'IRES per attività di studio e analisi finalizzate allo svolgimento di attività relative al bilancio di genere della Regione Piemonte ed alla ricerca sulla condizione delle donne in Piemonte e ad iniziative di indagine e monitoraggio sui diritti e le pari opportunità per tutti. Impegno di spesa di Euro 300.000,00 (cap. 12656/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di attività di ricerca relative al Programma di attuazione sulle pari opportunità per tutti, indicate in premessa, mediante affidamento di incarico all'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES) Via Nizza, 18 Torino (omissis). Le attività sono:

1. Continuazione e potenziamento dell'attività sul Bilancio di genere della Regione Piemonte e sul rapporto sulla condizione delle donne in Piemonte, anche attraverso azioni di promozione e coinvolgimento degli EELL piemontesi;

2. ricerca a campione sul territorio regionale, in collaborazione con Ufficio scolastico regionale, sulla parità di accesso agli istituti di scuola media superiore ed ai corsi universitari che oggi sono a frequenza o solo femminile o solo maschile, e sperimentazione di attività di riorientamento;



3. ricerca sulle buone prassi comunicative nelle regioni d'Europa per lo sviluppo di pari opportunità per tutti.

di impegnare la somma di Euro 300.000,00 o.f.c. sul cap. 12656 del bilancio 2007 per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente;

di stabilire che entro il 31 dicembre 2007 l'IRES deve presentare il progetto esecutivo per ciascuna delle attività indicate e la dichiarazione di inizio attività, mentre le attività devono essere completate entro il 31 luglio 2008;

Il compenso, previsto in Euro 300.000, verrà assegnato all'IRES secondo le seguenti modalità:

- Euro 100.000,00, compresa IVA, a titolo di anticipo, come previsto dalla L.R. n. 43/1991, all'avvio attività;

- Euro 100.000,00, compresa IVA, entro febbraio del 2008, a fronte del rapporto sull'attività svolta;

- Euro 100.000,00, compresa IVA, alla scadenza dell'incarico, a fronte del rapporto finale sull'attività svolta.

I predetti importi verranno erogati a seguito di presentazione di fatture redatte a norma di legge, debitamente vistate dal Direttore;

l'inadempienza o il ritardo ingiustificato nella consegna del rapporto finale di ricerca, comporteranno l'applicazione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. n. 8/1984, di una penale pari all'1% dell'importo complessivo, IVA esclusa, per ogni giorno di ritardo;

in deroga a quanto previsto dall'art. 37 comma 1, della L.R. n. 8/1984, l'IRES, per effetto del comma 6 dell'art. 3 della L.R. n. 43/1991, è esentato dall'obbligo di prestare cauzione a garanzia dell'adempimento della prestazione di cui alla presente determinazione.

Il presente provvedimento è da considerarsi urgente e indifferibile, ai sensi di quanto disposto con nota prot. n. 3102/DA0900 del 25.11.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0100

D.D. 26 novembre 2007, n. 22

**Progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. Primo programma di aggiornamento, formazione comunicazione". Impegno di spesa di Euro 300.000,00 (cap. 12656/07) e approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e ASO OIRM Sant'Anna di Torino.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di affidare all'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino la realizzazione del Progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. Primo programma di aggiornamento, formazione e comunicazione", di cui allo schema di convenzione allegato (Allegato A), nell'ambito del programma di

attività delle pari opportunità di cui alla D.G.R. n. 1-7320 del 5.11.2007;

\* di approvare lo schema di convenzione fra la Regione Piemonte e l'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino che stabilisce le modalità e condizioni che regolano il rapporto fra le parti, allegato alla presente determinazione che ne fa parte integrante e sostanziale (Allegato A);

\* di impegnare la somma di Euro 300.000,00 o.f.c. sul cap. 12656 del bilancio 2007 per la realizzazione delle attività previste dal progetto indicato e di erogare la stessa somma all'ASO OIRM Sant'Anna secondo le modalità previste dallo schema di convenzione allegato (Allegato A)

Il presente provvedimento è da considerarsi urgente e indifferibile, ai sensi di quanto disposto con nota prot. n. 3102/DA0900 del 25.11.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della Statuto.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice SA0104

D.D. 28 novembre 2007, n. 26

**Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo 17546/07 quale adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea (Acc. n.101986).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 40.000,00 sul capitolo 17546 del bilancio regionale 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n. 101986) quale contributo annuale 2007 di adesione della Regione Piemonte al Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea con sede in via Bogino, 9 - 10123 Torino;

- di liquidare a favore del Centro Alti Studi sulla Cina Contemporanea la predetta somma di euro 40.000,00 ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 28 novembre 2007, n. 27

**Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 17606/07 come contributo al programma di interventi dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del nord Ovest in materia di politiche partenariali nel Mediterraneo.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di impegnare la somma di euro 50.000,00 sul capitolo 17606 del bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n. 101983) per contribuire al programma di azioni anno 2007 - 2008 dell'Istituto Paralleli - Istituto del Mediterraneo del Nord - Ovest che ha sede in Torino Via Conte Verde, 9 ;
- di liquidare in due tranches la somma di euro 50.000,00 nel seguente modo:

il 70% pari ad euro 35.000,00 ad esecutività della presente determinazione;

il 30% pari ad euro 15.000,00 dietro presentazione di una relazione delle attività svolte.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 28 novembre 2007, n. 28

**Impegno di spesa di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546/07 quale adesione della Regione Piemonte al Comitato Italiano Città' Unite per l'anno 2007 (101985/06)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare la somma di Euro 14.283,00 sul capitolo 17546 (Acc.101985/07) quale contributo annuale 2007 di adesione della Regione Piemonte al Comitato Italiano Città Unite con sede in Via Maria Vittoria n. 12 Torino;

di liquidare a favore del Comitato Italiano Città Unite la predetta somma di euro 14.283,00 ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 52

**Impegno di euro 45.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101759) per l'assistenza tecnica al progetto agro - forestale in Perù (Regione di Amazonas).**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di proseguire nella realizzazione del progetto biennale in materia agro - forestale da realizzarsi in Perù nella Regione di Amazonas del valore di euro 45.000,00 (IVA inclusa);

- di avvalersi della collaborazione dell'I.P.L.A., con sede in C.so Casale, 476 - 10132 Torino per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica in materia forestale e agro - ambientale;

- di approvare il preventivo economico di spesa per l'anno 2007 di euro 45.000,00 (IVA inclusa) presentato dall'IPLA S.p.a. agli atti dell'Amministrazione Regionale (Settore Affari Internazionali e Comunitari) e relativo alle iniziative disciplinate nella convenzione approvata con D.D. n. 607 del 22 maggio 2007;

- di impegnare la somma di euro 45.000,00 sul capitolo 13240 del bilancio regionale 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n.101759);

- di liquidare la predetta somma di euro 45.000,00 in due tranches:

- il 50% pari ad euro 22.500,00 dietro presentazione di regolare fattura unitamente alla relazione di attività della prima annualità;

- il 50% pari ad euro 22.500,00 a saldo dietro presentazione di regolare fattura a conclusione delle attività del progetto;

- di dare atto che l'importo sarà erogato a favore dell'IPLA, con sede in C.so Casale, 476 - 10132 Torino ;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di effettuare, senza il preavviso al fornitore né alla controparte, missioni di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post nelle aree dei progetti attraverso i suoi funzionari delegati.

- si ricorda che le pezze giustificative relative alla gestione del progetto affidato dovranno rimanere a disposizione per cinque anni presso l'IPLA secondo la normativa vigente e che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto ;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 53

**Impegno di euro 75.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101992) per l'affidamento all'I.P.L.A. S.p.a di incarichi di supporto tecnico alla cooperazione internazionale con i paesi emergenti per l'anno 2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le ragioni espresse in premessa il programma di attività anno 2007 agli atti dell'Amministrazione Regionale (Settore Affari Internazionali e Comunitari);

- di approvare il preventivo economico di spesa per l'anno 2007 pari ad euro 75.000,00 (IVA 20% inclusa), presentato dall'IPLA S.p.a. e agli atti dell'Amministrazione Regionale (Settore Affari Internazionali e Comunitari) relativo alle iniziative disciplinate dalla convenzione approvata con D.D. n. 607 del 22 maggio 2007 e;

- di dare atto che il dettaglio dello svolgimento delle attività e le modalità con le quali saranno effettuati gli interventi è disciplinato dalla convenzione su citata;

- di impegnare la somma di euro 75.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n.101992) che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare la somma di euro 75.000,00 a favore dell'I.P.L.A. con sede in Corso Casale, 476 - 10132 Torino, che si occuperà di svolgere le attività previste nonché di fungere da tramite tra la Regione Piemonte e gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività previste;

- di liquidare la predetta somma di euro 75.000,00 a favore dell'I.P.L.A. come disciplinato in convenzione;

- il 50% pari ad euro 37.500,00 dietro presentazione di regolare fattura unitamente alla relazione sullo stato di avanzamento lavori;

- il 50% pari ad euro 37.500,00 a saldo dietro presentazione di regolare fattura a conclusione delle attività unitamente alla relazione di finale attività.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 54

**Impegno di euro 25.000,00 sul capitolo 13240/07 (Acc. n. 101992) a favore dell'I.P.L.A. S.p.a. per l'assistenza tecnica al progetto di vivaistica in Cina - Provincia del Sichuan.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare per le ragioni espresse in premessa la prosecuzione del progetto nella Regione del Sichuan (Cina) sopra descritto in attesa della definizione di un cofinanziamento MAE;

- di avvalersi della collaborazione dell'I.P.L.A. che ha sede a Torino in corso Casale, 476 - 10132 per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica in materia forestale e agro-ambientale;

- di approvare il preventivo economico di spesa per l'anno 2007 di euro 25.000,00 (IVA inclusa) presentato dall'IPLA S.p.a. agli atti dell'Amministrazione

Regionale (Settore Affari Internazionali e Comunitari) e relativo alle iniziative disciplinate nella convenzione approvata con D.D. n. 607 del 22 maggio 2007;

- di impegnare la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 13240 del bilancio regionale 2007 che presenta la necessaria disponibilità (Acc. n.101992);

- di liquidare la predetta somma di euro 25.000,00 per l'assistenza tecnica in Cina (Regione del Sichuan) in due tranches a favore dell'I.P.L.A. nel seguente modo:

- il 50% pari ad euro 12.500,00 (IVA inclusa) a presentazione di regolare fattura unitamente alla relazione sullo stato di avanzamento delle attività;

- il 50% pari ad euro 12.500,00 (IVA inclusa) a saldo dietro presentazione di regolare fattura;

- di dare atto che l'importo sarà erogato a favore dell'IPLA, con sede in C.so Casale, 476 - 10132 Torino;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di effettuare, senza preavviso al fornitore né alla controparte, missioni di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post nelle aree dei progetti attraverso i suoi funzionari delegati;

- si ricorda che le pezze giustificative relative alla gestione del progetto affidato dovranno rimanere a disposizione per cinque anni presso l'I.P.L.A. secondo la normativa vigente e che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 29 novembre 2007, n. 55

**Impegno di euro 70.000,00 sul capitolo 17541/07 (Acc. n. 101991) per il finanziamento del progetto "Cento Città per Cento Progetti per il Brasile" a favore del Comune di Torino .**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 70.000,00 sul capitolo 17541/07 che presenta la necessaria disponibilità (ACC. n. 101991) a titolo di contributo per sostenere il progetto "Cento Città per Cento progetti per il Brasile";

- di erogare e liquidare la predetta somma di euro 70.000,00 a favore del Comune di Torino - Settore Cooperazione Internazionale e Pace con sede in Via delle Orfane, 22 - 10100 Torino in due tranches:

- il 70% pari ad euro 49.000,00 a presentazione del programma di attività del relativo bilancio preventivo di spesa;

- il 30% pari ad euro 21.000,00 dietro presentazione della rendicontazione relativa all'attività svolta.

- si ricorda che le pezze giustificative relative alla gestione del progetto affidato dovranno rimanere a disposizione per cinque anni presso il Comune di Torino - Settore Cooperazione Internazionale e Pace, secondo la normativa vigente e che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 70

**L.R. 50/94 - Impegno di Euro 27.000,00 sul capitolo 17541 (acc.101991) a favore dell'Associazione Provinciale Allevatori (APA) per il progetto di "Assistenza tecnica per il miglioramento dell'allevamento caprino nella provincia del Sichuan-Cina"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le ragioni espresse in premessa il cofinanziamento al progetto "Programma di assistenza tecnica per il miglioramento dell'allevamento caprino nella provincia del Sichuan";

- di dare atto che il costo del progetto, a carico della Regione Piemonte, a parziale copertura delle spese previste per l'attuazione dello stesso, è di Euro 27.000,00;

- di impegnare la somma di Euro 27.000,00 sul capitolo 17541/07 (acc. n. 101991) che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare la somma di Euro 27.000,00 a favore dell'Associazione Provinciale Allevatori (APA), con sede in via Pianezza, 115 - 10151 Torino, che si occuperà di gestire le attività del progetto nonché di presentare all'Amministrazione Regionale adeguata relazione conclusiva e rendicontazione delle spese sostenute;

- di liquidare la somma di euro 27.000,00 a presentazione del progetto definitivo con dettagliato preventivo;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di effettuare senza preavviso, alla controparte, missioni di monitoraggio ex-ante in itinere ed ex-post nelle aree dei progetti attraverso i suoi funzionari;

- si ricorda che le pezze giustificative relative alla gestione del progetto affidato dovranno rimanere a disposizione per 5 anni presso la sede dell'A.P.A. secondo la normativa vigente e che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 30 novembre 2007, n. 71

**L.R 50/94 - Impegno di Euro sul capitolo 17541/07 (acc. 101991) a favore dell'Ortofruit Italia Soc.Agr.Coop. per il progetto "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata negli Stati di Rio de Janeiro"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le ragioni espresse in premessa il cofinanziamento conclusivo al progetto denominato "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata nello Stato di Rio de Janeiro" dando atto che la medesima iniziativa rientra in un ampio intervento di cooperazione che vede impegnati sinergicamente altri soggetti pubblici e privati brasiliani;

- di dare atto che il costo complessivo del progetto brasiliano è di Euro 600.000,00 e che il cofinanziamento complessivo, richiesto alla Regione Piemonte per la conclusione dell'iniziativa è di Euro 20.000,00 così come il contributo a carico dell'ente proponente Ortofruit Italia;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo sul capitolo 17541/07 che presenta la necessaria disponibilità (acc. n. 101991);

- di erogare la somma di Euro 20.000,00 a favore dell'Ortofruit Italia Soc. Agr. Coop, con sede in Falicetto, 92 - 12039 Verzuolo (CN) che si occuperà di gestire le attività del progetto nonché di presentare all'Amministrazione adeguata relazione conclusiva delle attività svolte e dei risultati raggiunti e la rendicontazione delle spese sostenute;

- di liquidare la somma di Euro 20.000,00 a presentazione di dettagliati progetti definitivi con bilancio preventivo analitico;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di effettuare senza preavviso, alla controparte, missioni di monitoraggio ex-ante in itinere ed ex-post nelle aree dei progetti attraverso i suoi funzionari;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon



Codice SA0104

D.D. 19 dicembre 2007, n. 83

**Impegno di euro 270.000,00 sul capitolo 17541/07 per il progetto Antenne Piemonte 2007/2008.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto Antenne Piemonte Istituzionali 2007 (Bosnia, Argentina, Brasile, Nicaragua, Cina e Corea) agli atti dell'Amministrazione Regionale (Settore Affari Internazionali e Comunitari) in quanto è conforme al Piano degli interventi 2007 approvato con la D.G.R. n. 73 - 7599 del 26.11.2007;

- di impegnare a favore del Centro Estero per l'internazionalizzazione del Piemonte la somma di euro 270.000,00 sul capitolo 17541/2007 (Acc. n. 101991) che presenta la necessaria disponibilità;

- di liquidare al Centro Estero per l'internazionalizzazione con sede in Via Ventimiglia, 165 - 10127 Torino la somma di euro 270.000,00 in due tranches: euro 189.000,00 (70%) a titolo di acconto ad esecutività della presente determinazione e a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario;

euro 81.000,00 (30%) a saldo su presentazione di idonea rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario, per la realizzazione del programma di attività anno 2007/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0104

D.D. 19 dicembre 2007, n. 84

**Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 17541/07 (Acc. n. 101991) per la realizzazione del progetto "Giovani Mineiri" in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Governo dello Stato di Minas Gerais (Brasile)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di assegnare un cofinanziamento all progetto "Giovani Mineiri" in quanto coerente con le linee di azione del Piano degli interventi regionali per l'anno 2007 collegati alla attuazione degli accordi di collaborazione fra entità istituzionali di Paesi esteri fra cui il Brasile;

- di impegnare la somma di euro 50.000 sul capitolo 17541/06 (Acc. N. 101991) a favore del Politecnico di Torino (omissis) per la realizzazione del pro-

getto "Giovani Mineiri" in collaborazione con il Governo dello Stato di Minas Gerais (Brasile);

- di subordinare l'erogazione del 50% predetta somma alla presentazione del progetto definitivo con dettagliato preventivo di spesa e il saldo a seguito della presentazione di adeguata documentazione delle spese sostenute e di relazione sull'attività svolta;

- di dare atto che l'impegno viene assunto ai sensi dell'art. 31, comma 8, della L.R. n. 7/2001 in quanto indispensabile ed urgente per procedere alla organizzazione del percorso formativo data l'imminenza dell'arrivo dei giovani borsisti mineiri previsto per il 19 gennaio 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Regione Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Codice SA0200

D.D. 22 ottobre 2007, n. 1

**Applicazione regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Fondo FSE - Piemonte - Obiettivo 3 - universo al 31.03.07 - estrazione campione stratificato**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n. 438/2001 - programma di controllo di secondo livello per il Fondo FSE - Piemonte - Obiettivo 3, 2000/2006 - estrazione campione - i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) FSE - Piemonte - Obiettivo 3, 2000/2006 - universo rivisto al 31.03.07;

2) FSE - Piemonte - Obiettivo 3 - Metodologia tecnica utilizzata per l'estrazione del campione stratificato;

3) Campione estratto per i controlli sul campo di II livello per il FSE - Piemonte - Obiettivo 3, 2000/2006 su universo rivisto al 31.03.07.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Sergio Rolando



## COMUNICATI

Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

**Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, articolo 36, delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione).**

Con il presente comunicato si rende noto che, in data 2 febbraio 2008, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 28, il DPCM 5 giugno 2007, che si pubblica di seguito, di approvazione della "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, articolo 36, delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione)", adottata ai sensi dell'articolo 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po, con deliberazione n. 8/2006, nella seduta del 5 aprile 2006.

Il predetto decreto è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione (3 febbraio 2008).

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 Giugno 2007*

*Approvazione della "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001, articolo 36, delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione)", adottata ai sensi dell'articolo 18 della legge 18 maggio 1989, n. 183 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Po, con deliberazione n. 8/2006, nella seduta del 5 aprile 2006.*

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 87 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il proprio decreto in data 10 aprile 2001;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni;

Visti in particolare l'art. 4, comma 1, e gli articoli 17 e 18 della citata legge n. 183 del 1989, concernenti le modalità di approvazione dei piani di bacino nazionali;

Visto in particolare l'art. 17, comma 6-ter, della citata legge n. 183 del 1989, che prevede che i piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

Vista la legge 31 luglio 2002, n. 179;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 1989, recante costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Po;

Visto in particolare l'art. 1 del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, relativo a "Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e prevenzione per le aree a rischio";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 2001, recante Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po;

Considerato che:

a) con la deliberazione n. 26 dell'11 dicembre 1997, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato il Piano stralcio delle fasce fluviali, in attuazione della Deliberazione del Comitato istituzionale n. 19 del 26 novembre 1995;

b) con la Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po" ed in particolare la "Direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po", di cui all'allegato "Direttive di piano" dell'elaborato 7 (Norme di attuazione) del PAI;

c) con la deliberazione n. 6 del 3 marzo 2004, il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po ha adottato il "Progetto di variante alle norme di attuazione del Piano stralcio dell'assetto idrogeologico: art. 36 - Interventi di rinaturazione" consistente in un testo novellato del suddetto art. 36 delle norme di attuazione;

d) le regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna hanno provveduto a convocare le Conferenze programmatiche, di cui all'art. 1-bis del decreto-legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, e ne hanno recepito i pareri, rispettivamente, con DGR n. 30-726 del 29 agosto 2005, n. VIII/001024 del 7 novembre 2005 e n. 2243 del 29 dicembre 2005; Considerato altresì che le restanti regioni del bacino non hanno ancora provveduto a recepire i pareri conclusivi delle Conferenze programmatiche, di cui all'art. 1-bis del citato decreto-legge n. 279 del 2000, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 365 del 2000, sussistendo l'esigenza di adottare la variante in oggetto con riferimento ai territori delle regioni che hanno ottemperato al completamento degli adempimenti di rispettiva competenza;

Acquisito il parere favorevole relativo alla variante al piano stralcio espresso dal Comitato tecnico nelle sedute del 5 luglio 2005;

Vista la deliberazione n. 8/2006 del 5 aprile 2006, con la quale il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della citata legge n. 183 del 1989, ha adottato la "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 - art. 36 delle norme di attuazione

(interventi di rinaturazione)";

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 giugno 2007; Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

*Decreta*

*Art. 1.*

E' approvato, limitatamente per i territori delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte, la "Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 maggio 2001 - art. 36 delle norme di attuazione (interventi di rinaturazione)", di

cui al Progetto adottato con deliberazione C.I. n. 6 del 3 marzo 2004, adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con deliberazione n. 8/2006 nella seduta del 5 aprile 2006.

#### Art. 2.

Il presente decreto è depositato presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Direzione generale per la difesa del suolo) e presso l'Autorità di bacino del fiume Po, nonché presso i comuni interessati dalla variante approvata.

L'Autorità di bacino del fiume Po è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, dopo la registrazione da parte degli organi di controllo, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 5 giugno 2007

Il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prodi

Il Ministro dell'ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Pecoraro Scanio

Registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2007 -  
Ministeri istituzionali - Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 9, foglio n. 353

Comunicato della Direzione regionale Opere pubbliche,  
difesa del suolo, economia montana e foreste

**Avviso di adozione della "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rete idrografica minore della Regione Piemonte" (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183).**

In data 19 luglio 2007, con deliberazione n. 6, che si pubblica di seguito, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato la Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rete idrografica minore della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

*Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po*

*Atti del Comitato Istituzionale - Deliberazione n. 6 del 19 luglio 2007 - Adozione di "Variante del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico - Rete Idrografica Minore della Regione Piemonte" (art. 17, comma 6ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183).*

#### Il Comitato Istituzionale

Visto:

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, relativo a "valore, finalità e contenuti del piano di bacino";
- il DPCM 10 agosto 1989, recante "Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po";

- il Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

- in particolare, l'art. 1 della suddetta normativa, relativo a "Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio";

- Il DPCM 24 luglio 1998, recante "Approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali";

- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante "Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali", convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;

- in particolare, l'art. 1, comma 1bis della suddetta normativa, relativo a "Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio", il quale, con riferimento al PAI, ha introdotto integrazioni alla procedura di adozione di Piano di bacino prevista dall'art. 18 della legge 183/1989;

- il DPCM 24 maggio 2001, recante "Approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po";

Visti, inoltre:

- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

- in particolare, gli articoli 63, 170 e 175 del suddetto D. lgs. n. 152/2006;

- il D. lgs. novembre 2006, n. 284, recante "Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

- in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4 del suddetto Decreto legislativo;

Richiamate:

- la propria Deliberazione n. 26 dell'11 dicembre 1997, con cui questo Comitato ha adottato il "Piano Stralcio delle Fasce Fluviali";

- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico";

- la propria Deliberazione n. 18 del 5 ottobre 2004, con cui questo Comitato ha adottato il "Progetto di Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rete Idrografica Minore della Regione Piemonte";

- le Deliberazioni della Giunta Regionale del Piemonte n. 34 - 3136 del 19 giugno 2006 (Grana - Mellea), n. 35 - 3187 del 19 giugno 2006 (Malone), n. 38 - 3243 del 26 giugno 2006 (Grana e Rotaldo), n. 40 - 3245 del 26 giugno 2006 (Lemina) e n. 40-4769 del 4 dicembre 2006 (Ceronda e Casternone);

Premesso che:

- il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

- con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l'Autorità di bacino del fiume Po;

- l'art. 17 della citata legge 18 maggio 1989, n. 183 - come modificato dall'art. 12 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 - prevede, al comma 6ter, che i piani di

bacino idrografico possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti del comma 3 dello stesso articolo, garantendo alla considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;

- in attuazione del menzionato art. 17, comma 6ter della legge 183/1989, questo Comitato, con propria deliberazione n. 26 dell'11 dicembre 1997, ha adottato il Piano stralcio delle Fasce Fluviali (di seguito definito PSFF: poi approvato con DPCM 24 luglio 1998), il quale ha delimitato e normato le fasce fluviali relative ai corsi d'acqua del sottobacino del Po chiuso alla confluenza del fiume Tanaro, dall'asta del Po fino al Delta, e degli affluenti emiliani e lombardi limitatamente ai tratti arginati;

- successivamente, in adempimento di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 (convertito in legge 3 agosto 1998, n. 267), questo Comitato ha adottato (Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001) il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (di seguito brevemente definito PAI), il cui ambito territoriale di riferimento è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Po chiuso all'incile del Po di Goro, ad esclusione del Delta;

- il PAI (approvato con DPCM 24 maggio 2001) ha esteso, tra l'altro, la delimitazione e la normazione delle fasce fluviali contenuta nel PSFF ai corsi d'acqua della restante parte di bacino del Po, non compresa nel PSFF medesimo assumendo, pertanto, i caratteri ed i contenuti di "secondo Piano stralcio per le Fasce Fluviali";

- la delimitazione delle Fasce fluviali contenuta nel PAI, tuttavia, è stata limitata ai principali affluenti del fiume Po, nell'attesa di raccogliere ed elaborare le necessarie conoscenze relativamente alla rete idrografica minore di pianura;

- nel corso dell'anno 2000, l'Autorità di bacino aveva frattanto avviato il Sottoprogetto SP 1.4, denominato "Rete idrografica minore naturale e artificiale", finalizzato alla raccolta ed elaborazione delle conoscenze necessarie per estendere gli indirizzi e le prescrizioni del PAI alla rete idrografica minore di pianura ed effettuare un raccordo tra le fasce fluviali relative al reticolo minore con quelle dei corsi d'acqua precedentemente delimitati nell'ambito del PAI;

- al termine dei lavori, questo Comitato ha provveduto ad adottare, con Deliberazione n. 18 del 5 ottobre 2004, un Progetto di Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rete Idrografica Minore della Regione Piemonte;

Considerato che:

- si sono tenute la Conferenza Programmatiche, convocate dalla Regione ai sensi dell'art. 1bis della legge 365/2000, le quali hanno provveduto, ai sensi del comma 4 di detto articolo, ad esprimere un parere sul Progetto di Variante;

- la Regione ha recepito le conclusioni delle Conferenze Programmatiche tramite le DGR richiamate in precedenza, con le quali ha altresì provveduto ad esprimersi sulle osservazioni relative al Progetto di Variante ad essa presentate dai soggetti interessati ai sensi dell'art. 18, comma 9 della citata legge n. 183/1989;

- le menzionate DGR sono state successivamente trasmesse a questa Autorità di bacino;

- in particolare, nell'ambito della DGR n. 34 - 3136 del 19 giugno 2006 (relativa al sottobacino del Torrente Grana - Mellea), la Regione, in virtù del fatto che, ai sensi dell'art. 10, comma 1 delle NA del PAI, compete all'Autorità di bacino la definizione dei valori delle portate di piena, ha evidenziato la necessità di procedere ad un'attività di approfondimento allo scopo di individuare, con riferimento a tale sottobacino, valori di portata più rispondenti al comportamento reale del territorio e del reticolo drenante;

- l'Autorità di bacino ha ritenuto che l'osservazione formulata con riferimento al sottobacino del Torrente Grana - Mellea fosse pertinente e dovesse, inoltre, essere estesa agli altri corsi d'acqua oggetto della Variante, in virtù del fatto che la definizione dei valori di portata del reticolo minore richiede una più accurata considerazione del ruolo dell'incremento di portata determinato dalle aree contribuenti e dalle modalità di deflusso della piena;

- di conseguenza, emerge la necessità di svolgere, in forma congiunta ed organizzata tra l'Autorità di bacino e la Regione Piemonte, l'attività di approfondimento necessaria per una adeguata valutazione degli aspetti di cui al punto precedente;

- pertanto, si rileva l'esigenza di procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro, composto dai funzionari delle Amministrazioni interessate, avente lo scopo di procedere agli approfondimenti tecnici necessari per l'aggiornamento dei valori di portata definiti nell'ambito della Variante in adozione

Considerato, altresì, che:

- l'articolo 175, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 ha espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;

- l'art. 63 del medesimo Decreto, dal canto suo, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite dalla legge 18 maggio 1989, n. 183;

Considerato, tuttavia, che:

- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D.Lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D.Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il citato D lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;

- ai sensi del menzionato art. 170 del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D lgs. n. 284/2006) sussiste quindi la competenza di questa Autorità di bacino all'adozione della presente Deliberazione

Acquisito

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 22 maggio 2007;

Ritenuto:

- di procedere all'adozione dell'allegata Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

per quanto sopra visto, premesso, considerato e ritenuto, questo Comitato Istituzionale



## delibera

## Articolo 1

1. E' adottata l'allegata "Variante del piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rete Idrografica Minore della Regione Piemonte", di seguito denominata Variante, la quale è parte integrante e costitutiva della presente Deliberazione.

2. L'allegata Variante è costituita dai seguenti elaborati:

1. Cartografia delle Fasce fluviali (scala 1:10.000) per i corsi d'acqua:

I. Ceronda - Casternone, (n. 4 tavole);

II. Grana (n. 5 tavole);

III. Grana - Mellea (n. 8 tavole);

IV. Lemina, (n. 7 tavole);

V. Malone, (n. 4 tavole);

VI. Rotaldo (n. 4 tavole);

2. Relazioni tecniche:

I. Ceronda - Casternone;

II. Grana;

III. Grana - Mellea;

IV. Lemina;

V. Malone;

VI. Rotaldo.

## Articolo 2

1. Copia della presente deliberazione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente deliberazione, la Regione provvede a trasmettere ai Sindaci dei Comuni interessati copia della deliberazione medesima e degli elaborati di cui all'articolo 1 che non siano già in possesso di detti Comuni.

3. Entro i 15 giorni successivi al ricevimento della copia di cui al comma precedente, i Sindaci dei Comuni interessati sono tenuti a pubblicare gli elaborati di cui al comma precedente riguardanti i rispettivi territori comunali mediante affissione degli stessi all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e a trasmettere poi alla Regione la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

## Articolo 3

1. Dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale e fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione dell'allegata Variante e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni, le aree incluse nelle Fasce Fluviali individuate dalla Cartografia della Variante medesima e attualmente non soggette a misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 6bis della legge 18 maggio 1989, n. 183 sono sottoposte alle suddette misure, con il contenuto delle disposizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

2. Le misure di salvaguardia stabilite dall'articolo 3 della Deliberazione C. I. n. 18 del 5 ottobre 2004 e tuttora vigenti continuano a trovare applicazione fino alla scadenza dei termini previsti dall'articolo suddetto.

## Articolo 4

1. L'allegata Variante al PAI entra in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del DPCM di approvazione sulla Gazzetta Ufficiale.

2. Dalla data di entrata in vigore della Variante, le amministrazioni e gli enti pubblici non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

3. Sono fatti salvi gli interventi già autorizzati (o per i quali sia già stata presentata denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, così come convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche), sempre che i lavori relativi siano già stati iniziati alla data di cui al comma 1 e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio. Al titolare del permesso a costruire il Comune ha facoltà di notificare la condizione di pericolosità rilevata.

4. Devono essere attuati, altresì, tutti gli adempimenti previsti dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225 sulla Protezione Civile, nonché dal decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza per la tutela della pubblica incolumità.

5. Nelle "aree inondabili" presenti nei territori della Fascia C situati a tergo della delimitazione definita cartograficamente "limite di progetto tra la fascia B e C" nelle tavole cartografiche della Variante ed individuate con apposito segno grafico, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. b) della legge n. 365/2000, i Comuni competenti, fino alla avvenuta realizzazione delle opere, non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione del territorio, in assenza di una previa documentata valutazione della compatibilità dell'intervento con le condizioni di dissesto evidenziate nella Variante, effettuata a cura del richiedente, sulla base di idonea documentazione tecnica. Di tale valutazione terrà conto il Comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi ed infrastrutturali ed il non aggravio del dissesto idrogeologico e del rischio presente, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno.

## Articolo 5

1. Allo scopo di procedere, ai sensi dell'art. 10 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI, ad una più puntuale definizione dei valori di portata dei corsi d'acqua oggetto della Variante allegata, che tenga conto del comportamento reale del territorio e del reticolo drenante, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino istituisce un apposito Gruppo di lavoro, del quale fanno parte funzionari della stessa Autorità di bacino del fiume Po, di AIPO e della Regione Piemonte.

2. Con l'atto istitutivo del Gruppo di lavoro sono definite le attività di competenza del Gruppo medesimo e le modalità relative al loro svolgimento.

Il Segretario Generale  
Michele Presbitero

Il Presidente  
Gianni Piatti

Comunicato della Direzione regionale opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste

**Avviso di adozione della “Variante del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia” (art. 17, comma 6 ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183).**

In data 19 luglio 2007, con deliberazione n. 9, che si pubblica di seguito, il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato la Variante del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia.

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

*Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po*

*Atti del Comitato Istituzionale - Deliberazione n. 9 del 19 luglio 2007 - Adozione di “Variante del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Variante delle Fasce fluviali del fiume Dora Riparia” (art. 17, comma 6ter e art. 18, comma 10, della legge 18 maggio 1989, n. 183).*

Il Comitato Istituzionale

Visto

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l’art. 17 della suddetta legge, relativo a “valore, finalità e contenuti del piano di bacino”;

- il DPCM 10 agosto 1989, recante “Costituzione dell’autorità di bacino del fiume Po”;

- il Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

- in particolare, l’art. 1 della suddetta normativa, relativo a “Piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e misure di prevenzione per le aree a rischio”;

- il DPCM 24 luglio 1998, recante “Approvazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali”;

- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante “Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato e in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali”, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365;

- in particolare, gli artt. 1, comma 1, lett. b) e 1bis della suddetta normativa;

- il DPCM 24 maggio 2001, recante “Adozione del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po”;

- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

- il D. lgs. novembre 2006, n. 284 “Disposizioni correttive e integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale”;

- in particolare, l’art. 1, commi 3 e 4 del suddetto Decreto legislativo;

Richiamate

- la propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con cui questo Comitato ha adottato il “Piano stralcio per l’assetto idrogeologico” (PAI);

- la propria Deliberazione n. 12 del 5 aprile 2006, recante “Progetto di variante del piano stralcio per l’assetto idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia”;

- la DGR Piemonte n. 40 - 5775 del 23 aprile 2007, recante “Progetto di variante al Piano stralcio per l’Assetto idrogeologico (PAI) - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia. Controdeduzioni alle osservazioni e proposta di parere regionale”;

Premesso che

- il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 della legge 18 maggio 1989, n. 183;

- l’art. 17 della citata legge 18 maggio 1989, n. 183 - come modificato dall’art. 12 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 - prevede, al comma 6ter, che i piani di bacino idrografico possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti del comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;

- con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l’Autorità di bacino del fiume Po;

- con DPCM 24 luglio 1998 è stato approvato il “Piano Stralcio delle Fasce Fluviali” (di seguito definito PSFF), il quale ha delimitato e normato le fasce fluviali relative ai corsi d’acqua del sottobacino del Po chiuso alla confluenza del fiume Tanaro, dall’asta del Po fino al Delta, e degli affluenti emiliani e lombardi limitatamente ai tratti arginati;

- l’art. 1, comma 1 del Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito in legge 3 agosto 1998, n. 267, dispone che le Autorità di bacino di rilievo nazionale adottino Piani Stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico, redatti ai sensi del comma 6ter dell’art. 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni, che contengano in particolare l’individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;

- con propria Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 questo Comitato ha adottato il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (di seguito brevemente definito PAI) quale stralcio del Piano di bacino del fiume Po ai sensi dell’art. 17, comma 6ter della citata legge 183/1989, come modificato dall’art. 12 del Decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493, nonché dell’art. 1bis del Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, introdotto dalla legge di conversione 11 dicembre 2000, n. 365;

- il PAI è stato successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001;

- il PAI ha esteso, tra l’altro, la delimitazione e la normazione delle fasce fluviali contenuta nel PSFF ai corsi d’acqua della parte di bacino del Po originariamente non compresa nel PSFF medesimo;

- nel corso dell’anno 2002 l’Autorità di bacino ha provveduto all’affidamento dei lavori dello “Studio



di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Riparia nel tratto da Oulx alla confluenza in Po e del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce”;

- sulla base degli approfondimenti topografici, idrologico - idraulici, geomorfologici ed ambientali, sviluppati nella prima fase dello Studio suddetto, sono stati assunti gli elementi per elaborare un Progetto di Variante al PAI relativo alle Fasce fluviali del fiume Dora Riparia, al fine di ridefinire il territorio interessato direttamente dalle dinamiche di allagamento proprie del fiume suddetto nonché di ridelimitare le relative fasce fluviali fino al Comune di Susa - tratto già interessato dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali - e di prolungare le stesse fino al Comune di Oulx, individuando al tempo stesso (ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b della legge n. 365/2000) aree con probabilità di inondazione corrispondente alla piena con tempo di ritorno di 200 anni (“aree inondabili”);

- il suddetto Progetto è stato adottato da questo Comitato Istituzionale nella seduta del 5 aprile 2006, con la Deliberazione n. 12/2006;

Considerato che

- al termine della fase delle osservazioni di cui all'art. 18, comma 9 della legge n. 183/1989, la Regione Piemonte ha espresso le sue controdeduzioni alle osservazioni medesime con DGR n. 40 - 5775 del 23 aprile 2007, nell'ambito della quale è stata anche formulata una proposta di parere da sottoporre alla Conferenza Programmatica, convocata (in adempimento alle prescrizioni stabilite dall'art. 18 della legge n. 183/1989 e dalle norme integrative successivamente introdotte dall'art. 1bis del DL 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, nella legge 11 dicembre 2000, n. 365) in data 26 aprile 2007;

- la suddetta Conferenza ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dalla Regione ed ha conseguentemente espresso il parere di propria competenza sul Progetto di Variante;

- a seguito di ciò, la DGR n. 40 - 5775 ed il suddetto parere della Conferenza Programmatica sono stati trasmessi alla Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino;

- al termine del iter procedurale previsto dalla legge è quindi possibile procedere all'adozione definitiva dell'allegata Variante al PAI;

Considerato, altresì, che:

- l'articolo 175, comma 1 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha espressamente ed integralmente abrogato la legge n. 183/1989;

- l'art. 63 del suddetto Decreto, inoltre, ha previsto l'istituzione delle Autorità di bacino distrettuali e la soppressione, a far data dal 30 giugno 2006, delle Autorità di bacino istituite a norma della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Considerato, tuttavia, che:

- a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall'art. 1 del D. lgs. n. 284/2006, l'articolo 170 del D. Lgs. n. 152/2006 ha prorogato le Autorità di bacino di cui alla legge n. 183/1989 fino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo di cui il citato D. lgs. n. 284/2006 ha previsto l'adozione, facendo salvi, al tempo stesso, gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto decreto legislativo correttivo;

- ai sensi del menzionato art. 170 del D. lgs. n. 152/2006 (come modificato dall'art. 1 del D. lgs. n. 284/2006) sussiste quindi la competenza di questa Autorità di bacino all'adozione della presente Deliberazione;

Acquisito

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 13 giugno 2007;

per quanto visto, richiamato, premesso e considerato

*delibera*

#### Articolo 1

1. E' adottata l'allegata “Variante del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia”, di seguito denominata Variante, costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Cartografia in scala 1:25.000 della delimitazione delle fasce fluviali (n. 10 tavole);
3. Elenco comuni.

#### Articolo 2

1. Copia della presente deliberazione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente deliberazione, la Regione provvede a trasmettere ai Sindaci dei Comuni interessati copia della deliberazione medesima e degli elaborati di cui all'articolo 1 che non siano già in possesso di detti Comuni.

3. Entro i 15 giorni successivi al ricevimento della copia di cui al comma precedente, i Sindaci dei Comuni interessati sono tenuti a pubblicare gli elaborati di cui al comma precedente riguardanti i rispettivi territori comunali mediante affissione degli stessi all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e a trasmettere poi alla Regione la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

#### Articolo 3

1. Dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Deliberazione sulla Gazzetta Ufficiale e fino all'entrata in vigore del DPCM di approvazione dell'allegata Variante e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni, le aree incluse nelle Fasce Fluviali individuate dalla Cartografia della Variante medesima e attualmente non soggette a misure temporanee di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 6bis della legge 18 maggio 1989, n. 183 sono sottoposte alle suddette misure, con il contenuto delle disposizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

2. Le misure di salvaguardia stabilite dall'articolo 2 della Deliberazione C.I. n. 12/2006 del 5 aprile 2006 e tuttora vigenti continuano a trovare applicazione fino alla scadenza dei termini previsti dall'articolo suddetto.

#### Articolo 4

1. L'allegata Variante al PAI entra in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del DPCM di approvazione sulla Gazzetta Ufficiale.

2. Dalla data di entrata in vigore della Variante, le amministrazioni e gli enti pubblici non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relati-

vi ad attività di trasformazione ed uso del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni vincolanti stabilite dalle Norme di Attuazione del PAI con riferimento alle Fasce fluviali.

3. Sono fatti salvi gli interventi già autorizzati (o per i quali sia già stata presentata denuncia di inizio di attività ai sensi dell'art. 4, comma 7, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, così come convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche), sempre che i lavori relativi siano già stati iniziati alla data di cui al comma 1 e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio. Al titolare del permesso a costruire il Comune ha facoltà di notificare la condizione di pericolosità rilevata.

4. Devono essere attuati, altresì, tutti gli adempimenti previsti dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225 sulla Protezione Civile, nonché dal decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ai fini della prevenzione e della gestione dell'emergenza per la tutela della pubblica incolumità.

5. Nelle "aree inondabili" presenti nei territori della Fascia C situati a tergo della delimitazione definita cartograficamente "limite di progetto tra la fascia B e C" nelle tavole dell'Elaborato 2 della Variante ed individuate con apposito segno grafico, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. b) della legge n. 365/2000, i Comuni competenti, fino alla avvenuta realizzazione delle opere, non possono rilasciare permessi a costruire o atti equivalenti relativi ad attività di trasformazione del territorio, in assenza di una previa documentata valutazione della compatibilità dell'intervento con le condizioni di dissesto evidenziate nella Variante, effettuata a cura del richiedente, sulla base di idonea documentazione tecnica. Di tale valutazione terrà conto il Comune competente in sede di rilascio dei provvedimenti suddetti, in modo da garantire la sicurezza dei singoli interventi edilizi ed infrastrutturali ed il non aggravio del dissesto idrogeologico e del rischio presente, previa rinuncia da parte del soggetto interessato al risarcimento in caso di danno.

Il Segretario Generale  
Michele Presbitero

Il Presidente  
Gianni Piatti

Regione Piemonte  
Direzione Attività produttive  
Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato

**Nomina di un esperto designato dalla G.R. in seno alla Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato. Presentazione candidature.**

Si comunica che la Giunta Regionale, nelle procedure previste per il rinnovo della Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, il cui mandato scade il 28/03/2008 (L.R. 21/97), deve provvedere alla designazione di un esperto da inserire nella Commissione Tecnico Scientifica ai sensi dell'art. 37, comma 2, lettera e) della L.R. 21/97.

La Commissione Tecnico Scientifica è istituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica 5 anni.

Le funzioni e la composizione della Commissione sono stabilite ai sensi dell'art. 37 della L.R. 21/97.

Ai componenti della Commissione è riconosciuto un gettone di presenza di euro 25,82 per ogni seduta giornaliera e il rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per funzioni regionali.

La scelta del nominativo da designare sarà effettuata dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione Regionale dell'Artigianato, in conformità ai criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6/11/1995 consistenti nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse con riferimento alla carica da ricoprire.

Le candidature devono essere presentate ovvero inviate a mezzo lettera raccomandata entro il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte  
Assessorato alle Attività Produttive  
Via Nizza, 44  
10126 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta fa fede la data del timbro postale della località di partenza.

Le candidature devono contenere, a pena di irrilevanza, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire le dichiarazioni di disponibilità alla nomina e di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

Il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma autentica del candidato secondo le vigenti disposizioni di legge.

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 10 dicembre 2007, n. 173

**Competenze al collaboratore dell'ARAI - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Impegno di spesa Euro 532,00 = cap. 71/07.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 10 dicembre 2007, n. 174

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 01/11/2007 - 30/11/2007 e reintegro fondi.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 11 dicembre 2007, n. 175

**Integrazione di impegni assunti sul bilancio 2007 (Cap.lo 71).**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 14 dicembre 2007, n. 176

**Adempimenti relativi a pratiche adottive nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad Euro 4.400,00 = o.f.i. (cap. 71/2007).**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 17 dicembre 2007, n. 177

**Incontro informativo sul sostegno post adottivo per l'anno 2008 con le coppie che hanno realizzato l'adozione con l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Impegno di spesa pari a Euro 1320,00 IVA inclusa.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 178

**Approvazione Bilancio preventivo 2008 e bilancio Pluriennale 2008-2009-2010.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 179

**Incarichi di collaborazione ad esperti ed adempimenti connessi a spese per il personale dell'Agenzia per l'anno 2008.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Decreto 28 dicembre 2007, n. 180

**Rinnovo attribuzione posizioni organizzative afferenti l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte.**

(omissis)

Il Direttore generale  
Anna Maria Colella

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,  
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Advocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella



DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



PAGINA NON UTILIZZATA



Ubicato nel pieno centro di Torino, fu iniziato nel 1646 per volere della prima Madama reale Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, e fu residenza dei duchi di Savoia, dei re di Sardegna e poi dei re d'Italia.

Nei tre piani del Palazzo sono visitabili gli appartamenti reali riccamente decorati ed arredati con dipinti, arazzi, mobili, porcellane che documentano l'evoluzione del gusto dal Seicento all'Ottocento, sotto la regia degli architetti di corte, Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri, Pelagio Palagi. Nei Giardini reali disegnati alla fine del '600 da André Le Nôtre, l'architetto dei giardini di Versailles, statue e vasi decorano la fontana e le aiuole.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.